



Giuseppe ORRU'
Alessandra MORGANTE
Tiziana TAFARO
Micaela GELERA
Francesca EVANGELISTA
Antonella ROCCO
Massimo DI PIETRO
Cristina GAVASSUTI
Laura BRUSCO

Roma **22 ottobre 2008**

Via Donatello, 75
00196 Roma
Tel.: (06) 32.36.373 - 32.36.383 - 32.31.845
Telefax: (06) 32.36.484
e-mail: attuari@studioattuarialeorru.it
sito: www.studioattuarialeorru.it

I N A R C A S S A

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER
GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI**

**RELAZIONE SUL BILANCIO TECNICO AL 31.12.2006
AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 29 NOVEMBRE 2007
(PUBBLICATO IN G.U. N. 31 DEL 6 FEBBRAIO 2008)**

INDICE DEI PARAGRAFI

1. Considerazioni preliminari.....	pag. 5
2. Contenuti del Decreto del Ministero del Lavoro del 29 novembre 2007.....	" 6
3. Principali norme statutarie vigenti.....	" 10
4. Collettività assicurate al 31.12.2006.....	" 14
5. Situazione finanziaria della gestione	" 24
6. Impostazione delle valutazioni attuariali	" 25
7. Metodologia seguita nelle valutazioni	" 27
8. Basi tecniche demografiche.....	" 30
9. Evoluzione dei gruppi	" 33
10. Attribuzione e sviluppo dei redditi	" 38
11. Ipotesi evolutive economico-finanziarie	" 42
12. Tassi di sostituzione	" 43
13. Risultati delle valutazioni attuariali al 31.12.2006	" 48
14. Bilancio tecnico redatto con parametri ministeriali.....	" 63
15. Conclusioni.....	" 68
 ALLEGATO	 pag. 70

INDICE DELLE TAVOLE

1. Caratteristiche medie anagrafiche ed economiche degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2006 per classi di età e per sesso - Ingegneri.....	pag. 16
2. Caratteristiche medie anagrafiche ed economiche degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2006 per classi di età e per sesso - Architetti.....	" 17
3. Caratteristiche medie anagrafiche ed economiche degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2006 per classi di età e per sesso - Ingegneri e Architetti	" 18
4. Caratteristiche medie anagrafiche ed economiche dei pensionati contribuenti al 31.12.2006, per classi di età.....	" 22
5. Caratteristiche medie anagrafiche ed economiche dei pensionati non contribuenti al 31.12.2006, per tipo di pensione.....	" 23
6. Probabilità di eliminazione degli attivi	" 32
7. Probabilità di morte dei pensionati	" 32
8. Distribuzione percentuale per età, sesso e categoria dei nuovi ingressi	" 34
9. Sviluppo delle collettività partecipanti alla Cassa.....	" 37
10. Linee dei redditi e dei volumi d'affari IVA - Carriera standard.....	" 41
11. Linee dei redditi e dei volumi d'affari IVA - Carriera alta	" 41
12. Tassi di sostituzione lordi per alcune figure tipo.....	" 45
13. Tassi di sostituzione netti per alcune figure tipo	" 46
14. Tassi di sostituzione lordi dei nuovi pensionati	" 47
15. Bilancio previsivo 2007-2056	"50-51
16. Coefficienti di copertura della riserva legale per gli anni 2007-2056	" 52
17. Rapporto (pensioni – contributi)/ monte reddituale per gli anni 2007-2056	" 53
18. Sviluppo degli attivi per gli anni 2007-2056.....	" 55
19. Sviluppo dei pensionati contribuenti per gli anni 2007-2056	" 56
20. Sviluppo dei pensionati per gli anni 2007-2056.....	"57-58
21. Sviluppo dei nuovi pensionati per gli anni 2007-2056	"59-60
22. Sviluppo dei contributi per gli anni 2007-2056.....	"61-62
23. Sviluppo delle collettività partecipanti alla Cassa con parametri ministeriali	" 64
24. Bilancio previsivo 2007-2056: valutazione con parametri ministeriali.....	"65-66

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1: Distribuzione degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2006 per classi di età.....	pag. 19
Grafico 2: Distribuzione degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2003 e al 31.12.2006 per classi di età e per categoria	pag. 20

1. Considerazioni preliminari

L'INARCASSA – Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti (di seguito, per brevità, “Cassa” o “Inarcassa”), istituita con la legge 4 marzo 1958, n.179, è stata trasformata, a decorrere dall'1.1.1995, in ente con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi della legge 24 dicembre 1993 n.537 e del d.lgs. 30 giugno 1994 n.509.

Inarcassa gestisce la previdenza e l'assistenza a favore degli Ingegneri ed Architetti iscritti all'albo che esercitano la libera professione e che non sono iscritti a forme di previdenza obbligatoria in dipendenza di un rapporto di lavoro subordinato, secondo le forme e le modalità indicate dallo Statuto, approvato con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 28 novembre 1995 e successive modifiche e integrazioni, e dai Regolamenti, nonché dalle norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, la Cassa è soggetta alla vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è tenuta ad osservare le disposizioni del decreto stesso, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'obbligo di redazione del bilancio tecnico ogni tre anni e la costituzione di una riserva legale pari almeno a cinque annualità delle pensioni in essere.

In data 29 novembre 2007, ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato un decreto (nel seguito “Decreto”), pubblicato in G.U. il 6 febbraio 2008, contenente i criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996 (nel seguito “Enti”). Il nuovo decreto ha aggiornato e implementato le precedenti linee guida per l'impostazione dei bilanci tecnici degli Enti, redatte dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il 4 novembre 1999.

Successivamente, in data 15 aprile 2008, ai sensi del comma 2, art. 3 del Decreto, si è tenuta la Conferenza dei Servizi tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e il Ministero dell'Economia e delle Finanze finalizzata all'individuazione dei parametri per la redazione del bilancio tecnico elaborato sulla base delle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico; tali parametri sono stati trasmessi agli Enti mediante comunicazione del 23 aprile 2008.

Si sottolinea che l'art. 8 del Decreto stabilisce che, nella fase di prima attuazione della nuova disciplina, gli Enti devono redigere il bilancio tecnico attuariale con riferimento al 31.12.2006.

Essendo trascorsi tre anni dal precedente bilancio tecnico, la Cassa, prima dell'emanazione del Decreto, aveva già incaricato questo Studio di redigere il bilancio tecnico di previsione al 31.12.2006, che è stato pertanto realizzato sulla base delle precedenti linee guida e delle basi tecniche costruite tenendo conto della specifica realtà di Inarcassa (cfr. relazione redatta da questo Studio in data 17 dicembre 2007).

Alla luce della nuova situazione delineata dal Decreto, il Consiglio di Amministrazione di Inarcassa ha affidato a questo Studio l'incarico di rielaborare il bilancio tecnico al 31.12.2006 secondo quanto disposto dal Decreto.

Scopo della presente relazione è quello di illustrare i risultati del bilancio tecnico al 31.12.2006 tenendo conto delle linee guida contenute nel Decreto e di fornire ogni elemento utile per un corretto apprezzamento degli stessi da parte degli Organi di amministrazione e di controllo interni ed esterni; pertanto nei successivi paragrafi saranno riportati, oltre ai risultati degli accertamenti attuariali, anche una sintesi del Decreto e delle variabili macroeconomiche individuate dalla citata Conferenza dei Servizi del 15 aprile 2008, le principali disposizioni regolamentari vigenti presso la Cassa, le informazioni riguardanti il sistema finanziario di gestione, i dati demografici, economici e finanziari della gestione, le basi tecniche adottate e la metodologia utilizzata per le valutazioni.

Si sottolinea infine che le previsioni attuariali non considerano, tra le entrate annue, i contributi di maternità e, tra le uscite annue, le prestazioni per indennità di maternità, in quanto è assicurato annualmente l'equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate; pertanto tali voci sono ininfluenti ai fini del bilancio previsivo di Inarcassa.

2. Contenuti del Decreto del Ministero del Lavoro del 29 novembre 2007

Il Decreto delinea i criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli Enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria, analizzando tutti gli aspetti ad esso connessi: periodicità, ampiezza del periodo di valutazione, criteri per la verifica della stabilità, ipotesi economiche, demografiche e finanziarie, indicatori; il decreto prescrive altresì le modalità per la rappresentazione dei risultati. Nel seguito sono riportate sinteticamente le disposizioni in oggetto e le variabili macroeconomiche individuate dalla citata comunicazione ministeriale del 28 aprile 2008.

2.1 Periodicità e ampiezza del periodo di valutazione

L'art. 2, comma 3 conferma l'obbligo di redazione del bilancio tecnico, almeno con periodicità triennale, nonché in occasione dell'adozione di modifiche statutarie e/o regolamentari che abbiano conseguenze rilevanti sull'evoluzione della gestione economica e finanziaria degli Enti.

Anche riguardo all'ampiezza del periodo di valutazione il Decreto (art. 1, comma 1) conferma, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 763, della citata legge n. 296/2006, il trentennio quale riferimento per la verifica della stabilità degli Enti.

Il Decreto sottolinea peraltro l'opportunità che il bilancio tecnico sviluppi proiezioni dei dati su un periodo di cinquanta anni, in base alla normativa vigente alla data dell'elaborazione, ai fini di una *“migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine”*.

2.2 Ipotesi economiche, demografiche e finanziarie

L'art. 2, comma 2, del Decreto prevede che la scelta delle basi tecniche deve essere effettuata nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 3 del Decreto medesimo; tuttavia, lo stesso comma ammette che, ai fini della verifica di stabilità, qualora l'Ente presenti elementi di specificità che rendono l'adozione delle ipotesi indicate dal Decreto non appropriata o poco prudentiale, il bilancio tecnico sviluppi proiezioni basate su ipotesi differenti. Ciò comunque nel rispetto dei criteri di massima prudenzialità e fornendo nella relazione predisposta a corredo del bilancio tecnico adeguate motivazioni in ordine all'adozione delle ipotesi specifiche.

La valutazione effettuata in base alle ipotesi indicate dal Decreto dovrà in ogni caso essere prodotta in via aggiuntiva.

L'art. 3 del Decreto fornisce in dettaglio le indicazioni in ordine all'adozione delle basi tecniche, che sono così specificate:

- a) andamento della numerosità della collettività dei contribuenti: in linea con lo sviluppo dell'occupazione complessiva a livello nazionale;
- b) andamento del reddito medio imponibile: in linea con lo sviluppo della produttività media del lavoro a livello nazionale;
- c) rapporto fra volume di affari dichiarato ai fini IVA e reddito professionale: media dei valori osservati nell'ultimo quinquennio; tale rapporto dovrà essere mantenuto costante per l'intero periodo di previsione;

- d) probabilità di morte: stimate sulla collettività degli iscritti all'Ente e aggiornate nel tempo in funzione dell'aumento atteso della speranza di vita, valutato secondo criteri di prudenzialità sulla base delle indicazioni desumibili dall'esperienza passata; in ogni caso detto aumento non può essere inferiore a quanto ipotizzato dalle più recenti previsioni ISTAT relative alla popolazione italiana;
- e) tasso di redditività del patrimonio, al netto degli oneri fiscali e gestionali: determinato in base a criteri prudenziali ed in funzione del rendimento medio delle attività dell'Ente realizzato nell'ultimo quinquennio, nonché delle ragionevoli aspettative connesse all'ultimo piano di investimento programmato o in fase di attuazione, al netto delle rivalutazioni degli immobili e delle plusvalenze non realizzate. In ogni caso il tasso di redditività non può essere superiore al tasso di interesse adottato per la proiezione del debito pubblico nel medio e lungo periodo.

La citata comunicazione del 28.4.2008 contiene i valori dei parametri di cui alle lett. a), b) ed e), nonché del tasso di inflazione con riferimento al periodo 2006-2050; i relativi dati sono riportati nella tabella che segue:

	2006-2010	2011-2020	2021-2030	2031-2040	2041-2050
Tasso di inflazione	1,8	2,0	2,0	2,0	2,0
Occupazione complessiva	0,9	0,2	-0,3	-0,7	-0,4
Produttività	0,7	1,5	1,8	1,8	1,8
PIL reale	1,6	1,7	1,5	1,1	1,4
Tassi di interesse reale per il calcolo del debito pubblico ^(a)	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0

(a) Al lordo del prelievo fiscale e delle spese di amministrazione

Infine il comma 5 dell'art. 6 del Decreto stabilisce che per gli Enti ai quali si applica il calcolo delle prestazioni secondo il sistema contributivo, le proiezioni devono tener conto dell'aggiornamento periodico dei coefficienti di trasformazione, uniformandosi ai criteri previsti nel sistema generale.

2.3 Indicatori

Il Decreto dedica rispettivamente gli artt. 4 e 5 alla determinazione di specifici indicatori dell'adeguatezza delle prestazioni e della stabilità della gestione.

– Indicatori di adeguatezza

Il bilancio tecnico deve essere corredato dall'analisi dei tassi di sostituzione, al lordo e al netto del prelievo fiscale e contributivo, riferito ad alcune figure tipo particolarmente

significative, tra cui quelle riferite ai soggetti che accedono al pensionamento con i requisiti minimi di età e di contribuzione, rispettivamente per il pensionamento di vecchiaia e di anzianità.

Tali tassi devono essere calcolati con parametri coerenti con le ipotesi demografiche e macroeconomiche sottostanti la proiezione degli equilibri finanziari di medio e lungo periodo. Il calcolo dei tassi deve coprire l'intero periodo di previsione, con cadenza almeno decennale.

– *Indicatori di stabilità*

- Riserva legale: gli Enti gestiti con il sistema finanziario della ripartizione devono calcolare, per ogni anno di proiezione, la riserva legale in misura pari a cinque annualità delle prestazioni correnti, verificando poi la congruità del patrimonio netto per la copertura di tale riserva mediante l'indicatore dato dal rapporto tra riserva legale e patrimonio netto.
- Congruietà dell'aliquota contributiva: per gli Enti gestiti con il sistema finanziario della ripartizione, la differenza tra la spesa per prestazioni previdenziali e le entrate contributive deve essere rapportata al monte reddituale imponibile. Per gli Enti di cui al d.lgs. n. 103/1996, il citato rapporto deve essere calcolato in valore attuale medio per l'intero periodo.

2.4 Rappresentazione dei risultati

L'art. 6 dispone che gli Enti devono redigere, per ogni singola gestione amministrata, un prospetto analitico nel quale è illustrato, per ogni anno del periodo di valutazione, l'andamento delle entrate e delle uscite (entrambe suddivise nelle diverse componenti), del saldo previdenziale e complessivo, nonché la consistenza del patrimonio a fine esercizio (Mod. BTA, allegato al Decreto).

Gli Enti ex d.lgs. n. 103/1996 devono redigere anche il prospetto sintetico del bilancio tecnico (Mod. BTS allegato al Decreto), recante le attività e le passività riportate all'anno di elaborazione, utilizzando quale tasso tecnico il tasso di redditività del patrimonio.

Gli Enti gestiti secondo il criterio finanziario della ripartizione devono invece redigere anche il prospetto della riserva legale.

Tutti i prospetti devono essere redatti assumendo quale base contabile i risultati dell'ultimo bilancio consuntivo disponibile.

3. Principali norme statutarie vigenti

La normativa in vigore è contenuta nello Statuto approvato con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 28 novembre 1995 e successive modifiche e integrazioni, nella l. n. 179/1958, nella l. n. 6/1981, nella l. n. 45/1990, nella l. n. 379/1990, nel d.lgs. n. 509/1994, oltre che nella l. n. 335/1995 che, tra l'altro, contiene disposizioni concernenti gli enti previdenziali; ulteriori disposizioni riguardanti particolari aspetti (quali i riscatti, l'inabilità/invalidità, l'erogazione dei supplementi di pensione ecc.) sono contenute in appositi Regolamenti.

La Cassa, in conformità alla legislazione e allo Statuto vigenti, eroga ai propri iscritti i trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza.

Il finanziamento della gestione è garantito con il gettito dei contributi e con il rendimento derivante dall'investimento del patrimonio. Il gettito contributivo della Cassa è costituito dai contributi obbligatori soggettivo e integrativo dovuti da ciascun iscritto alla Cassa, oltre al contributo di maternità.

Il contributo soggettivo obbligatorio è dovuto nella misura del:

- 10% del reddito netto professionale ai fini dell'IRPEF prodotto nell'anno fino al tetto massimo che, per il 2007, è pari a €79.500;
- 3% del reddito eccedente €79.500.

È comunque previsto un contributo soggettivo minimo pari, per il 2007, a €1.180.

Il contributo soggettivo è dovuto anche dai pensionati che proseguono nell'esercizio della professione (di seguito "pensionati contribuenti"); per essi non si applica il contributo soggettivo minimo.

Il contributo integrativo è dovuto da tutti gli iscritti, compresi i pensionati contribuenti, nella misura del 2% del volume di affari dichiarato ai fini dell'IVA, detratto l'importo del contributo integrativo stesso. Anche in questo caso è previsto il versamento da parte di tutti gli iscritti (ad eccezione dei pensionati contribuenti) del contributo minimo risultante dall'applicazione dell'aliquota del 2% ad un volume d'affari pari a quindici volte il contributo minimo soggettivo dovuto per l'anno stesso (per il 2007 pari a €354).

Il contributo integrativo è anche dovuto dagli iscritti agli albi di ingegnere e di architetto non iscritti alla Cassa e dalle associazioni e Società di professionisti; per questi soggetti non è previsto il versamento del contributo minimo.

Gli Ingegneri e gli Architetti che si iscrivono per la prima volta ad Inarcassa anteriormente al compimento del 35° anno di età hanno diritto di fruire, per i primi tre anni di iscrizione, della riduzione alla metà del contributo soggettivo e ad un terzo del contributo soggettivo minimo e del contributo integrativo minimo.

Le prestazioni previdenziali della Cassa sono di seguito sintetizzate.

– Pensione di vecchiaia:

è corrisposta a coloro che abbiano compiuto almeno 65 anni di età con almeno 30 anni di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa (20 anni per gli iscritti ante 29.1.1981); a partire dall'1.1.2009, la pensione è commisurata, per ogni anno di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa, alla media dei più elevati venti redditi annui professionali rivalutati, dichiarati dall'iscritto ai fini IRPEF nei venticinque anni solari anteriori alla maturazione del diritto a pensione, con aliquote di rendimento variabili, come di seguito descritto. Per gli anni fino al 2008 è previsto un periodo transitorio durante il quale la base reddituale aumenta gradualmente (un reddito ogni anno); in particolare per il 2007 la media fa riferimento ai più elevati diciotto redditi annui dichiarati dall'iscritto negli ultimi ventitré anni solari.

Per il calcolo della suddetta media si considera per ogni reddito solo la quota entro il tetto massimo soggetta al contributo del 10%, scegliendo poi i migliori venti redditi dopo aver rivalutato gli importi relativi ai singoli anni, escluso l'ultimo, in base al 100% della variazione dell'indice ISTAT.

Le aliquote di rendimento e gli scaglioni di reddito validi per il 2007 sono i seguenti:

- 2% per lo scaglione di reddito fino a €39.700;
- 1,71% per lo scaglione di reddito da €39.701 a €59.800;
- 1,43% per lo scaglione di reddito da €59.801 a €69.700;
- 1,14% per lo scaglione di reddito da €69.701 a €79.500.

La misura della pensione non può comunque essere inferiore a otto volte il contributo soggettivo minimo a carico dell'iscritto in vigore alla data di decorrenza della pensione (per il 2007 pari a €9.440).

– Pensione di anzianità:

è corrisposta, al compimento del 58° anno di età, a coloro che abbiano maturato almeno 35 anni di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa, oppure alla maturazione di 40 anni di iscrizione e contribuzione; la corresponsione della pensione è subordinata alla cancellazione dall'albo professionale. Per la determinazione della pensione di anzianità si applicano gli stessi criteri previsti per la pensione di vecchiaia, compresa l'applicazione della pensione minima.

- Pensione di inabilità:
è concessa all'iscritto che, a causa di malattia o infortunio, divenga inabile all'esercizio dell'attività professionale in modo assoluto e permanente, purché abbia maturato almeno due anni di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa, anche non continuativa. Si prescinde dall'anzianità minima quando l'inabilità è causata da infortunio. L'ammontare della pensione si determina con le stesse modalità previste per la pensione di vecchiaia, commisurando peraltro la pensione agli anni di effettiva iscrizione e contribuzione aumentati di dieci sino ad un massimo di trentacinque; è anche prevista l'applicazione della pensione minima.

- Pensione di invalidità:
è concessa all'iscritto la cui capacità all'esercizio della professione sia ridotta, per infermità o difetto fisico o mentale, a meno di un terzo, purché l'iscrizione alla Cassa sia in atto da almeno cinque anni, anche non consecutivi. Si prescinde dall'anzianità minima quando l'invalidità è causata da infortunio. La misura della pensione è pari al 70% della corrispondente pensione di inabilità.

- Pensione di reversibilità:
le pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità ed invalidità sono reversibili ai superstiti come segue:
 - a) al coniuge nella misura del 60% della pensione diretta, aumentata del 20% per ogni figlio a carico, con un massimo del 100%;
 - b) in mancanza del coniuge, o alla sua morte, ai figli a carico nella misura del 60% della pensione diretta, aumentata del 20% per ogni figlio a carico oltre il primo, con un massimo del 100%.

- Pensione indiretta:
la pensione indiretta spetta, nei casi ed alle condizioni previste per la pensione di reversibilità, ai superstiti dell'iscritto deceduto prima di aver raggiunto il diritto a pensione, purché l'iscrizione sia in atto da almeno due anni, anche non consecutivi. Si prescinde dall'anzianità minima quando il decesso è causato da infortunio. La pensione è calcolata con le stesse modalità previste per la pensione di vecchiaia, con riferimento all'anzianità maturata a tal fine; la pensione minima è proporzionalmente ridotta in trentesimi in base all'anzianità medesima, con un minimo non inferiore a venti trentesimi; inoltre la pensione indiretta spetta nelle misure percentuali previste per la pensione di reversibilità variabili in base alla composizione del nucleo familiare superstite.

In base alle nuove disposizioni dell'art. 25 comma 6 dello Statuto, a decorrere dall'1.1.2004 i pensionati contribuenti hanno diritto ad un supplemento di pensione per ogni ulteriore quinquennio di iscrizione e contribuzione alla Cassa.

Tali prestazioni supplementari, reversibili ai beneficiari aventi diritto, sono calcolate mediante il criterio contributivo, applicando al montante del 95% dei contributi soggettivi - relativi alla quota entro il tetto reddituale massimo versati nel periodo e rivalutati annualmente in base alla variazione media quinquennale del PIL nominale con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare - i coefficienti di trasformazione in rendita previsti dalla legge n. 335/1995. Il Regolamento dei supplementi dispone che sia i tassi di capitalizzazione dei montanti contributivi sia i coefficienti di trasformazione debbano essere modificati con le modalità della legge n. 335/1995.

In caso di cancellazione, la quota di prestazione supplementare è calcolata considerando i periodi contributivi, maturati prima della data di cancellazione stessa, anche se inferiori a cinque anni.

Come previsto dall'art. 40 dello Statuto, approvato con Decreto Interministeriale il 22 luglio 2005, coloro che, in possesso di almeno 5 anni, anche non continuativi, di iscrizione e contribuzione ad Inarcassa, abbiano compiuto almeno 65 anni di età senza aver maturato i requisiti per ottenere la pensione di vecchiaia e non fruiscono di pensione di inabilità ed invalidità hanno diritto, su richiesta, a ricevere una prestazione previdenziale contributiva (di seguito "prestazione contributiva").

La predetta prestazione è calcolata con le modalità previste dal regolamento per il calcolo della prestazione supplementare su un montante pari al 100%, anziché al 95%, dei contributi soggettivi relativi alla quota entro il tetto reddituale massimo, fermo restando che i contributi utili per detta prestazione corrispondono fino al 31.12.2001 ai contributi soggettivi capitalizzati con l'interesse composto del 5%, e al 95% dei contributi soggettivi tra l'1.1.2002 ed il 31.12.2003 rivalutati su base composta al 31 dicembre di ciascun anno ad un tasso di capitalizzazione pari alla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale, con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare.

La prestazione contributiva non è soggetta all'adeguamento della pensione minima ma è reversibile secondo le disposizioni statutarie.

Le pensioni erogate dalla Cassa, comprese le prestazioni contributive, nonché tutti i limiti di reddito e i minimi previsti dallo Statuto, sono aumentati in base alle variazioni dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT. I predetti adeguamenti vengono stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa.

4. Collettività assicurate al 31.12.2006

I competenti Uffici della Cassa hanno fornito i dati di natura demografica ed economica relativi alla collettività partecipante alla Cassa che, in base alle principali norme che regolano la gestione, può essere suddivisa nei seguenti gruppi:

- a) Ingegneri ed Architetti iscritti alla Cassa non ancora pensionati che versano contributi soggettivi ed integrativi (di seguito “attivi”);
- b) Ingegneri ed Architetti che, pur essendo iscritti ad un albo professionale, non risultano più iscritti alla Cassa ma hanno meno di 65 anni o non hanno ancora richiesto la restituzione del montante dei contributi versati (di seguito “ex attivi”);
- c) professionisti che, pur essendo iscritti ad un albo professionale, non sono iscritti alla Cassa ma versano solo il contributo integrativo (comprese le società di ingegneria) (di seguito “passivi”);
- d) pensionati di vecchiaia ancora iscritti alla Cassa che versano contributi soggettivi ed integrativi (di seguito “pensionati contribuenti”);
- e) pensionati che hanno interrotto l’attività professionale e quindi non sono più iscritti alla Cassa (di seguito “pensionati non contribuenti”).

La data di riferimento per la rilevazione dei predetti dati è il 31.12.2006; i dati stessi sono stati poi sottoposti ad un attento controllo di congruità e, conseguentemente, in qualche caso sono state introdotte opportune rettifiche e integrazioni.

In particolare si avverte che i dati più recenti relativi ai redditi imponibili IRPEF e ai volumi d'affari IVA sono riferiti all’anno 2005 e pertanto, nel presente paragrafo, sono indicati gli importi relativi al 2005.

Peraltro, ai fini delle elaborazioni, come sarà dettagliatamente illustrato nel paragrafo 10, si è proceduto ad aggiornare gli importi rilevati mediante stime effettuate anche sulla base dell’esperienza passata; in conseguenza di tali attribuzioni i montanti dei contributi al 31.12.2005 (ultimo valore disponibile) sono stati incrementati del contributo relativo al 2006. Si avverte inoltre che in alcuni casi è stato necessario attribuire anche i redditi precedenti al 2006, ove mancanti.

Al 31.12.2006 gli attivi iscritti alla Cassa sono 126.941 (102.911 al 31.12.2003), con età media di 43,3 anni (42,9 anni al 31.12.2003) e anzianità media di iscrizione e contribuzione alla Cassa di 10,5 anni (10,4 anni al 31.12.2003).

La suddivisione per categoria professionale e per sesso evidenzia che il gruppo è costituito di 50.302 Ingegneri m. (40.819 al 31.12.2003), 5.287 Ingegneri f. (3.260 al

31.12.2003), 45.943 Architetti m. (39.486 al 31.12.2003) e 25.409 Architetti f. (19.346 al 31.12.2003). Si rileva pertanto che le donne rappresentano appena il 9,5% nella categoria degli Ingegneri, contro un'incidenza del 35,6% registrata per la categoria degli Architetti; si noti peraltro che l'incidenza femminile è molto più elevata per le età più giovani.

Il reddito medio ai fini IRPEF dichiarato per il 2005 dagli attivi è risultato di 34.385 euro per gli Ingegneri (36.278 euro per gli uomini e 16.379 per le donne) e di 22.009 per gli Architetti (26.305 euro per gli uomini e 14.318 per le donne), mentre il volume d'affari medio ai fini IVA è di 48.824 euro per gli Ingegneri (51.892 euro per gli uomini e 19.629 per le donne) e di 32.857 per gli Architetti (40.539 euro per gli uomini e 18.966 per le donne).

La distribuzione degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2006 per classi di età e per sesso è riportata, rispettivamente per gli Ingegneri e per gli Architetti, nelle Tavole 1 e 2, dove sono anche forniti l'anzianità media al 31.12.2006 ed il reddito medio del 2005; da notare come il 58% degli Ingegneri e il 63% degli Architetti ha un'età inferiore ai 45 anni. Si osservi inoltre che nelle stesse classi di età le donne incidono per il 14,8% nella categoria degli Ingegneri e per il 44,3% in quella degli Architetti; nelle età successive la loro incidenza si riduce al 2,2% per gli Ingegneri e al 20,6% per gli Architetti.

Inoltre, nella Tavola 3 si riportano alcune informazioni anagrafiche ed economiche riferite al complesso degli attivi iscritti. Dalle cifre si evince che il collettivo in esame ha un'età media di 43,3 anni ed un'anzianità media di iscrizione e contribuzione di 10,5 anni; inoltre il reddito medio ai fini IRPEF dichiarato per il 2005 dagli attivi è risultato di 27.444 euro, mentre il volume d'affari medio ai fini IVA è di 39.849 euro.

Dai dati rilevati emerge che l'età media di ingresso alla Cassa è di 34,2 anni per gli Ingegneri m., di 29,8 anni per gli Ingegneri f., di 32,4 anni per gli Architetti m., di 31,1 anni per gli Architetti f. e di 32,8 anni per il complesso degli iscritti attivi.

La distribuzione per classi di età degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2006 distinti per categoria è ben illustrata anche dal Grafico 1: risulta evidente la maggiore concentrazione di iscritti nelle età tra i 30 e i 44 anni. Infine il Grafico 2 offre un confronto delle numerosità degli Ingegneri ed Architetti al 31.12.2003 e al 31.12.2006.

Gli ex attivi della Cassa al 31.12.2006 sono 63.308 (54.781 al 31.12.2003), con età media di 51,3 anni e anzianità media di iscrizione alla Cassa di 3,4 anni; si ricorda che questi, pur essendo iscritti ad un albo professionale, non risultano più iscritti alla Cassa ma hanno presso la Cassa una posizione con il montante dei contributi versati; tra questi, 9.975 professionisti versano solo il contributo integrativo e sono quindi considerati anche tra i passivi.

TAVOLA 1

**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE
 DEGLI ATTIVI ISCRITTI ALLA CASSA AL 31.12.2006
 PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO**

I N G E G N E R I

Classi di età	M A S C H I			F E M M I N E			T O T A L E		
	N.	Anz. in anni (a)	Reddito (b)	N.	Anz. in anni (a)	Reddito (b)	N.	Anz. in anni (a)	Reddito (b)
25-29	2.236	1,3	5.901	811	1,4	5.927	3.047	1,3	5.908
30-34	9.049	3,0	15.955	2.206	3,1	13.684	11.255	3,0	15.510
35-39	9.053	5,7	26.711	1.238	5,6	19.254	10.291	5,7	25.814
40-44	7.171	9,8	39.006	516	9,3	23.174	7.687	9,8	37.943
45-49	5.589	13,8	46.184	284	13,4	29.424	5.873	13,8	45.374
50-54	5.367	18,7	53.873	163	16,7	31.147	5.530	18,6	53.203
55-59	5.545	20,3	55.788	46	24,3	40.729	5.591	20,3	55.664
60-64	3.653	18,1	51.535	16	21,8	28.711	3.669	18,1	51.254
65-69	1.570	12,0	43.057	5	14,2	7.773	1.575	12,0	42.945
70-74	578	8,5	33.198	1	3,0	0	579	8,5	33.141
75 e +	491	8,0	30.033	1	10,0	1.884	492	8,0	29.976
Totale	50.302	10,7	36.278	5.287	5,4	16.379	55.589	10,1	34.385

(a) Anzianità di iscrizione e contribuzione alla Cassa al 31.12.2006

(b) Reddito medio annuo ai fini IRPEF per il 2005 in euro.

TAVOLA 2

**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE
DEGLI ATTIVI ISCRITTI ALLA CASSA AL 31.12.2006
PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO**

A R C H I T E T T I

Classi di età	M A S C H I			F E M M I N E			T O T A L E		
	N.	Anz. in anni (a)	Reddito (b)	N.	Anz. in anni (a)	Reddito (b)	N.	Anz. in anni (a)	Reddito (b)
25-29	1.004	1,3	4.226	1.292	1,4	4.406	2.296	1,4	4.327
30-34	5.574	3,0	11.068	5.960	3,0	9.658	11.534	3,0	10.339
35-39	9.867	5,5	17.639	7.605	5,5	13.135	17.472	5,5	15.679
40-44	8.724	9,8	25.560	5.172	9,7	16.843	13.896	9,8	22.316
45-49	6.573	15,0	30.882	2.669	14,6	19.456	9.242	14,9	27.582
50-54	6.232	20,6	36.416	1.573	20,0	21.459	7.805	20,5	33.402
55-59	4.455	24,0	40.308	716	23,3	24.359	5.171	23,9	38.100
60-64	2.182	23,5	43.473	319	24,5	25.692	2.501	23,6	41.205
65-69	948	18,1	32.630	94	22,0	23.142	1.042	18,5	31.774
70-74	262	10,1	25.934	4	12,3	6.336	266	10,1	25.639
75 e +	122	9,5	28.480	5	10,8	3.778	127	9,6	27.507
Totale	45.943	12,3	26.305	25.409	8,2	14.318	71.352	10,8	22.036

(a) Anzianità di iscrizione e contribuzione alla Cassa al 31.12.2006

(b) Reddito medio annuo ai fini IRPEF per il 2005 in euro.

TAVOLA 3

**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE
DEGLI ATTIVI ISCRITTI ALLA CASSA AL 31.12.2006
PER CLASSI DI ETÀ**

I N G E G N E R I E A R C H I T E T T I

Classi di età	N.	Età in anni	Anz. in Anni (a)	Reddito (b)	Volume I.V.A. (c)
25-29	5.343	28,1	1,3	5.229	5.722
30-34	22.789	32,4	3,0	12.893	15.295
35-39	27.763	36,9	5,6	19.435	25.671
40-44	21.583	41,9	9,8	27.881	39.940
45-49	15.115	46,9	14,5	34.495	51.561
50-54	13.335	52,0	19,7	41.613	64.184
55-59	10.762	56,9	22,0	47.225	73.237
60-64	6.170	61,7	20,4	47.181	74.530
65-69	2.617	66,5	14,6	38.497	59.104
70-74	845	71,7	9,0	30.779	44.969
75 e +	619	78,4	8,3	29.469	46.252
Totale	126.941	43,3	10,5	27.444	39.849

(a) Anzianità di iscrizione e contribuzione alla Cassa al 31.12.2006.

(b) Reddito medio annuo ai fini IRPEF per il 2005, in euro.

(c) Volume d'affari medio annuo ai fini IVA per il 2005, in euro

GRAFICO 1

**DISTRIBUZIONE DEGLI ATTIVI ISCRITTI ALLA CASSA
AL 31.12.2006 PER CLASSI DI ETÀ**

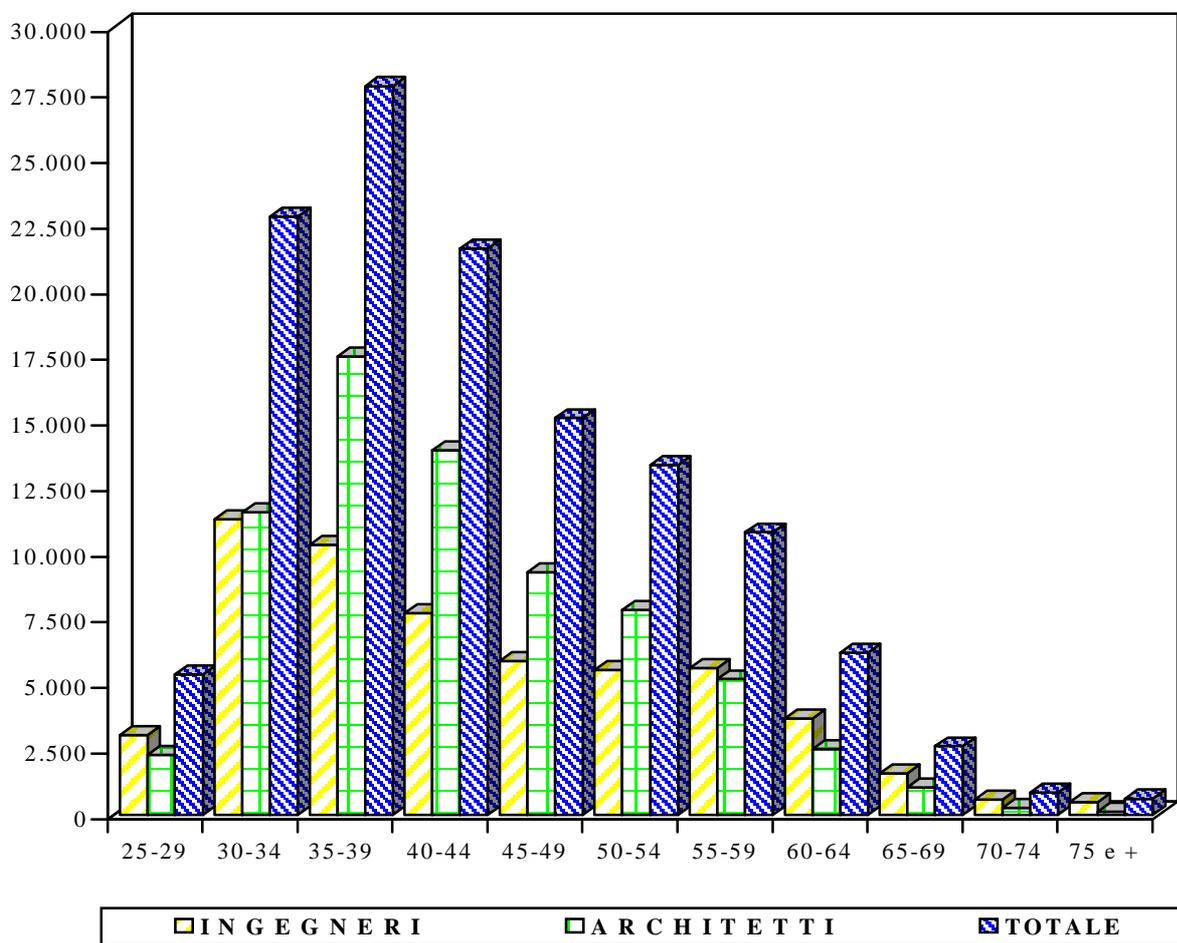
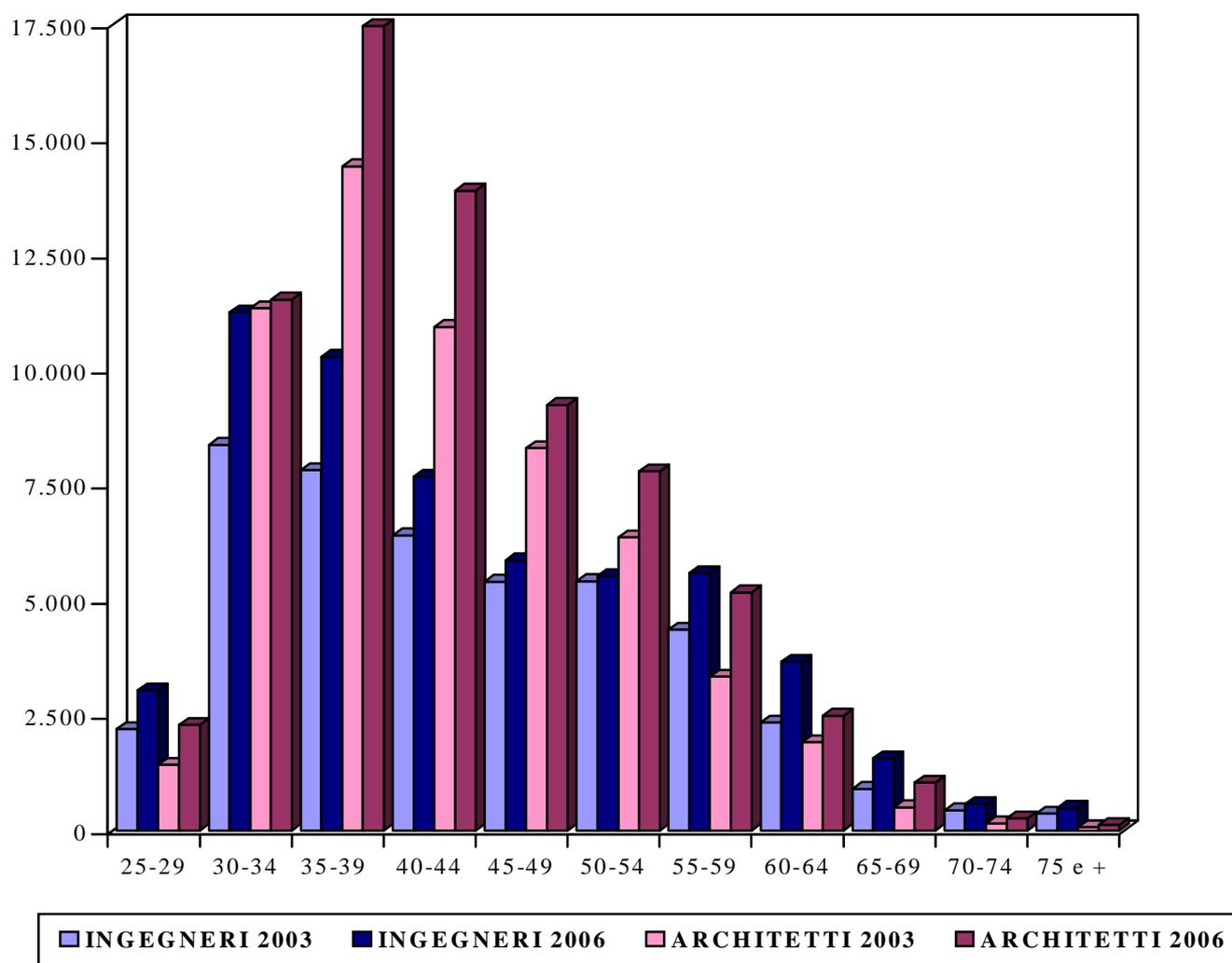


GRAFICO 2

**DISTRIBUZIONE DEGLI ATTIVI ISCRITTI ALLA CASSA
AL 31.12.2003 E AL 31.12.2006 PER CLASSI DI ETÀ E PER CATEGORIA**



Al 31.12.2006 i passivi, che, si ricorda, versano alla Cassa il solo contributo integrativo, sono 22.717, di cui 3.364 società di Ingegneria e 9.975 unità comprese come detto tra gli ex attivi; per tale gruppo è stato ipotizzato che l'ammontare complessivo dei contributi integrativi rilevato al 31.12.2006 dal bilancio contabile della Cassa (45.031 migliaia di euro) si incrementi dal 2007 in poi solo per effetto dell'inflazione.

I pensionati ancora iscritti alla Cassa al 31.12.2006 (pensionati contribuenti) sono 3.273 (3.092 al 31.12.2003), di cui 2.939 di vecchiaia e 334 di invalidità, mentre i pensionati non più iscritti alla Cassa (pensionati non contribuenti) alla stessa data sono 8.400 (7.644 al 31.12.2003), di cui 3.213 per limiti di età, 159 di invalidità, 366 per limiti di anzianità, 2 pensioni contributive, 1.710 nuclei superstiti di attivo (pensioni indirette) e 2.950 nuclei superstiti di pensionato (per le pensioni indirette e di reversibilità "pensionato" è considerato il nucleo superstite).

Si sottolinea che anche per i pensionati contribuenti i dati più recenti riguardanti gli importi del reddito ai fini IRPEF e del volume d'affari ai fini IVA sono relativi al 2005 e pertanto, ai fini delle elaborazioni attuariali, è stato necessario procedere all'attribuzione degli importi relativi al 2006 utilizzando la stessa procedura adottata per gli attivi.

Nella Tavola 4 si forniscono le principali informazioni sui pensionati contribuenti al 31.12.2006 suddivisi per classi di età; da notare la variabilità degli importi medi delle pensioni che variano da un minimo di 6.901 euro, riscontrato per i pensionati appartenenti alle classi di età inferiori a 45 anni, ad un massimo di 33.623 euro in corrispondenza della classe di età 75-79.

Nella Tavola 5 sono riportati alcuni dati sui pensionati non contribuenti al 31.12.2006 suddivisi per tipo di pensione. In questo caso l'ammontare delle pensioni varia da un importo medio di 3.462 euro, riscontrato per le due pensioni contributive, a 33.610 euro riscontrato per le pensioni di anzianità. Emerge poi che i pensionati contribuenti presenti al 31.12.2006 percepiscono mediamente una pensione di importo pari a circa il doppio di quella percepita dai pensionati non contribuenti presenti alla stessa data. Si sottolinea, infine, che sul totale dei pensionati, contribuenti e non, i titolari di pensione di invalidità o anzianità sono appena il 7,4%.

Dai dati rilevati emerge che l'indice di pensionamento (rapporto pensionati/attivi) al 31.12.2006 è pari al 9% (9,9% al 31.12.2003). Il predetto indice è stato ottenuto considerando i pensionati contribuenti sia tra i pensionati che tra gli attivi ed escludendo gli ex attivi e, ovviamente, i passivi dagli attivi nonché i due pensionati contributivi dai pensionati; esso risulta diminuito dal 2003 al 2006 in corrispondenza del favorevole aumento del numero di nuovi iscritti.

TAVOLA 4
**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE
DEI PENSIONATI CONTRIBUENTI AL 31.12.2006, PER CLASSI DI ETÀ**

Classi di età	N.	Età in anni	Pensione (a)
< 45	31	41,1	6.901
45-49	48	47,5	7.490
50-54	84	52,2	11.102
55-59	83	56,9	12.534
60-64	67	61,9	13.539
65-69	892	67,3	29.959
70-74	804	71,8	33.164
75-79	676	77,0	33.623
80-84	468	81,8	32.352
85-89	99	86,1	23.994
90 e +	21	92,0	20.619
Totale	3.273	71,9	29.795

(a) Pensione media annua spettante al 31.12.2006, in euro.

TAVOLA 5

**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE
DEI PENSIONATI NON CONTRIBUENTI AL 31.12.2006,
PER TIPO DI PENSIONE**

Tipo di pensione	N.	Età in anni	Pensione (a)
Pensioni di vecchiaia	3.213	79,7	16.912
Pensioni di invalidità	159	62,8	13.134
Pensioni di anzianità	366	66,2	33.610
Pensioni contributive	2	73,5	3.462
Pensioni indirette (b)	1.710	66,2	8.149
Pensioni di reversibilità (b)	2.950	77,7	9.136
Totale	8.400	75,3	13.050

(a) Pensione media annua spettante al 31.12.2006, in euro.

(b) L'età media è calcolata considerando il titolare più anziano.

Si avverte, infine, che nelle presenti valutazioni, oltre alle predette prestazioni sono stati considerati anche 2.134 “trattamenti previdenziali” ex legge n. 1046/1971, di cui 977 di vecchiaia, 7 di invalidità, uno di anzianità e 1.149 indiretti e di reversibilità. I titolari di detti trattamenti hanno un'età media di 80,8 anni mentre l'importo medio percepito è particolarmente ridotto (328 euro al 31.12.2006); di questi, 329 pensionati, tra cui 79 pensionati contribuenti, percepiscono anche la pensione normale della Cassa. I “trattamenti previdenziali” sono rivalutati annualmente in base al 100% dell'indice ISTAT ma non sono adeguati al minimo.

5. Situazione finanziaria della gestione

La situazione patrimoniale della gestione della Cassa al 31.12.2006, riportata nel bilancio consuntivo 2006, evidenzia un patrimonio netto a fine anno di 3.772,5 milioni di euro, con un avanzo economico di esercizio pari a 415,4 milioni di euro. Rispetto al 31.12.2005 si registra un aumento del patrimonio netto del 12,4%, mentre rispetto al 31.12.2003 l'incremento è pari al 44,2%, con una media annua del 13%.

Le attività della Cassa sono costituite essenzialmente da titoli per 2.424,3 milioni di euro (63,8%) e da immobili per 688,4 milioni di euro (18,1%).

Le entrate contributive della Cassa sono state, per il 2006, pari nel complesso a 568,7 milioni di euro, di cui le principali voci sono rappresentate per 365,4 milioni di euro dai contributi soggettivi a carico di tutti gli iscritti e per 168,6 milioni di euro dai contributi integrativi; infine i contributi di maternità ammontano a 11,8 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio 2006 la Cassa ha erogato prestazioni per 230,8 milioni di euro, di cui 213,3 milioni di euro per prestazioni previdenziali, 11 milioni di euro per contributi rimborsati, 6,1 per altre prestazioni assistenziali e 0,4 milioni di euro per ricongiunzioni passive; la Cassa ha inoltre erogato 12 milioni di euro per indennità di maternità.

Come evidenziato nel paragrafo 2.4, secondo le disposizioni del Decreto, i prospetti del bilancio tecnico devono essere redatti assumendo quale base contabile i risultati dell'ultimo bilancio consuntivo disponibile; nel seguito sono quindi riportati i valori desunti dal bilancio consuntivo della Cassa al 31.12.2007.

Il bilancio consuntivo 2007 evidenzia un patrimonio netto a fine anno di 4.200,8 milioni di euro, con un avanzo economico di esercizio pari a 428,2 milioni di euro. Rispetto al 31.12.2006 si registra un aumento del patrimonio netto dell'11,4%.

Le attività della Cassa sono costituite essenzialmente da titoli per 2.930,7 milioni di euro (69,8%) e da immobili per 681,9 milioni di euro (16,2%).

Le entrate contributive della Cassa sono state, per il 2007, pari nel complesso a 627,9 milioni di euro, di cui le principali voci sono rappresentate per 398,6 milioni di euro dai contributi soggetti a carico di tutti gli iscritti e per 182,6 milioni di euro dai contributi integrativi; infine i contributi di maternità ammontano a 12,8 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio 2007 la Cassa ha erogato prestazioni per 245,2 milioni di euro, di cui 228,2 milioni di euro per prestazioni previdenziali, 9,6 milioni di euro per contributi rimborsati, 6,4 per altre prestazioni assistenziali e un milione di euro per ricongiunzioni passive; la Cassa ha inoltre erogato 12,2 milioni di euro per indennità di maternità.

Infine, i tassi nominali di rendimento del patrimonio, sia gestionali che contabili, determinati al netto delle spese e delle imposte e riferiti all'ultimo quinquennio, sono stati desunti dai bilanci consuntivi di Inarcassa.

Dai valori rilevati emerge che, nel periodo 2003-2007, il tasso medio annuo di rendimento gestionale nominale del patrimonio è pari al 5,8%; considerando invece i tassi di rendimento contabile, la media dei valori dello stesso periodo è pari al 3,6% annuo. Si ricorda che i valori considerati sono al netto degli oneri gestionali e fiscali sostenuti per l'investimento delle risorse.

6. Impostazione delle valutazioni attuariali

Come previsto dall'art. 2, comma 2 del Decreto, le valutazioni, effettuate con il sistema tecnico-finanziario della ripartizione, sono state estese agli anni 2007 - 2056; per ciascuno dei predetti anni di valutazione sono stati determinati gli oneri e i contributi della gestione in relazione all'evoluzione numerica dei partecipanti alla Cassa. Come già osservato, per l'anno 2007, sono stati considerati i dati dedotti dal bilancio consuntivo riguardanti le principali voci di conto economico e la numerosità delle diverse collettività.

Partendo dalle rilevazioni al 31.12.2006 riguardanti i professionisti attivi, gli ex attivi, i pensionati contribuenti e i pensionati non contribuenti, si è seguita l'evoluzione nel tempo di ciascuno dei predetti gruppi con le seguenti ipotesi di base:

- la numerosità degli attivi è stata ipotizzata aperta e pari a 134.343 unità al 31.12.2007, crescente per i successivi sei anni fino a raggiungere 150.000 unità (con incidenza

percentuale delle donne crescente di un punto percentuale all'anno) ed infine costante dal 2013 in poi; al riguardo si sottolinea come per lo sviluppo numerico degli attivi di Inarcassa l'ipotesi indicata all'art. 3 del Decreto non è assolutamente rispondente al trend riscontrato nel recente passato e al prevedibile andamento futuro; pertanto, come meglio precisato in seguito, si è adottata una differente ipotesi sulla base della specifica realtà di Inarcassa;

- per gli attivi si è ipotizzata la liquidazione delle pensioni di vecchiaia o di anzianità al raggiungimento dei requisiti minimi richiesti; per le pensioni di vecchiaia, in mancanza dell'anzianità minima, è stata prevista l'uscita dalla collettività al più al raggiungimento dei 75 anni di età;
- per gli attivi che, in possesso di almeno 5 anni di iscrizione alla Cassa, escono dalla collettività senza diritto a pensione di vecchiaia è stata prevista l'erogazione della prestazione contributiva al raggiungimento dei 65 anni o al momento dell'uscita, se successivo;
- si è ipotizzato che al momento del pensionamento di vecchiaia il 13% degli attivi diventi pensionato, cessando l'iscrizione alla Cassa, e il restante 87% continui l'attività professionale divenendo pensionato contribuente di vecchiaia; tale frequenza è stata dedotta dall'esperienza specifica della collettività in questione (non sono stati previsti nuovi pensionati contribuenti di invalidità);
- per gli ex attivi che al compimento dei 65 anni hanno maturato meno di 5 anni di anzianità contributiva non è stata prevista alcuna liquidazione; per gli ex attivi con anzianità contributiva almeno pari a 5 anni ma inferiore a 30 anni (20 anni per gli iscritti ante 1981) è stata prevista l'erogazione della prestazione contributiva, in luogo della restituzione dei contributi, al compimento dei 65 anni di età; per coloro che, al raggiungimento dei 65 anni di età, hanno maturato un'anzianità pari o superiore a 30 anni (20 anni per gli iscritti ante 1981), è stata prevista la liquidazione della pensione di vecchiaia;
- si è ipotizzato che i pensionati contribuenti (attuali e futuri) richiedano la liquidazione dei supplementi quinquennali di pensione previsti in base alla nuova normativa statutaria e continuino l'attività professionale al massimo fino al compimento di 75 anni di età (salvo prevedere una maggiore permanenza per il completamento del periodo necessario per l'erogazione del supplemento in corso di maturazione); pertanto si è ipotizzato che tutti gli attuali pensionati contribuenti di età pari o superiore a 75 anni cessino l'attività nel primo anno di valutazione (salvo sia in corso la maturazione del supplemento);
- si è ipotizzato che coloro ai quali è liquidata la pensione contributiva cessino l'iscrizione alla Cassa e non proseguano quindi l'attività lavorativa (senza diritto a supplementi di pensione);
- tra i pensionati non contribuenti sono stati compresi anche i titolari dei “trattamenti previdenziali” ex legge n. 1046/1971;

- ai fini del calcolo delle future pensioni indirette e di reversibilità, in mancanza di una rilevazione delle famiglie dei professionisti censiti, il nucleo superstite viene attribuito per sorteggio al momento del decesso del dante causa, in base al sesso e all'età dello stesso.

La metodologia con la quale sono stati seguiti nel tempo i diversi gruppi dei partecipanti alla Cassa è descritta nel successivo paragrafo 7, mentre il paragrafo 8 illustra le basi tecniche demografiche utilizzate nelle valutazioni, cioè le probabilità con cui avvengono i vari passaggi tra i gruppi. Nel paragrafo 9 è poi riportata in dettaglio l'evoluzione numerica dei diversi gruppi.

I dati economici di ciascun individuo sono stati seguiti nel tempo secondo le norme regolamentari e le ipotesi evolutive descritte nei paragrafi 10 e 11. Al riguardo si ricorda che sia per gli attivi sia per i pensionati contribuenti non è stato possibile rilevare per il 2006 il reddito ai fini IRPEF e il volume d'affari ai fini IVA e pertanto nelle elaborazioni si è proceduto all'attribuzione di un reddito sulla base di informazioni desunte dai dati rilevati (come meglio specificato nel par. 10).

In definitiva, proiettando per un arco temporale di cinquanta anni le posizioni previdenziali dei singoli professionisti, sono stati determinati, anno per anno, i probabili oneri e contributi della Cassa, oltre ai redditi del patrimonio, alle spese di amministrazione e alle uscite per prestazioni assistenziali (escluse le indennità di maternità).

In tal modo è stato possibile redigere il bilancio previsivo della Cassa secondo la normativa vigente, illustrato nel paragrafo 12, che ha lo scopo di evidenziare l'andamento tendenziale delle voci attive e passive della gestione e di fornire indicazioni indispensabili per il controllo di congruità delle attività patrimoniali a fronte, in particolare, degli impegni connessi alla copertura delle pensioni e al finanziamento delle spese di gestione.

7. Metodologia seguita nelle valutazioni

Al fine di raggiungere la massima attendibilità dei risultati e di utilizzare tutte le informazioni disponibili a livello individuale, senza procedere ad alcun raggruppamento per età ed anzianità, si è ritenuto opportuno applicare il metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio (MAGIS).

Tale metodo parte dall'accertamento della situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun partecipante alla Cassa e prevede anno per anno, per l'arco di tempo in esame, l'evolversi di detta situazione tenendo conto della possibilità del verificarsi di determinati eventi, di seguito descritti.

Per un attivo ogni anno possono verificarsi i seguenti eventi, che determinano l'uscita dallo stato di attivo e quindi il passaggio allo stato di pensionato o l'uscita definitiva dalla collettività:

- morte; determina il passaggio allo stato di pensionato superstite o l'uscita definitiva dalla collettività, a seconda che venga attribuita o meno la famiglia superstite;
- invalidità; determina il passaggio allo stato di pensionato di invalidità o l'uscita definitiva a seconda che sia maturata o meno l'anzianità minima per il diritto alla pensione di invalidità;
- cessazione dall'attività senza aver maturato il diritto a pensione; determina il passaggio allo stato di ex attivo;
- pensionamento per raggiunti requisiti di età e/o di anzianità; determina il passaggio allo stato di pensionato di vecchiaia, contribuente o non contribuente, o di pensionato di anzianità.

Se non si verifica nessuno dei predetti eventi, l'iscritto resta attivo e si procede all'attribuzione del reddito ai fini IRPEF e del volume d'affari ai fini IVA tenendo conto dell'anzianità di iscrizione raggiunta e degli incrementi connessi al costo della vita; se invece diviene pensionato si calcola l'ammontare della pensione spettante.

Per un ex attivo ogni anno possono verificarsi i seguenti eventi, che determinano il passaggio al gruppo dei pensionati di vecchiaia o dei pensionati con prestazione contributiva o l'uscita definitiva dalla collettività dei partecipanti alla Cassa:

- morte; determina il passaggio al gruppo dei pensionati superstiti in caso di anzianità almeno pari a 5 anni (con prestazione contributiva di reversibilità se ha meno di 30 anni di anzianità) o l'uscita definitiva dalla collettività;
- raggiungimento dei 65 anni di età; determina il passaggio allo stato di pensionato di vecchiaia in caso di anzianità almeno pari a 30 anni (20 anni per gli iscritti anche 1981), a pensionato con prestazione contributiva in caso di anzianità almeno pari a 5 anni ma inferiore a 30 anni o, infine, l'uscita definitiva dalla collettività senza diritto ad alcuna prestazione in caso di anzianità inferiore a 5 anni.

Per un pensionato contribuente ogni anno possono verificarsi i seguenti eventi, che determinano l'uscita dallo stato di pensionato contribuente e il passaggio allo stato di pensionato non contribuente o superstite o l'uscita definitiva dalla collettività dei partecipanti alla Cassa:

- morte; determina il passaggio allo stato di pensionato superstite o l'uscita definitiva dalla collettività, a seconda che venga attribuita o meno la famiglia superstite;

- raggiungimento dei 75 anni di età (o dell'età, successiva ai 75 anni, raggiunta al momento del completamento del periodo necessario per poter percepire il supplemento di pensione in corso di maturazione); determina il passaggio allo stato di pensionato non contribuente.

Se non si verifica nessuno dei predetti eventi l'iscritto resta pensionato contribuente e si procede all'attribuzione del reddito ai fini IRPEF e del volume d'affari ai fini IVA tenendo conto esclusivamente degli incrementi connessi al costo della vita; se invece matura il periodo necessario per la liquidazione di un supplemento di pensione gli viene liquidato l'importo di supplemento spettante, in aggiunta alla pensione che già percepisce.

Per un pensionato diretto non contribuente, compresi i percettori di "trattamento previdenziale", ogni anno può verificarsi l'evento "morte", che determina l'uscita dallo stato di pensionato diretto non contribuente e il passaggio allo stato di pensionato superstite o l'uscita definitiva dalla collettività dei partecipanti alla Cassa, a seconda che venga attribuita o meno la famiglia superstite.

Per ciascun componente il nucleo familiare superstite, compresi i beneficiari di "trattamento previdenziale", ogni anno possono verificarsi i seguenti eventi, che determinano l'uscita del componente dal nucleo superstite e quindi la modifica o l'estinzione del nucleo stesso:

- morte; determina la modifica o l'estinzione (se è unico componente del nucleo superstite) del nucleo e quindi l'uscita definitiva dalla collettività;
- raggiungimento dell'età massima per il diritto alla pensione (se il componente del nucleo in questione è un figlio); determina la modifica o l'estinzione (se è unico componente del nucleo superstite) del nucleo e quindi, in quest'ultimo caso, l'uscita definitiva dalla collettività.

Gli ammontari delle prestazioni ai pensionati diretti e indiretti sono poi annualmente rivalutati, nel quadro delle ipotesi adottato, tenendo conto delle norme regolamentari e legislative; inoltre le pensioni a beneficio dei nuclei superstiti potranno variare per modifiche alla composizione del nucleo.

Infine, il gettito dei contributi integrativi dei passivi e delle società di ingegneria rilevato per il 2007 è stato adeguato via via nel tempo in base al tasso annuo di inflazione previsto per le elaborazioni.

In ogni anno di valutazione si è poi provveduto all'integrazione della collettività degli attivi con i previsti nuovi iscritti alla Cassa.

Le informazioni necessarie per le valutazioni sono state, come detto, in parte rilevate e

in parte attribuite (redditi, famiglie etc.). La permanenza nei vari gruppi (attivi, ex attivi, pensionati contribuenti, pensionati), il passaggio tra i gruppi stessi e l'attribuzione dei dati mancanti sono regolati dalle norme regolamentari e di legge e da opportune probabilità (descritte nel successivo paragrafo) ed hanno carattere casuale.

Tenendo conto dei dati di base demografici ed economici e della possibilità del verificarsi degli eventi descritti, sono state effettuate le proiezioni dei redditi, e quindi dei contributi, e degli oneri per ogni singola posizione.

In definitiva, per tutti gli anni di valutazione si è simulata la vita assicurativa di ogni individuo appartenente alle collettività partecipanti alla Cassa; la "storia" di ciascun individuo è stata poi replicata fino a garantire la stabilità dei risultati.

8. Basi tecniche demografiche

I calcoli attuariali per le valutazioni degli oneri per pensioni e delle entrate per contributi richiedono preliminarmente la messa a punto di un completo e coerente sistema di basi tecniche e di ipotesi evolutive di tipo demografico, economico e finanziario. Il presente paragrafo illustra il quadro di basi tecniche demografiche, mentre nei paragrafi 10 e 11 saranno illustrate le ipotesi evolutive economico-finanziarie.

Le basi tecniche demografiche riguardano l'eliminazione dallo stato di attivo, l'attribuzione e l'evoluzione dei nuclei familiari e l'eliminazione dallo stato di pensionato; infatti, simulando la vita assicurativa di ciascun individuo, per ogni anno di valutazione e per ogni singola posizione assicurativa, si è dovuto tener conto di tutte le possibilità di movimento. Occorre inoltre, per seguire la dinamica del collettivo in esame, determinare le basi tecniche demografiche relative ai nuovi ingressi.

Per quanto riguarda le frequenze di eliminazione dallo stato di attivo, si è fatto uso delle informazioni desunte dai dati raccolti dai competenti Uffici, relativi ai pensionamenti ed alle cancellazioni dalla Cassa nel periodo 2002-2006 o riguardanti la popolazione italiana. Si avverte che si è ritenuto opportuno escludere l'evento inabilità da quelli considerati come causa di eliminazione dal gruppo degli attivi, essendo tale evento, nel caso specifico, estremamente raro.

In definitiva per le eliminazioni dallo stato di attivo sono state scelte le seguenti basi tecniche demografiche, distinte per età e sesso:

- a) probabilità di eliminazione per morte degli attivi, ex attivi e pensionati contribuenti (durante il periodo di attività) ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT – Annuario statistico italiano 2005) in base all'esperienza relativa alla collettività in esame nel periodo 2002-2006;
- b) probabilità di eliminazione degli attivi per cancellazione dalla Cassa ricavate dall'esperienza specifica della collettività in esame nel periodo 2002-2006, distinte per categoria professionale;
- c) probabilità di eliminazione degli attivi per invalidità ricavate dall'esperienza specifica della collettività in esame nel periodo 2002-2006.

Nella Tavola 6 si forniscono dette probabilità, distinte per sesso, per semplicità riportate a livello quinquennale. Si tenga presente che per gli attivi che hanno un reddito annuo superiore ad un prefissato importo (indicizzato e pari per il 2007 a 39.700 euro) le probabilità di eliminazione per cancellazione dalla Cassa sono state applicate in misura pari al 50% di quelle indicate nella Tavola 6.

Come detto, per gli attivi che, al raggiungimento dei 65 anni di età, non hanno maturato il requisito minimo per la pensione di vecchiaia (30 anni di anzianità o 20 anni per gli iscritti prima del 1981), è stata stabilita un'età limite di permanenza in attività pari a 75 anni. È stata inoltre prevista l'erogazione della pensione di anzianità al raggiungimento dei 40 anni di iscrizione e contribuzione alla Cassa.

Si ricorda che, in mancanza di una rilevazione diretta delle famiglie degli attivi e dei pensionati diretti, il nucleo superstite è stato attribuito per sorteggio al momento del decesso del dante causa, in base al sesso e all'età dello stesso; le basi tecniche necessarie per tale attribuzione (probabilità di lasciare famiglia, struttura familiare dei nuovi nuclei superstiti, età media dei componenti dei nuovi nuclei superstiti) sono state tratte dal volume "Il modello I.N.P.S. e le prime proiezioni al 2010" elaborato dall'I.N.P.S..

Per le probabilità di eliminazione per morte dei pensionati (contribuenti e non) e dei componenti dei nuclei superstiti sono state adottate tavole di mortalità selezionate, ottenute riducendo opportunamente le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT - Annuario statistico italiano 2005) in base alla specifica esperienza del collettivo in esame (vita media residua all'età di 65 anni pari a 19,8 anni per gli uomini e a 23,1 anni per le donne). Pertanto l'adozione delle predette probabilità consente di tener conto dell'aumento della longevità riscontrato negli ultimi anni.

Nella Tavola 7 si riportano, da 65 anni in poi a livello quinquennale, le predette probabilità distinte per sesso.

TAVOLA 6
PROBABILITÀ DI ELIMINAZIONE DEGLI ATTIVI

(per 1.000)

Età	MORTE		CANCELLAZIONE DALLA CASSA				INVALIDITÀ	
	M	F	Ingegneri M	Ingegneri F	Architetti M	Architetti F	M	F
25	0,321	0,108	110	110	30	45	0,072	0,064
30	0,311	0,134	70	70	30	35	0,108	0,112
35	0,371	0,196	30	45	14	23	0,144	0,192
40	0,492	0,301	15	20	10	20	0,204	0,336
45	0,741	0,477	10	15	7	8	0,360	0,568
50	1,250	0,731	8	5	4	6	0,756	0,928
55	2,049	1,206	8	5	4	6	1,548	1,440
60	3,599	2,133	8	5	4	6	2,964	2,144

TAVOLA 7
PROBABILITÀ DI MORTE DEI PENSIONATI

(per 1.000)

Età	M	F
65	9,331	4,533
70	15,821	7,282
75	28,006	14,635
80	47,838	29,219
85	89,672	63,701
90	137,714	109,258
95	244,302	212,964
100	392,782	355,859

Si fa presente che le tavole di mortalità sia degli attivi che dei pensionati sono state costruite prendendo a base l'ultima tavola elaborata dall'ISTAT disponibile all'epoca di redazione del bilancio tecnico prima dell'emanazione del Decreto; peraltro, essendo le tavole utilizzate costruite in base alla specifica esperienza dei collettivi in esame, l'adozione dell'ultima tavola di mortalità recentemente pubblicata dall'ISTAT relativa al 2004 non comporta variazioni sui tassi di mortalità.

Come detto, l'età limite di iscrizione agli albi per i pensionati contribuenti è stata posta pari a 75 anni; pertanto al raggiungimento di tale età sono state ipotizzate certe le dimissioni dagli albi professionali e, quindi, il passaggio al gruppo dei pensionati non contribuenti, salvo prevedere una maggiore permanenza al fine di completare il periodo necessario per l'erogazione del supplemento di pensione in corso di maturazione.

Inoltre si è stabilito che il diritto alla pensione indiretta o di reversibilità per gli orfani permanga mediamente sino al raggiungimento dei 24 anni di età.

Quanto ai coefficienti di trasformazione del montante contributivo in rendita della legge n. 335/1995, utili per la determinazione dei supplementi di pensione e delle prestazioni contributive, sono stati considerati i valori attualmente in vigore fino al 31.12.2009 mentre dall'1.1.2010 sono stati adottati quelli aggiornati dalla legge n. 247/2007 (Riforma del Welfare).

Determinate le uscite per qualsiasi causa da ciascun gruppo considerato, si è poi provveduto all'integrazione della numerosità degli attivi mediante nuovi ingressi. Le distribuzioni per età all'ingresso dei nuovi iscritti, riportate nella Tavola 8, sono state determinate, distinte per categoria professionale e per sesso, sulla base delle nuove iscrizioni alla Cassa registrate nel periodo 2002-2006; l'età media dei nuovi iscritti è risultata di 31,5 anni per gli Ingegneri m., di 28,9 anni per gli Ingegneri f., di 31,6 anni per gli Architetti m. e di 30,6 anni per gli Architetti f..

9. Evoluzione dei gruppi

Ai fini delle previsioni attuariali, effettuate come detto a gruppo aperto per un periodo di cinquanta anni, oltre all'adozione delle ipotesi demografiche di cui al paragrafo 8, è stato necessario stabilire la numerosità futura degli iscritti in attività. Al riguardo si ribadisce che, tenuto conto della specificità del collettivo degli assicurati presso la Cassa, si è ritenuto opportuno prevedere uno sviluppo della numerosità degli iscritti diverso da quello indicato all'art. 3 del Decreto che non è assolutamente rispondente al trend riscontrato nel recente passato e al prevedibile andamento futuro.

TAVOLA 8
**DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER ETÀ, SESSO E
CATEGORIA DEI NUOVI INGRESSI**

Età	I N G E G N E R I		A R C H I T E T T I	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
24	1%	3%	0%	1%
25	3%	7%	1%	2%
26	6%	13%	3%	5%
27	10%	15%	6%	9%
28	11%	15%	10%	12%
29	11%	12%	12%	13%
30	10%	10%	13%	13%
31	9%	7%	12%	11%
32	7%	5%	10%	9%
33	6%	4%	8%	7%
34	5%	3%	7%	6%
35	4%	2%	5%	4%
36	3%	2%	3%	2%
37	2%	1%	2%	2%
38	2%	1%	2%	1%
39	2%	---	1%	1%
40	1%	---	1%	1%
41	1%	---	1%	1%
42	1%	---	1%	---
43	1%	---	1%	---
44	1%	---	1%	---
45	1%	---	---	---
46	1%	---	---	---
47	1%	---	---	---

In particolare, la numerosità del gruppo degli attivi, al netto dei pensionati contribuenti, pari a 126.941 unità al 31.12.2006 e a 134.343 unità al 31.12.2007, è stata ipotizzata crescente per i successivi sei anni fino a raggiungere 150.000 unità, aumentando di un punto percentuale all'anno l'incidenza delle donne; dal 2013 in poi è stata prevista la costanza della numerosità.

Più precisamente, oltre al reintegro della numerosità, effettuato in ogni anno di valutazione in conseguenza delle cessazioni per qualsiasi causa, per il periodo 2007-2013 sono stati considerati i seguenti incrementi numerici degli iscritti attivi, distintamente per categoria professionale e per sesso:

Anno	Ingegneri M	Ingegneri F	Architetti M	Architetti F	TOTALE
2007	2.916	705	1.909	1.872	7.402
2008	1.008	143	903	556	2.610
2009	982	169	877	582	2.610
2010	956	195	851	608	2.610
2011	930	221	825	634	2.610
2012	903	247	799	661	2.610
2013	873	277	773	687	2.610

Tale dinamica è stata adottata sulla base delle previsioni, peraltro particolarmente prudenziali, effettuate al riguardo dalla Cassa e tenendo conto dei seguenti dati definitivi:

- gli immatricolati alle facoltà di architettura e ingegneria nel quinquennio 2002-2006 sono stati: 50.480, 50.975, 49.625, 47.001, 50.851;
- il numero dei laureati alle facoltà di architettura e ingegneria (e quindi di potenziali nuovi iscritti alla Cassa) nel quinquennio 2002-2006 è stato di 34.787, 41.581, 45.998, 51.723, 52.246 unità;
- negli anni 2002-2006 le nuove iscrizioni alla Cassa sono state: 7.897, 8.806, 10.954, 8.482, 8.431;
- negli anni 2002-2006 la popolazione degli iscritti attivi alla Cassa è aumentata di oltre 6.000 unità all'anno, con una punta di circa 9.000 unità nel 2004.

Anche il dato rilevato al 31.12.2007 (+ 7.402 unità rispetto al 31.12.2006) conferma la validità dell'ipotesi adottata, sottolineando altresì la prudenza della scelta operata.

È utile poi sottolineare che si è ritenuto opportuno ipotizzare la costanza numerica dopo i primi anni di valutazione al fine di attenuare l'incertezza che accompagna il processo previsivo su un arco temporale esteso. Nel lungo periodo, infatti, aumenta progressivamente il numero e il peso dei fattori che possono far deviare il presumibile andamento demografico della collettività in esame; di conseguenza si amplia il margine d'errore associato alle ipotesi di aumento o diminuzione della consistenza numerica e le previsioni perdono progressivamente il significato di "futuro probabile".

Circa la composizione per sesso dei nuovi ingressi, tenuto conto dell'andamento riscontrato al riguardo negli ultimi anni tra gli iscritti alla Cassa, si è ipotizzato come detto l'aumento per i primi anni di valutazione dell'incidenza percentuale delle professioniste donne sul totale degli iscritti attivi, per entrambe le categorie.

Effettuate le proiezioni nello scenario operativo adottato per le elaborazioni, si è ottenuto lo sviluppo numerico per gli anni 2007-2056 degli attivi, degli ex attivi, dei pensionati contribuenti e dei pensionati non contribuenti, distinti per tipologia di pensione; nella Tavola 9 si riporta, per i cinquanta anni considerati, la numerosità di tutti i gruppi assicurati.

Dalle cifre si osserva che, nel periodo in esame, la numerosità degli attivi, in conseguenza di quanto ipotizzato, cresce nei primi sette anni sino al livello di 150.000 unità e successivamente rimane costante; la numerosità degli ex attivi ha andamento crescente fino al 2013 e poi essenzialmente decrescente, con una leggera flessione in rialzo dal 2045 in poi. Il gruppo dei pensionati contribuenti passa da 3.273 unità rilevate nel 2006 a 23.423 unità previste alla fine del 2056, con un tasso medio annuo di aumento del 4%, mentre il gruppo dei pensionati non contribuenti passa, nel periodo considerato, da 10.284 unità (compresi i 2.134 "trattamenti previdenziali") a 107.915 unità, con un incremento medio annuo del 4,8%.

TAVOLA 9
SVILUPPO DELLE COLLETTIVITÀ PARTECIPANTI ALLA CASSA

Anno	Attivi	Ex Attivi	Pensionati contrib.	Pensionati non contribuenti					Totale
				Vecchiaia (*)	Invalità	Anzianità	Superstiti	Contributive	
2007	134.343	58.133	3.617	4.505	242	425	5.769	1.743	12.685
2008	136.954	59.732	3.839	4.359	324	471	5.938	1.944	13.036
2009	139.564	61.212	3.870	4.445	420	506	6.119	2.167	13.657
2010	142.174	62.551	3.679	4.789	517	573	6.318	2.419	14.617
2011	144.784	63.556	3.965	4.767	620	684	6.539	2.741	15.350
2012	147.394	64.153	4.445	4.820	726	792	6.781	3.110	16.229
2013	150.000	64.416	5.276	4.723	834	902	7.047	3.604	17.109
2014	150.000	64.355	6.122	4.875	947	999	7.325	4.155	18.300
2015	150.000	64.086	6.918	5.227	1.058	1.093	7.621	4.740	19.741
2016	150.000	63.629	7.884	5.486	1.175	1.195	7.944	5.387	21.187
2017	150.000	63.126	8.749	5.998	1.287	1.296	8.284	6.055	22.919
2018	150.000	62.385	9.873	6.285	1.403	1.387	8.657	6.788	24.519
2019	150.000	61.557	11.031	6.597	1.523	1.481	9.048	7.618	26.267
2020	150.000	60.728	12.211	6.919	1.645	1.566	9.467	8.428	28.025
2021	150.000	59.976	13.228	7.347	1.766	1.630	9.916	9.276	29.935
2022	150.000	59.426	13.944	7.978	1.888	1.677	10.404	10.132	32.079
2023	150.000	59.010	14.523	8.694	2.016	1.734	10.919	10.853	34.217
2024	150.000	58.707	15.066	9.583	2.144	1.766	11.481	11.483	36.457
2025	150.000	58.369	15.525	10.651	2.276	1.784	12.070	12.068	38.849
2026	150.000	58.088	16.262	11.700	2.404	1.796	12.711	12.561	41.172
2027	150.000	57.769	16.944	12.823	2.541	1.805	13.396	13.074	43.639
2028	150.000	57.346	17.848	13.983	2.675	1.809	14.102	13.608	46.176
2029	150.000	56.766	18.899	15.237	2.808	1.814	14.867	14.197	48.923
2030	150.000	56.239	20.169	16.506	2.938	1.815	15.675	14.725	51.661
2031	150.000	55.712	21.456	17.724	3.057	1.801	16.500	15.204	54.285
2032	150.000	55.145	22.836	18.887	3.185	1.772	17.358	15.649	56.852
2033	150.000	54.582	24.471	19.945	3.301	1.754	18.241	16.062	59.303
2034	150.000	53.920	26.417	21.100	3.408	1.738	19.149	16.510	61.906
2035	150.000	53.223	28.476	22.388	3.522	1.712	20.062	16.943	64.626
2036	150.000	52.501	30.517	23.776	3.613	1.657	20.994	17.438	67.477
2037	150.000	51.659	33.036	25.227	3.695	1.594	21.923	17.977	70.417
2038	150.000	50.904	34.754	26.760	3.776	1.530	22.858	18.542	73.465
2039	150.000	50.262	35.959	28.463	3.842	1.467	23.794	19.071	76.636
2040	150.000	49.916	36.591	30.177	3.899	1.405	24.693	19.486	79.661
2041	150.000	49.769	36.873	31.800	3.950	1.345	25.585	19.767	82.447
2042	150.000	49.615	36.850	33.514	3.991	1.287	26.445	20.049	85.287
2043	150.000	49.556	36.932	35.131	4.033	1.230	27.270	20.301	87.965
2044	150.000	49.530	36.387	36.938	4.065	1.176	28.077	20.492	90.748
2045	150.000	49.535	35.513	38.887	4.087	1.128	28.845	20.641	93.588
2046	150.000	49.562	34.376	40.834	4.107	1.089	29.566	20.764	96.360
2047	150.000	49.666	32.719	43.041	4.126	1.182	30.272	20.822	99.443
2048	150.000	49.829	31.203	44.808	4.138	1.202	30.917	20.840	101.905
2049	150.000	50.007	29.828	46.232	4.146	1.225	31.533	20.824	103.961
2050	150.000	50.232	28.761	47.186	4.145	1.247	32.085	20.763	105.426
2051	150.000	50.494	27.823	47.768	4.147	1.270	32.631	20.613	106.429
2052	150.000	50.796	26.881	48.193	4.148	1.298	33.120	20.450	107.210
2053	150.000	51.132	25.804	48.561	4.145	1.336	33.560	20.231	107.833
2054	150.000	51.503	24.903	48.633	4.148	1.347	33.964	19.991	108.083
2055	150.000	51.859	24.096	48.580	4.144	1.359	34.313	19.718	108.115
2056	150.000	52.180	23.423	48.296	4.140	1.370	34.650	19.460	107.915

(*) Compresi i "trattamenti previdenziali"

10. Attribuzione e sviluppo dei redditi

Come detto, non è stato possibile rilevare le informazioni riguardanti i redditi degli iscritti in attività relativi all'anno 2006 (attivi e pensionati contribuenti), essendo l'ultimo dato disponibile riferito al 2005. Pertanto, per gli attuali iscritti attivi e pensionati contribuenti e per tutti i futuri nuovi iscritti si è proceduto all'attribuzione di un reddito da lavoro professionale con le ipotesi e la metodologia di seguito descritte.

Partendo dalle informazioni desumibili dalle rilevazioni effettuate, è stata determinata la distribuzione dei redditi dell'anno 2005 per anzianità di iscrizione, distinta per categoria professionale e per sesso, e di conseguenza sono stati costruiti gli incrementi medi dei redditi per anzianità mediante perequazione analitica dei dati medi rilevati; per ciascuna categoria sono stati poi determinati gli importi medi iniziali dei redditi, pari a 18.000 euro per gli Ingegneri m., a 13.000 euro per gli Ingegneri f., a 13.000 euro per gli Architetti m. ed a 10.000 euro per gli Architetti f..

In base all'analisi dei dati forniti, per un gruppo di nuovi ingressi Ingegneri ed Architetti uomini sono stati rilevati redditi medi iniziali più elevati di quelli in precedenza indicati; nel prospetto che segue si indicano i predetti redditi iniziali medi e le relative percentuali di incidenza sul complesso dei nuovi ingressi.

Categoria professionale	Reddito iniziale	Incidenza %
Ingegneri m.	24.000	20%
Architetti m.	21.000	20%

In definitiva è stato attribuito il reddito dell'anno 2006 con i seguenti criteri:

- 1) per gli attivi iscritti prima del 2006 e per i pensionati contribuenti:
 - nei casi in cui il reddito 2005 è maggiore di zero il reddito 2006 è stato ottenuto applicando al reddito 2005 il tasso di inflazione; analogo procedimento è stato applicato per la determinazione dei redditi 2004 e 2003;
 - nei casi in cui il reddito 2005 è pari a zero ma il reddito 2004 è maggiore di zero è stato ricostruito il reddito 2006 applicando al reddito 2004 il tasso di inflazione dei due anni mancanti;
 - nei casi in cui i redditi 2004 e 2005 sono pari a zero e il reddito 2003 è maggiore di zero, il reddito 2006 è stato ricostruito applicando al reddito 2003 il tasso di inflazione dei tre anni mancanti;

- nei casi in cui i redditi 2005, 2004 e 2003 sono pari a zero, il reddito 2006 è stato ottenuto applicando al reddito iniziale corrispondente alla categoria e al sesso dell'iscritto l'incremento reddituale relativo all'anzianità maturata in precedenza stimato;
- 2) per gli attivi iscritti nel 2006 (che hanno ovviamente reddito 2005 nullo) il reddito 2006 è stato posto pari al reddito iniziale corrispondente alla categoria e al sesso dell'iscritto.

È stato inoltre necessario attribuire gli importi dei redditi relativi ad anni precedenti il 2006 per i casi in cui la Cassa non ha ricevuto la dichiarazione di tali importi da parte degli iscritti; le procedure adottate sono analoghe a quelle utilizzate per le attribuzioni relative al 2006.

Relativamente alla determinazione del volume IVA per il 2006, sia per gli attivi che per i pensionati contribuenti si è applicato al volume IVA rilevato per il 2005 il tasso di inflazione; in caso di volume IVA per il 2005 nullo, si è proceduto applicando al reddito stimato per il 2006 il rapporto tra il volume d'affari IVA iniziale e il reddito iniziale.

Il predetto rapporto, come indicato nel punto b), comma 1 dell'art. 3 del Decreto, è stato determinato come media dei valori osservati nell'ultimo quinquennio e mantenuto costante per l'intero periodo di previsione; i valori adottati sono rispettivamente 1,41 per gli Ingegneri m., 1,16 per gli Ingegneri f., 1,50 per gli Architetti m. e 1,29 per gli Architetti f..

Infine, su indicazione dei competenti Uffici di Inarcassa, tutti i redditi e i volumi d'affari IVA degli attivi e dei pensionati contribuenti relativi al 2006 sono stati incrementati dell'1,5%, alla luce delle prime indicazioni pervenute riguardanti le effettive dichiarazioni dei redditi del 2006 che mostrano un aumento molto sostenuto del reddito medio rispetto a quello del 2005.

In conseguenza dell'attribuzione dei redditi, i montanti dei contributi al 31.12.2005 (ultimo valore disponibile), utili nei casi di erogazione di prestazioni contributive (compresi i supplementi), sono stati incrementati del contributo 2006.

Per i futuri nuovi iscritti (che, si ricorda, entrano in assicurazione con età compresa tra i 24 ed i 47 anni) sono stati attribuiti, al momento dell'ingresso, gli importi iniziali dei redditi differenziati a seconda della categoria professionale, del sesso e, solo per gli uomini, del tipo di carriera professionale in base alle percentuali di incidenza in precedenza indicate; infine, sono stati stimati i volumi IVA applicando al reddito i predetti rapporti volume IVA /reddito iniziali.

Sempre sulla base delle informazioni desumibili dalle rilevazioni effettuate con riferimento al 31.12.2006, sono state poi determinate, distintamente per categoria

professionale e per sesso, le linee evolutive dei redditi IRPEF per anzianità di iscrizione alla Cassa, mentre per le linee dei volumi d'affari IVA è stato previsto lo stesso andamento. Si avverte che in base alle analisi effettuate sono state confermate le linee evolutive costruite in occasione del bilancio tecnico al 31.12.2003.

Come per i redditi iniziali, solo per i nuovi ingressi sono state ipotizzate due diverse linee evolutive a seconda del tipo di carriera professionale, una standard ed una alta; le percentuali di incidenza delle due linee per gli uomini sono le stesse applicate ai due livelli di reddito iniziale, mentre per le donne la linea di carriera alta è stata attribuita al 10% sia degli Ingegneri che degli Architetti.

Le procedure in concreto adottate per ottenere le linee necessarie per le valutazioni hanno richiesto, oltre all'analisi preliminare, la definizione del periodo medio di evoluzione dei redditi/volumi IVA, del rapporto tra valori medi finale ed iniziale, dell'andamento degli aumenti di importo nel periodo; infine i risultati ottenuti sono stati assoggettati a perequazione analitica (con formule di tipo iperbolico o lineare).

Le predette linee variano con l'anzianità e forniscono un quadro "statico" dell'andamento dei redditi e dei volumi d'affari IVA, non tengono conto cioè degli incrementi connessi alla produttività, né all'inflazione. I valori ottenuti rispettivamente per le due linee di carriera, sono riportati a livello quinquennale, distintamente per categoria professionale e per sesso, nelle seguenti Tavole 10 e 11, espressi in riferimento ad un reddito/volume IVA iniziali di 1.000 euro per facilità di lettura; l'incremento reddituale tra due anzianità si ottiene rapportando i relativi valori della linea.

Si avverte che le linee evolutive non sono state applicate ai redditi e agli imponibili IVA dei pensionati contribuenti mentre, si ricorda, le linee di crescita alta sono state applicate solo a prefissate percentuali di nuovi ingressi.

Si dispone così, in situazione statica, di tutti gli elementi per il calcolo dei redditi e dei volumi d'affari IVA percepiti nell'arco della vita lavorativa, utili per la determinazione delle contribuzioni annuali e, all'epoca del pensionamento, per il calcolo della pensione spettante.

TAVOLA 10

**LINEE DEI REDDITI E DEI VOLUMI D'AFFARI IVA
CARRIERA STANDARD**

Anzianità di iscrizione	I N G E G N E R I		A R C H I T E T T I	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	1.000	1.000	1.000	1.000
5	1.714	1.571	1.914	1.486
10	2.250	2.000	2.600	1.850
15	2.667	2.333	3.133	2.133
20	3.000	2.600	3.560	2.360
25	3.273	2.818	3.909	2.546
30	3.500	3.000	4.200	2.700

TAVOLA 11

**LINEE DEI REDDITI E DEI VOLUMI D'AFFARI IVA
CARRIERA ALTA**

Anzianità di iscrizione	I N G E G N E R I		A R C H I T E T T I	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	1.000	1.000	1.000	1.000
5	3.000	3.400	3.000	4.600
10	4.333	5.000	4.333	7.000
15	5.286	6.143	5.286	8.714
20	6.000	7.000	6.000	10.000

11. Ipotesi evolutive economico-finanziarie

Passando ora agli aspetti “dinamici”, sono state adottate le seguenti ipotesi previsionali di natura economica e finanziaria:

- tasso annuo di inflazione monetaria: pari all’1,7% nel 2007 (fonte ISTAT), all’1,8% per il periodo 2008-2010 e al 2% dal 2011 in poi (comunicazione ministeriale del 23.4.2008);
- tasso annuo di variazione del PIL nominale: pari al 3,7% nel 2007 (fonte ISTAT), al 3,4% per il periodo 2008-2010, al 3,7% per il periodo 2011-2020, al 3,5% per il periodo 2021-2030, al 3,1% per il periodo 2031-2040 e al 3,4% dal 2041 in poi (comunicazione ministeriale del 23.4.2008);
- tasso annuo di incremento nominale dei redditi e dei volumi d’affari IVA: pari al tasso di inflazione monetaria;
- incremento annuo del limite della media dei redditi, degli scaglioni di reddito, del contributo minimo soggettivo e del limite di reddito per la determinazione del contributo soggettivo: pari al tasso di inflazione monetaria;
- incremento annuo delle pensioni, compresi i trattamenti previdenziali e le prestazioni contributive: pari al tasso d’inflazione monetaria;
- rivalutazione dei redditi ai fini del calcolo delle pensioni: pari al tasso d’inflazione monetaria;
- tasso nominale annuo di rendimento del patrimonio: pari al 4,5% annuo per tutto il periodo di valutazione.

Riguardo all’incremento annuo dei redditi e dei volumi d’affari IVA si è ritenuto opportuno adottare una diversa ipotesi rispetto a quella ministeriale, che prevede l’aggancio all’evoluzione della produttività media generale a livello nazionale, in quanto tale parametro, alla luce dei dati storici riguardanti la collettività degli iscritti alla Cassa, nonché delle prospettive di sviluppo futuro, non appare il più idoneo a rappresentare l’effettiva evoluzione dei redditi della categoria in esame, anche in funzione della determinazione delle prestazioni.

In proposito si richiama l’attenzione anche sulle linee reddituali indicate nel paragrafo precedente, costruite come detto tenendo conto dell’effettiva evoluzione dei redditi degli Ingegneri e degli Architetti, da cui si può desumere che l’incremento per carriera, escluso quindi l’incremento connesso al costo della vita, si attesta mediamente intorno al 4% annuo su 30 anni di attività professionale per le linee di “carriera standard” e al 10% annuo su un orizzonte temporale di 20 anni per le linee di “carriera alta”.

Si aggiunga, inoltre, che l’indicatore proposto dal Ministero, relativo alla generalità della popolazione attiva italiana, è fortemente influenzato dalla dinamica del lavoro dipendente, governata da elementi significativamente diversi rispetto a quella dei redditi relativi all’attività libero-professionale.

Circa il tasso nominale di rendimento del patrimonio, si fa presente che la misura del 4,5% è stata scelta considerando la media dei tassi di rendimento gestionale (5,8%), realizzati da Inarcassa nell'ultimo quinquennio e determinati al netto di tutte le spese e le imposte sostenute, tenendo conto altresì del limite massimo indicato nella citata comunicazione ministeriale del 23 aprile 2008.

Si osservi inoltre che il 2007 ha fatto registrare un livello di tasso di rendimento inferiore a quelli realizzati nel quinquennio considerato (tasso gestionale: 2,06%, tasso contabile 2,24%), a causa dello sfavorevole andamento dei mercati finanziari; pertanto, escludendo il 2007 nell'ottica di una scelta orientata a valutazioni di lungo periodo, la media dei tassi gestionali relativi agli anni 2003-2006 risulta pari al 6,7%.

Ad ulteriore supporto dell'ipotesi adottata sono state considerate anche le prospettive connesse al piano degli investimenti in atto presso la Cassa, che è teso al raggiungimento di un livello di tasso almeno pari al valore utilizzato per il bilancio tecnico con una bassa volatilità.

Infine, tra le uscite della Cassa, oltre alle erogazioni per pensioni, sono state considerate anche le prestazioni assistenziali e le spese generali e di amministrazione della gestione. Sono state pertanto adottate anche le seguenti ipotesi:

- uscite annue per prestazioni assistenziali: pari a 6.398 euro nel 2007 (desunte dal bilancio consuntivo 2007) e pari all'1% delle entrate correnti (contributi totali + redditi da patrimonio) per gli anni successivi; tale aliquota è stata adottata in base alle risultanze dei bilanci consuntivi degli esercizi 2006 e 2007;
- spese generali e di amministrazione (spese per il personale in servizio, per acquisti ecc.): pari a 39.264 migliaia di euro nel 2007 (desunte dal bilancio consuntivo 2007); a partire dal 2008, è stato considerato l'importo dell'anno precedente incrementato in base al previsto tasso di inflazione monetaria. Si osserva che tale voce non comprende gli oneri derivanti dalla gestione patrimoniale, considerati già implicitamente nell'ipotizzato tasso di rendimento.

12. Tassi di sostituzione

Come già evidenziato, l'art. 4, comma 1 del Decreto prevede che, al fine di verificare l'adeguatezza delle prestazioni, il bilancio tecnico debba essere corredato dall'analisi dei tassi di sostituzione calcolati con parametri coerenti con le ipotesi demografiche e macroeconomiche sottostanti la proiezione degli equilibri finanziari di medio e lungo periodo.

Il tasso di sostituzione, che rappresenta il rapporto tra la pensione maturata al momento del pensionamento e l'ultimo reddito, è stato determinato per alcune figure-tipo rappresentative di ciascuna categoria di iscritti alla Cassa (Ingegneri m., Ingegneri f., Architetti m. e Architetti f.) e del tipo di carriera (carriera standard con relativo reddito iniziale e carriera alta con relativo reddito iniziale); è stato poi ipotizzato il pensionamento con i requisiti minimi di vecchiaia e anzianità previsti dallo Statuto (vecchiaia: 65 anni di età e 30 di anzianità; anzianità: 58 anni di età e 35 di anzianità).

Al riguardo si fa presente che l'età al pensionamento non rappresenta un fattore determinante ai fini della misura della pensione finale, che risulta invece connessa al periodo di contribuzione, oltre che al livello del reddito; è peraltro ovvio che l'età di ingresso e di pensionamento, ossia il numero di anni di iscrizione alla Cassa, influisce sul periodo di carriera e quindi anche sull'ammontare del reddito.

I tassi di sostituzione per ciascuna figura-tipo sono stati calcolati, come richiesto dal Decreto, nei casi di uscita dopo 1 anno, dopo 10 anni, dopo 20 anni e dopo 30 anni; non sono stati invece determinati i tassi di sostituzione nei casi di uscita dopo 40 anni e dopo 50 anni in quanto, essendo immutato sia il quadro normativo sia l'insieme delle basi tecniche utilizzate, i valori coincidono con quelli ottenuti per le uscite dopo 30 anni.

Per tutte le figure-tipo considerate, si è proceduto altresì a determinare detti tassi sia al lordo che al netto del prelievo fiscale e contributivo; al riguardo si è supposto che il reddito fiscalmente imponibile delle figure-tipo considerate sia costituito solo dal reddito da lavoro professionale o dalla pensione.

In definitiva i tassi di sostituzione al lordo del prelievo fiscale e contributivo ("tassi di sostituzione lordi") sono illustrati nella Tavola 12 mentre gli analoghi tassi determinati al netto del prelievo fiscale e contributivo ("tassi di sostituzione netti") sono illustrati nella Tavola 13. Dai valori ottenuti si osserva che i tassi di sostituzione non presentano significative differenze al variare dell'anno di pensione, poiché nel tempo la normativa della Cassa relativa alle prestazioni non si è modificata in maniera rilevante.

Quanto poi al confronto tra i tassi lordi e quelli netti, si registra ovviamente un aumento di questi ultimi dovuto all'effetto dei contributi nonché al maggior peso che la fiscalità ha sui redditi rispetto alle pensioni, essendo queste di ammontare inferiore.

Si è ritenuto, infine, interessante calcolare anche i tassi lordi di sostituzione dei nuovi pensionati per ciascun anno di valutazione, distintamente per causa di pensionamento, riportati nella Tavola 14.

TAVOLA 12
TASSI DI SOSTITUZIONE LORDI PER ALCUNE FIGURE-TIPO

USCITA PER VECCHIAIA CON REQUISITI MINIMI (65 anni di età e 30 anni di anzianità)				
CARRIERA STANDARD				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
<i>dopo 1 anno</i>	50,9%	52,5%	51,4%	53,0%
<i>dopo 10 anni</i>	49,1%	51,4%	49,4%	51,9%
<i>dopo 20 anni</i>	49,0%	51,4%	49,2%	51,9%
<i>dopo 30 anni</i>	49,3%	51,8%	49,6%	52,3%
CARRIERA ALTA				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
<i>dopo 1 anno</i>	32,8%	50,9%	37,5%	46,9%
<i>dopo 10 anni</i>	29,3%	45,7%	33,5%	41,9%
<i>dopo 20 anni</i>	28,5%	44,6%	32,6%	40,8%
<i>dopo 30 anni</i>	28,6%	45,0%	32,7%	41,1%
USCITA PER ANZIANITÀ CON REQUISITI MINIMI (58 anni di età e 35 anni di anzianità)				
CARRIERA STANDARD				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
<i>dopo 1 anno</i>	62,2%	65,4%	62,9%	65,6%
<i>dopo 10 anni</i>	62,0%	64,3%	62,7%	64,7%
<i>dopo 20 anni</i>	61,3%	64,3%	61,9%	64,7%
<i>dopo 30 anni</i>	61,1%	64,3%	61,7%	64,7%
CARRIERA ALTA				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
<i>dopo 1 anno</i>	34,2%	54,3%	39,1%	49,3%
<i>dopo 10 anni</i>	38,0%	59,8%	43,5%	54,7%
<i>dopo 20 anni</i>	34,5%	54,7%	39,4%	49,7%
<i>dopo 30 anni</i>	33,5%	53,1%	38,3%	48,2%

TAVOLA 13
TASSI DI SOSTITUZIONE NETTI PER ALCUNE FIGURE-TIPO

USCITA PER VECCHIAIA CON REQUISITI MINIMI (65 anni di età e 30 anni di anzianità)				
CARRIERA STANDARD				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
<i>dopo 1 anno</i>	61,1%	60,1%	60,9%	59,8%
<i>dopo 10 anni</i>	59,1%	59,7%	59,3%	58,8%
<i>dopo 20 anni</i>	58,8%	59,8%	59,2%	58,8%
<i>dopo 30 anni</i>	59,2%	60,4%	59,9%	59,4%
CARRIERA ALTA				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
<i>dopo 1 anno</i>	40,0%	60,5%	45,3%	55,9%
<i>dopo 10 anni</i>	35,9%	54,6%	40,7%	50,3%
<i>dopo 20 anni</i>	34,9%	53,4%	39,7%	49,1%
<i>dopo 30 anni</i>	35,0%	53,8%	39,9%	49,6%
USCITA PER ANZIANITÀ CON REQUISITI MINIMI (58 anni di età e 35 anni di anzianità)				
CARRIERA STANDARD				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
<i>dopo 1 anno</i>	72,2%	75,2%	73,3%	73,8%
<i>dopo 10 anni</i>	72,2%	73,2%	73,3%	72,9%
<i>dopo 20 anni</i>	71,2%	74,1%	72,2%	72,8%
<i>dopo 30 anni</i>	71,0%	74,3%	71,9%	72,8%
CARRIERA ALTA				
Pensionamento	Ingegnere M.	Ingegnere F.	Architetto M.	Architetto F.
<i>dopo 1 anno</i>	41,2%	63,6%	46,7%	58,1%
<i>dopo 10 anni</i>	45,5%	69,7%	51,6%	64,0%
<i>dopo 20 anni</i>	41,4%	64,0%	47,0%	58,5%
<i>dopo 30 anni</i>	40,3%	62,3%	45,8%	56,9%

TAVOLA 14
TASSI DI SOSTITUZIONE LORDI DEI NUOVI PENSIONATI

Anno	Vecchiaia	Invaldità	Anzianità	Vecchiaia con prest. contributiva	Superstiti di attivo
2007	51,1%	40,7%	54,4%	18,3%	18,7%
2008	55,1%	41,8%	46,9%	12,3%	19,0%
2009	52,5%	40,4%	40,9%	12,9%	19,5%
2010	60,3%	40,5%	48,0%	9,7%	18,1%
2011	50,5%	40,3%	50,9%	8,5%	18,4%
2012	52,2%	41,5%	50,3%	8,7%	19,4%
2013	53,3%	39,9%	52,7%	9,0%	19,1%
2014	48,2%	41,6%	49,8%	10,3%	18,6%
2015	48,5%	42,2%	52,9%	12,0%	19,6%
2016	48,3%	42,5%	50,0%	10,6%	19,2%
2017	49,9%	43,0%	51,1%	11,2%	19,3%
2018	49,2%	44,1%	58,9%	16,0%	19,6%
2019	47,6%	43,3%	55,0%	14,4%	19,5%
2020	46,6%	43,5%	53,9%	16,8%	20,1%
2021	49,1%	44,0%	50,6%	15,4%	20,2%
2022	49,0%	44,4%	52,8%	15,0%	20,4%
2023	46,7%	43,6%	58,5%	14,9%	20,4%
2024	46,0%	44,4%	50,2%	17,4%	20,9%
2025	46,9%	45,6%	65,3%	18,2%	21,1%
2026	45,0%	45,3%	58,4%	16,6%	21,0%
2027	46,0%	45,0%	57,5%	16,5%	21,8%
2028	46,7%	46,3%	61,3%	17,0%	22,1%
2029	47,5%	46,4%	53,5%	16,8%	22,3%
2030	46,4%	46,9%	54,1%	15,0%	22,6%
2031	47,4%	47,6%	60,5%	15,6%	22,8%
2032	47,0%	48,0%	62,4%	15,2%	23,6%
2033	48,5%	48,9%	62,7%	15,1%	24,0%
2034	46,8%	49,1%	62,8%	14,7%	24,4%
2035	48,1%	50,2%	65,5%	14,0%	25,2%
2036	51,0%	50,3%	60,1%	14,2%	25,4%
2037	51,8%	51,2%	56,1%	13,1%	26,0%
2038	53,5%	51,0%	50,2%	12,9%	26,1%
2039	54,0%	51,5%	48,8%	12,6%	26,3%
2040	55,0%	51,7%	61,5%	12,4%	26,4%
2041	56,0%	51,7%	62,9%	12,2%	26,3%
2042	56,2%	51,8%	61,2%	12,1%	26,9%
2043	57,1%	52,1%	60,8%	11,9%	26,9%
2044	57,8%	51,9%	62,4%	11,8%	26,5%
2045	58,2%	52,1%	59,9%	11,7%	26,3%
2046	58,2%	51,8%	66,7%	11,6%	26,5%
2047	58,1%	51,9%	67,2%	11,6%	26,3%
2048	57,6%	51,6%	66,2%	11,6%	26,1%
2049	58,0%	51,4%	66,4%	11,6%	26,3%
2050	57,7%	51,1%	67,2%	11,6%	25,8%
2051	57,6%	50,9%	67,2%	11,5%	26,1%
2052	57,4%	51,2%	66,5%	11,5%	25,7%
2053	57,3%	50,9%	67,1%	11,4%	25,8%
2054	57,2%	50,7%	65,8%	11,4%	25,6%
2055	57,3%	51,2%	66,3%	11,5%	25,8%
2056	57,3%	50,7%	66,3%	11,4%	25,4%

13. Risultati delle valutazioni attuariali al 31.12.2006

Le valutazioni attuariali, effettuate nel quadro normativo vigente al 31.12.2006 in base alle ipotesi di natura demografica, economica e finanziaria desunte dalla specifica esperienza della Cassa e illustrate nei precedenti paragrafi, hanno condotto alla determinazione, per i cinquanta anni in esame, dei flussi in entrata e in uscita della gestione della Cassa e all'evoluzione della consistenza patrimoniale.

È stato quindi redatto il bilancio tecnico di previsione per i prossimi cinquanta anni; l'evoluzione dei flussi finanziari è stata realizzata tenendo conto del patrimonio al 31.12.2006, pari a 3.772,5 milioni di euro, e delle entrate e uscite della gestione, a partire dall'1.1.2007, costituite rispettivamente da:

Entrate:

- contributi annui soggettivi versati dagli attivi e dai pensionati contribuenti;
- contributi annui integrativi versati dagli attivi, dai passivi, dai pensionati contribuenti e dalle società di ingegneria;
- reddito annuo del patrimonio, ottenuto applicando il tasso nominale di rendimento previsto alla giacenza media del patrimonio.

Uscite:

- oneri relativi all'erogazione delle pensioni dirette e ai superstiti, comprese le prestazioni contributive e i "trattamenti previdenziali";
- oneri relativi a prestazioni assistenziali;
- spese generali e di amministrazione;
- oneri relativi a prestazioni assistenziali, escluse le indennità di maternità (altre prestazioni).

Si sottolinea che tutti gli importi relativi al 2007 sono stati desunti dal bilancio consuntivo dell'esercizio 2007, nel rispetto dell'esigenza di coerenza fra i due documenti auspicata dall'art. 6, comma 4, del Decreto.

È stato poi determinato il saldo previdenziale, dato dalla differenza tra ammontare dei contributi (compresi i contributi integrativi dei passivi) e ammontare delle pensioni (compresi i trattamenti previdenziali e le prestazioni contributive), nonché il saldo totale tra le entrate e le uscite. La consistenza patrimoniale alla fine di ogni anno è stata ottenuta sommando al patrimonio a inizio anno il saldo totale.

Inoltre, per ogni anno di valutazione, si è proceduto a calcolare l'ammontare della riserva legale in misura pari, secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del Decreto, a cinque annualità dell'ammontare delle pensioni correnti, nonché a verificare la congruità del patrimonio per la copertura della riserva legale stessa, mediante i coefficienti dati dal rapporto tra la predetta riserva e il patrimonio.

Nella Tavola 15 è presentato il bilancio tecnico di previsione della gestione della Cassa, da cui si osserva che, nelle ipotesi adottate, il saldo previdenziale rimane positivo per 17 anni e cioè sino al 2023; il saldo totale è positivo per 24 anni e cioè sino al 2030; quindi il patrimonio netto a fine anno si incrementa sino al 2030 e rimane positivo sino al 2042.

Si ricorda che l'ammontare delle altre prestazioni, che corrisponde alle prestazioni assistenziali, è pari all'1% delle entrate correnti e decresce dal 2038.

Nella Tavola 16 sono riportati i coefficienti di copertura della riserva legale, da cui si evince che il rapporto tra la riserva legale e il patrimonio netto, pari a 0,284 nel 2007, assume valori inferiori all'unità fino al 2035, con un andamento decrescente per i primi 5 anni e poi crescente; infine, dal 2036 aumenta progressivamente al diminuire del patrimonio netto ed è positivo fin quando è positivo quest'ultimo (2042).

Al fine di verificare la congruità dell'aliquota contributiva vigente in base al comma 2 dell'art. 5 del Decreto, è stato calcolato, per ogni anno di valutazione, l'indicatore ottenuto rapportando la differenza tra spesa per prestazioni previdenziali ed entrate per contributi previdenziali al monte reddituale imponibile.

Nella Tavola 17 si riportano, oltre ai predetti indicatori, la differenza tra le spese per prestazioni previdenziali e le entrate per contribuzioni previdenziali, nonché il monte reddituale imponibile. L'andamento del rapporto risulta sempre crescente e, ovviamente, passa dal segno negativo al segno positivo nell'anno in cui il saldo previdenziale diventa negativo (2024).

Un'ultima notazione riguarda l'ammontare della riserva dei pensionati, contribuenti e non; al 31.12.2006 tale importo è pari a 1.265 milioni di euro per i pensionati non contribuenti e a 1.267 milioni di euro per i pensionati contribuenti, al netto del valore attuale medio dei contributi futuri; tali riserve, che nel complesso ammontano a 2.532 milioni di euro, risultano quindi completamente coperte dall'ammontare del patrimonio della Cassa alla stessa data (3.772,5 milioni di euro), rappresentando il 67,1% di detto patrimonio.

BILANCIO PREVISIVO 2007 – 2056

(migliaia di euro correnti)

Anno	ENTRATE				USCITE				Saldo previdenziale	Saldo totale	Patrimonio fine anno
	CONTRIBUTI		Rendimenti	Totale	PRESTAZIONI		Spese di gestione	Totale			
	Soggettivi	Integrativi			Pensionistiche	Altre					
2007	432.478	182.644	97.677	712.799	238.897	6.398	39.264	284.559	376.225	428.240	4.200.780
2008	439.563	196.045	196.776	832.384	251.602	8.324	39.971	299.897	384.006	532.487	4.733.266
2009	468.558	205.106	221.165	894.829	269.954	8.948	40.690	319.593	403.710	575.237	5.308.503
2010	500.919	213.963	247.488	962.370	291.020	9.624	41.423	342.066	423.862	620.303	5.928.807
2011	530.193	223.745	275.650	1.029.588	318.184	10.296	42.251	370.731	435.754	658.857	6.587.663
2012	560.566	233.861	305.362	1.099.788	355.035	10.998	43.096	409.129	439.392	690.659	7.278.322
2013	592.663	244.513	336.390	1.173.566	399.191	11.736	43.958	454.885	437.985	718.681	7.997.004
2014	622.763	254.053	368.382	1.245.198	453.453	12.452	44.837	510.742	423.363	734.456	8.731.459
2015	652.840	263.290	400.894	1.317.025	515.786	13.170	45.734	574.690	400.344	742.335	9.473.794
2016	683.973	272.797	433.673	1.390.443	583.346	13.904	46.649	643.899	373.424	746.544	10.220.338
2017	712.348	281.830	466.394	1.460.572	658.641	14.606	47.582	720.828	335.537	739.744	10.960.081
2018	742.730	291.780	498.768	1.533.279	738.661	15.333	48.533	802.527	295.849	730.752	11.690.833
2019	773.045	301.517	530.537	1.605.099	827.302	16.051	49.504	892.857	247.260	712.242	12.403.075
2020	804.175	311.601	561.419	1.677.195	919.471	16.772	50.494	986.737	196.305	690.458	13.093.533
2021	834.934	321.432	591.327	1.747.693	1.010.737	17.477	51.504	1.079.718	145.629	667.975	13.761.509
2022	864.679	330.834	620.141	1.815.654	1.104.170	18.157	52.534	1.174.860	91.343	640.794	14.402.302
2023	894.356	340.112	647.685	1.882.153	1.199.473	18.822	53.585	1.271.879	34.995	610.274	15.012.576
2024	923.830	349.365	673.696	1.946.891	1.301.663	19.469	54.656	1.375.788	-28.468	571.102	15.583.679
2025	953.323	358.731	697.816	2.009.870	1.409.599	20.099	55.749	1.485.447	-97.545	524.423	16.108.102
2026	983.481	368.482	719.529	2.071.492	1.532.236	20.715	56.864	1.609.815	-180.273	461.677	16.569.779
2027	1.013.895	378.195	738.381	2.130.471	1.656.702	21.305	58.002	1.736.008	-264.612	394.463	16.964.241
2028	1.044.765	387.963	753.882	2.186.610	1.796.170	21.866	59.162	1.877.198	-363.442	309.412	17.273.653
2029	1.075.810	397.793	765.247	2.238.850	1.949.577	22.388	60.345	2.032.310	-475.974	206.539	17.480.192
2030	1.107.760	407.990	771.716	2.287.466	2.116.087	22.875	61.552	2.200.514	-600.337	86.953	17.567.145
2031	1.141.455	418.846	772.696	2.332.997	2.289.785	23.330	62.783	2.375.898	-729.484	-42.901	17.524.244

BILANCIO PREVISIVO 2007 – 2056

(migliaia di euro correnti)

Anno	ENTRATE				USCITE				Saldo previdenziale	Saldo totale	Patrimonio fine anno
	CONTRIBUTI		Rendimenti	Totale	PRESTAZIONI		Spese di gestione	Totale			
	Soggettivi	Integrativi			Pensionistiche	Altre					
2032	1.176.217	429.872	767.687	2.373.775	2.471.137	23.738	64.039	2.558.913	-865.048	-185.138	17.339.106
2033	1.213.336	441.832	756.149	2.411.318	2.661.433	24.113	65.319	2.750.866	-1.006.265	-339.548	16.999.558
2034	1.250.537	453.965	737.087	2.441.589	2.877.589	24.416	66.626	2.968.631	-1.173.087	-527.042	16.472.516
2035	1.288.400	466.504	709.192	2.464.096	3.112.342	24.641	67.958	3.204.941	-1.357.438	-740.846	15.731.671
2036	1.326.129	479.061	671.339	2.476.529	3.361.926	24.765	69.317	3.456.009	-1.556.736	-979.480	14.752.191
2037	1.366.747	492.549	621.829	2.481.125	3.656.151	24.811	70.704	3.751.666	-1.796.855	-1.270.541	13.481.649
2038	1.406.304	505.547	559.618	2.471.470	3.931.099	24.715	72.118	4.027.932	-2.019.248	-1.556.462	11.925.187
2039	1.445.242	518.460	484.491	2.448.193	4.207.578	24.482	73.560	4.305.620	-2.243.876	-1.857.427	10.067.760
2040	1.485.104	531.092	396.089	2.412.285	4.472.739	24.123	75.031	4.571.893	-2.456.543	-2.159.608	7.908.152
2041	1.524.166	543.935	294.267	2.362.369	4.729.323	23.624	76.532	4.829.479	-2.661.222	-2.467.110	5.441.042
2042	1.561.670	556.370	178.485	2.296.524	4.989.408	22.965	78.063	5.090.436	-2.871.368	-2.793.912	2.647.130
2043	1.600.516	569.954	47.680	2.218.150	5.265.994	22.181	79.624	5.367.799	-3.095.524	-3.149.650	-502.520
2044	1.636.315	583.221	-98.982	2.120.554	5.532.485	21.206	81.216	5.634.907	-3.312.949	-3.514.353	-4.016.872
2045	1.670.357	596.196	-262.128	2.004.425	5.800.102	20.044	82.841	5.902.987	-3.533.549	-3.898.562	-7.915.434
2046	1.703.624	609.010	-442.473	1.870.162	6.062.724	18.702	84.498	6.165.923	-3.750.090	-4.295.762	-12.211.196
2047	1.729.926	620.517	-640.966	1.709.477	6.329.236	17.095	86.187	6.432.518	-3.978.793	-4.723.041	-16.934.237
2048	1.760.421	633.324	-857.999	1.535.746	6.570.630	15.357	87.911	6.673.899	-4.176.885	-5.138.152	-22.072.389
2049	1.792.209	646.401	-1.093.458	1.345.152	6.802.290	13.452	89.669	6.905.411	-4.363.680	-5.560.259	-27.632.648
2050	1.827.253	660.239	-1.347.639	1.139.853	7.025.819	11.399	91.463	7.128.680	-4.538.327	-5.988.828	-33.621.476
2051	1.864.133	674.401	-1.620.748	917.786	7.235.535	9.178	93.292	7.338.005	-4.697.001	-6.420.219	-40.041.695
2052	1.900.928	688.234	-1.913.065	676.098	7.435.705	6.761	95.158	7.537.624	-4.846.543	-6.861.526	-46.903.221
2053	1.936.137	701.483	-2.224.997	412.624	7.622.853	4.126	97.061	7.724.040	-4.985.233	-7.311.417	-54.214.638
2054	1.972.946	715.072	-2.556.891	131.127	7.799.332	1.311	99.002	7.899.646	-5.111.314	-7.768.518	-61.983.156
2055	2.010.265	728.827	-2.909.282	-170.190	7.973.203	-	100.982	8.074.185	-5.234.111	-8.244.375	-70.227.531
2056	2.048.683	743.015	-3.282.895	-491.197	8.140.071	-	103.002	8.243.073	-5.348.373	-8.734.270	-78.961.801

TAVOLA 16
COEFFICIENTI DI COPERTURA DELLA RISERVA LEGALE PER GLI ANNI 2007 - 2056

(migliaia di euro correnti)

Anno	Patrimonio a fine anno	Pensioni correnti	Riserva legale	Riserva legale / Patrimonio netto
2007	4.200.780	238.897	1.194.485	0,284
2008	4.733.266	251.602	1.258.010	0,266
2009	5.308.503	269.954	1.349.770	0,254
2010	5.928.807	291.020	1.455.100	0,245
2011	6.587.663	318.184	1.590.920	0,241
2012	7.278.322	355.035	1.775.175	0,244
2013	7.997.004	399.191	1.995.955	0,250
2014	8.731.459	453.453	2.267.265	0,260
2015	9.473.794	515.786	2.578.930	0,272
2016	10.220.338	583.346	2.916.730	0,285
2017	10.960.081	658.641	3.293.205	0,300
2018	11.690.833	738.661	3.693.305	0,316
2019	12.403.075	827.302	4.136.510	0,334
2020	13.093.533	919.471	4.597.355	0,351
2021	13.761.509	1.010.737	5.053.685	0,367
2022	14.402.302	1.104.170	5.520.850	0,383
2023	15.012.576	1.199.473	5.997.365	0,399
2024	15.583.679	1.301.663	6.508.315	0,418
2025	16.108.102	1.409.599	7.047.995	0,438
2026	16.569.779	1.532.236	7.661.180	0,462
2027	16.964.241	1.656.702	8.283.510	0,488
2028	17.273.653	1.796.170	8.980.850	0,520
2029	17.480.192	1.949.577	9.747.885	0,558
2030	17.567.145	2.116.087	10.580.435	0,602
2031	17.524.244	2.289.785	11.448.925	0,653
2032	17.339.106	2.471.137	12.355.685	0,713
2033	16.999.558	2.661.433	13.307.165	0,783
2034	16.472.516	2.877.589	14.387.945	0,873
2035	15.731.671	3.112.342	15.561.710	0,989
2036	14.752.191	3.361.926	16.809.630	1,139
2037	13.481.649	3.656.151	18.280.755	1,356
2038	11.925.187	3.931.099	19.655.495	1,648
2039	10.067.760	4.207.578	21.037.890	2,090
2040	7.908.152	4.472.739	22.363.695	2,828
2041	5.441.042	4.729.323	23.646.615	4,346
2042	2.647.130	4.989.408	24.947.040	9,424
2043	-502.520	5.265.994	26.329.970	===
2044	-4.016.872	5.532.485	27.662.425	===
2045	-7.915.434	5.800.102	29.000.510	===
2046	-12.211.196	6.062.724	30.313.620	===
2047	-16.934.237	6.329.236	31.646.180	===
2048	-22.072.389	6.570.630	32.853.150	===
2049	-27.632.648	6.802.290	34.011.450	===
2050	-33.621.476	7.025.819	35.129.095	===
2051	-40.041.695	7.235.535	36.177.675	===
2052	-46.903.221	7.435.705	37.178.525	===
2053	-54.214.638	7.622.853	38.114.265	===
2054	-61.983.156	7.799.332	38.996.660	===
2055	-70.227.531	7.973.203	39.866.015	===
2056	-78.961.801	8.140.071	40.700.355	===

TAVOLA 17
RAPPORTO (PENSIONI - CONTRIBUTI)/MONTE REDDITUALE PER GLI ANNI 2007 - 2056

(migliaia di euro correnti)

Anno	(Pensioni – Contributi) (1)	Reddito (2)	Rapporto (1)/(2)
2007	-376.225	4.659.225	-0,081
2008	-384.006	4.976.654	-0,077
2009	-403.710	5.291.225	-0,076
2010	-423.862	5.600.248	-0,076
2011	-435.754	5.939.086	-0,073
2012	-439.392	6.286.605	-0,070
2013	-437.985	6.651.885	-0,066
2014	-423.363	6.976.644	-0,061
2015	-400.344	7.294.354	-0,055
2016	-373.424	7.614.114	-0,049
2017	-335.537	7.919.672	-0,042
2018	-295.849	8.252.452	-0,036
2019	-247.260	8.578.190	-0,029
2020	-196.305	8.916.536	-0,022
2021	-145.629	9.244.722	-0,016
2022	-91.343	9.560.517	-0,010
2023	-34.995	9.870.519	-0,004
2024	28.468	10.180.090	0,003
2025	97.545	10.486.819	0,009
2026	180.273	10.803.358	0,017
2027	264.612	11.120.643	0,024
2028	363.442	11.444.138	0,032
2029	475.974	11.762.797	0,040
2030	600.337	12.090.145	0,050
2031	729.484	12.434.090	0,059
2032	865.048	12.784.018	0,068
2033	1.006.265	13.157.463	0,076
2034	1.173.087	13.529.960	0,087
2035	1.357.438	13.914.957	0,098
2036	1.556.736	14.295.014	0,109
2037	1.796.855	14.707.266	0,122
2038	2.019.248	15.092.493	0,134
2039	2.243.876	15.462.758	0,145
2040	2.456.543	15.824.456	0,155
2041	2.661.222	16.182.866	0,164
2042	2.871.368	16.524.151	0,174
2043	3.095.524	16.890.541	0,183
2044	3.312.949	17.219.342	0,192
2045	3.533.549	17.532.010	0,202
2046	3.750.090	17.842.890	0,210
2047	3.978.793	18.090.507	0,220
2048	4.176.885	18.385.191	0,227
2049	4.363.680	18.695.387	0,233
2050	4.538.327	19.045.377	0,238
2051	4.697.001	19.422.824	0,242
2052	4.846.543	19.802.536	0,245
2053	4.985.233	20.168.901	0,247
2054	5.111.314	20.554.814	0,249
2055	5.234.111	20.946.601	0,250
2056	5.348.373	21.351.004	0,250

Infine, nelle Tavole da 18 a 22 si riportano gli sviluppi delle numerosità e dei valori economici ottenuti dalle elaborazioni attuariali e relativi alle seguenti collettività:

- Tavola 18: Sviluppo degli attivi per gli anni 2007-2056;
- Tavola 19: Sviluppo dei pensionati contribuenti per gli anni 2007-2056;
- Tavola 20: Sviluppo dei pensionati per gli anni 2007-2056;
- Tavola 21: Sviluppo dei nuovi pensionati per gli anni 2007-2056;
- Tavola 22: Sviluppo dei contributi degli attivi e dei pensionati contribuenti per gli anni 2007-2056.

Si avverte che la Tavola 21 riguarda solo i nuovi pensionati dal 2007 in poi e non comprende, quindi, coloro che sono già pensionati al 31.12.2006.

Un'ultima osservazione riguarda le Tavole 18 e 19 ed in particolare lo sviluppo dei redditi e dei volumi d'affari ai fini IVA degli attivi e dei pensionati contribuenti, per i quali, si ricorda, è stata adottata un'ipotesi specifica per la Cassa diversa dall'indicazione ministeriale.

Dalle cifre delle tavole si può desumere che il reddito medio del gruppo degli attivi si incrementa nei cinquanta anni considerati ad un tasso medio annuo del 2,6%, con un andamento dapprima decrescente dal 4,5% iniziale all'1,1% nel 2037 e successivamente crescente fino al livello del 2,5%; il volume IVA medio assume analogo andamento e si incrementa ad un tasso medio annuo del 2,7%. Quanto ai pensionati contribuenti, il reddito e il volume IVA medi si incrementano ad un tasso medio annuo rispettivamente del 2,9% e del 2,7%, con andamenti anch'essi oscillanti. Nel complesso, il reddito medio e il volume IVA medio di attivi e pensionati contribuenti si incrementano in media rispettivamente del 2,7% annuo e del 2,8% annuo.

I suddetti andamenti derivano ovviamente dalla combinazione degli incrementi per carriera, applicati solo agli attivi in funzione dell'anzianità di iscrizione alla Cassa, e degli incrementi nominali connessi al costo della vita, applicati per anno di gestione, oltre ovviamente alla composizione demografica ed economica degli attivi e pensionati contribuenti presenti anno per anno.

Si sottolinea, infine, che l'ipotesi indicata in merito nella comunicazione ministeriale prevede un tasso medio annuo di incremento del reddito nei cinquant'anni considerati pari al 3,6%, superiore quindi di quasi un punto percentuale a quanto risulta dalle previsioni attuariali specifiche per la Cassa.

TAVOLA 18
SVILUPPO DEGLI ATTIVI PER GLI ANNI 2007 – 2056

(migliaia di euro correnti)

Anno	N.	Reddito		Volume IVA		Contributi	
		Totale	Medio	Totale	Medio	Totale	Medio
2007	134.343	4.496.255	33,5	6.120.308	45,6	526.249	3,9
2008	136.954	4.792.673	35,0	6.508.239	47,5	561.545	4,1
2009	139.564	5.090.357	36,5	6.893.139	49,4	596.867	4,3
2010	142.174	5.394.963	37,9	7.292.506	51,3	636.543	4,5
2011	144.784	5.702.213	39,4	7.693.778	53,1	671.180	4,6
2012	147.394	6.008.137	40,8	8.086.655	54,9	705.808	4,8
2013	150.000	6.307.968	42,1	8.465.966	56,4	740.089	4,9
2014	150.000	6.561.843	43,7	8.782.241	58,5	770.621	5,1
2015	150.000	6.807.447	45,4	9.087.099	60,6	800.842	5,3
2016	150.000	7.043.948	47,0	9.384.668	62,6	831.040	5,5
2017	150.000	7.274.388	48,5	9.668.793	64,5	858.811	5,7
2018	150.000	7.516.559	50,1	9.969.193	66,5	887.534	5,9
2019	150.000	7.744.779	51,6	10.249.213	68,3	915.327	6,1
2020	150.000	7.976.799	53,2	10.537.735	70,3	943.556	6,3
2021	150.000	8.221.856	54,8	10.845.552	72,3	973.293	6,5
2022	150.000	8.466.981	56,4	11.159.547	74,4	1.003.355	6,7
2023	150.000	8.713.910	58,1	11.479.832	76,5	1.034.145	6,9
2024	150.000	8.960.280	59,7	11.802.094	78,7	1.064.862	7,1
2025	150.000	9.218.909	61,5	12.143.021	81,0	1.096.649	7,3
2026	150.000	9.448.435	63,0	12.452.291	83,0	1.125.591	7,5
2027	150.000	9.687.898	64,6	12.770.920	85,1	1.155.623	7,7
2028	150.000	9.909.743	66,1	13.069.416	87,1	1.183.725	7,9
2029	150.000	10.121.690	67,5	13.372.251	89,1	1.211.265	8,1
2030	150.000	10.314.550	68,8	13.656.089	91,0	1.237.084	8,2
2031	150.000	10.508.019	70,1	13.963.963	93,1	1.263.822	8,4
2032	150.000	10.699.055	71,3	14.276.352	95,2	1.290.834	8,6
2033	150.000	10.898.072	72,7	14.625.071	97,5	1.319.169	8,8
2034	150.000	11.056.003	73,7	14.963.297	99,8	1.344.105	9,0
2035	150.000	11.210.769	74,7	15.298.302	102,0	1.367.974	9,1
2036	150.000	11.378.167	75,9	15.632.424	104,2	1.391.422	9,3
2037	150.000	11.505.333	76,7	15.927.533	106,2	1.409.659	9,4
2038	150.000	11.688.567	77,9	16.304.313	108,7	1.435.463	9,6
2039	150.000	11.887.150	79,2	16.689.390	111,3	1.463.387	9,8
2040	150.000	12.121.774	80,8	17.102.856	114,0	1.496.287	10,0
2041	150.000	12.382.385	82,5	17.526.879	116,8	1.531.238	10,2
2042	150.000	12.651.229	84,3	17.937.477	119,6	1.566.699	10,4
2043	150.000	12.906.846	86,0	18.315.610	122,1	1.599.307	10,7
2044	150.000	13.188.091	87,9	18.716.372	124,8	1.634.781	10,9
2045	150.000	13.477.792	89,9	19.125.801	127,5	1.671.272	11,1
2046	150.000	13.780.061	91,9	19.553.947	130,4	1.709.830	11,4
2047	150.000	14.086.866	93,9	19.990.119	133,3	1.748.585	11,7
2048	150.000	14.425.214	96,2	20.470.012	136,5	1.791.325	11,9
2049	150.000	14.779.114	98,5	20.971.699	139,8	1.835.814	12,2
2050	150.000	15.145.587	101,0	21.490.875	143,3	1.881.960	12,5
2051	150.000	15.528.146	103,5	22.032.159	146,9	1.929.810	12,9
2052	150.000	15.923.009	106,2	22.590.229	150,6	1.978.988	13,2
2053	150.000	16.334.081	108,9	23.170.645	154,5	2.030.125	13,5
2054	150.000	16.751.532	111,7	23.759.538	158,4	2.081.832	13,9
2055	150.000	17.173.397	114,5	24.354.403	162,4	2.133.951	14,2
2056	150.000	17.598.071	117,3	24.953.009	166,4	2.186.232	14,6

TAVOLA 19
SVILUPPO DEI PENSIONATI CONTRIBUENTI PER GLI ANNI 2007 – 2056

(migliaia di euro correnti)

Anno	N.	Reddito		Volume IVA		Contributi		Pensioni	
		Totale	Medio	Totale	Medio	Totale	Medio	Totale	Medio
2007	3.617	162.970	45,1	259.685	71,8	18.550	3,7	106.237	29,4
2008	3.839	183.981	47,9	293.266	76,4	20.861	3,9	113.767	29,6
2009	3.870	200.868	51,9	322.450	83,3	22.639	4,2	114.434	29,6
2010	3.679	205.284	55,8	331.251	90,0	23.206	4,5	106.199	28,9
2011	3.965	236.873	59,7	378.392	95,4	26.522	4,8	114.915	29,0
2012	4.445	278.468	62,6	447.586	100,7	31.257	5,0	133.648	30,1
2013	5.276	343.917	65,2	553.370	104,9	38.580	5,2	161.804	30,7
2014	6.122	414.801	67,8	665.537	108,7	46.517	5,4	189.875	31,0
2015	6.918	486.907	70,4	772.014	111,6	54.418	5,6	216.080	31,2
2016	7.884	570.166	72,3	897.729	113,9	63.641	5,8	250.551	31,8
2017	8.749	645.284	73,8	1.010.550	115,5	72.036	5,9	284.949	32,6
2018	9.873	735.893	74,5	1.148.674	116,3	82.378	6,0	329.731	33,4
2019	11.031	833.411	75,6	1.295.837	117,5	93.345	6,1	378.580	34,3
2020	12.211	939.736	77,0	1.450.614	118,8	105.013	6,2	429.741	35,2
2021	13.228	1.022.867	77,3	1.572.641	118,9	114.523	6,3	474.896	35,9
2022	13.944	1.093.536	78,4	1.665.648	119,5	122.236	6,4	512.538	36,8
2023	14.523	1.156.609	79,6	1.744.842	120,1	129.004	6,5	545.308	37,5
2024	15.066	1.219.810	81,0	1.819.293	120,8	135.585	6,6	576.410	38,3
2025	15.525	1.267.910	81,7	1.879.923	121,1	141.203	6,7	605.035	39,0
2026	16.262	1.354.922	83,3	1.990.476	122,4	150.685	6,8	645.472	39,7
2027	16.944	1.432.745	84,6	2.088.900	123,3	159.267	6,9	682.550	40,3
2028	17.848	1.534.395	86,0	2.209.117	123,8	170.259	7,1	728.591	40,8
2029	18.899	1.641.108	86,8	2.328.003	123,2	182.019	7,2	779.240	41,2
2030	20.169	1.775.595	88,0	2.483.920	123,2	196.740	7,3	840.134	41,7
2031	21.456	1.926.071	89,8	2.647.765	123,4	212.916	7,5	908.987	42,4
2032	22.836	2.084.963	91,3	2.815.181	123,3	230.021	7,6	983.264	43,1
2033	24.471	2.259.391	92,3	2.993.076	122,3	249.062	7,7	1.068.745	43,7
2034	26.417	2.473.957	93,6	3.190.806	120,8	271.718	7,9	1.171.926	44,4
2035	28.476	2.704.188	95,0	3.411.770	119,8	296.478	8,0	1.284.887	45,1
2036	30.517	2.916.848	95,6	3.631.260	119,0	321.505	8,2	1.402.455	46,0
2037	33.036	3.201.933	96,9	3.934.403	119,1	355.531	8,4	1.560.794	47,2
2038	34.754	3.403.925	97,9	4.129.136	118,8	380.399	8,6	1.687.498	48,6
2039	35.959	3.575.607	99,4	4.306.817	119,8	402.408	8,8	1.802.299	50,1
2040	36.591	3.702.682	101,2	4.437.164	121,3	420.044	9,1	1.900.452	51,9
2041	36.873	3.800.482	103,1	4.563.256	123,8	435.000	9,3	1.984.993	53,8
2042	36.850	3.872.922	105,1	4.677.619	126,9	447.439	9,6	2.060.162	55,9
2043	36.932	3.983.695	107,9	4.878.079	132,1	465.185	10,0	2.154.953	58,3
2044	36.387	4.031.250	110,8	5.035.867	138,4	476.656	10,3	2.220.603	61,0
2045	35.513	4.054.218	114,2	5.167.593	145,5	485.021	10,7	2.271.675	64,0
2046	34.376	4.062.829	118,2	5.269.978	153,3	490.339	11,2	2.307.209	67,1
2047	32.719	4.003.641	122,4	5.296.760	161,9	487.144	11,7	2.300.593	70,3
2048	31.203	3.959.977	126,9	5.342.555	171,2	485.410	12,1	2.295.146	73,6
2049	29.828	3.916.272	131,3	5.377.794	180,3	483.447	12,6	2.287.498	76,7
2050	28.761	3.899.790	135,6	5.431.328	188,8	483.796	13,0	2.290.534	79,6
2051	27.823	3.894.679	140,0	5.476.605	196,8	484.552	13,5	2.295.416	82,5
2052	26.881	3.879.527	144,3	5.486.243	204,1	483.520	13,9	2.291.525	85,2
2053	25.804	3.834.820	148,6	5.441.817	210,9	478.307	14,3	2.265.411	87,8
2054	24.903	3.803.282	152,7	5.403.325	217,0	474.415	14,7	2.243.976	90,1
2055	24.096	3.773.205	156,6	5.364.497	222,6	470.734	15,1	2.221.987	92,2
2056	23.423	3.752.933	160,2	5.340.741	228,0	468.371	15,4	2.205.187	94,1

SVILUPPO DEI PENSIONATI PER GLI ANNI 2007 - 2056

(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale
2007	4.505	14,4	242	15,1	425	35,4	5.769	7,6	1.743	1,2	12.685	10,2	129.737	3.617	29,4	16.302	14,5	235.974
2008	4.359	15,1	324	16,7	471	36,9	5.938	7,9	1.944	1,3	13.036	10,6	137.836	3.839	29,6	16.875	14,9	251.602
2009	4.445	17,0	420	17,7	506	37,8	6.119	8,2	2.167	1,4	13.657	11,4	155.519	3.870	29,6	17.527	15,4	269.953
2010	4.789	19,9	517	18,6	573	38,6	6.318	8,6	2.419	1,5	14.617	12,6	184.822	3.679	28,9	18.296	15,9	291.021
2011	4.767	21,2	620	19,5	684	39,9	6.539	8,9	2.741	1,7	15.350	13,2	203.268	3.965	29,0	19.315	16,5	318.183
2012	4.820	22,0	726	20,4	792	40,7	6.781	9,3	3.110	1,8	16.229	13,6	221.387	4.445	30,1	20.674	17,2	355.035
2013	4.723	22,7	834	21,2	902	41,5	7.047	9,6	3.604	2,0	17.109	13,9	237.388	5.276	30,7	22.386	17,8	399.192
2014	4.875	24,2	947	22,0	999	42,3	7.325	10,0	4.155	2,2	18.300	14,4	263.578	6.122	31,0	24.422	18,6	453.453
2015	5.227	26,4	1.058	22,7	1.093	43,1	7.621	10,4	4.740	2,4	19.741	15,2	299.705	6.918	31,2	26.658	19,3	515.785
2016	5.486	27,9	1.175	23,4	1.195	43,8	7.944	10,8	5.387	2,6	21.187	15,7	332.794	7.884	31,8	29.071	20,1	583.345
2017	5.998	29,2	1.287	24,1	1.296	44,4	8.284	11,2	6.055	2,8	22.919	16,3	373.692	8.749	32,6	31.668	20,8	658.641
2018	6.285	30,3	1.403	24,7	1.387	45,0	8.657	11,6	6.788	3,0	24.519	16,7	408.930	9.873	33,4	34.393	21,5	738.660
2019	6.597	31,6	1.523	25,4	1.481	45,9	9.048	12,1	7.618	3,2	26.267	17,1	448.722	11.031	34,3	37.298	22,2	827.302
2020	6.919	32,7	1.645	26,0	1.566	46,8	9.467	12,5	8.428	3,5	28.025	17,5	489.729	12.211	35,2	40.236	22,9	919.471
2021	7.347	33,8	1.766	26,7	1.630	47,7	9.916	13,0	9.276	3,7	29.935	17,9	535.840	13.228	35,9	43.163	23,4	1.010.737
2022	7.978	35,0	1.888	27,4	1.677	48,5	10.404	13,4	10.132	3,9	32.079	18,4	591.631	13.944	36,8	46.022	24,0	1.104.169
2023	8.694	36,3	2.016	28,1	1.734	49,3	10.919	13,9	10.853	4,1	34.217	19,1	654.164	14.523	37,5	48.740	24,6	1.199.473
2024	9.583	37,6	2.144	28,9	1.766	50,1	11.481	14,4	11.483	4,3	36.457	19,9	725.252	15.066	38,3	51.523	25,3	1.301.663
2025	10.651	38,9	2.276	29,6	1.784	50,8	12.070	14,9	12.068	4,4	38.849	20,7	804.565	15.525	39,0	54.375	25,9	1.409.599
2026	11.700	40,1	2.404	30,3	1.796	51,8	12.711	15,4	12.561	4,5	41.172	21,5	886.764	16.262	39,7	57.434	26,7	1.532.236
2027	12.823	41,1	2.541	31,1	1.805	52,7	13.396	15,9	13.074	4,5	43.639	22,3	974.153	16.944	40,3	60.583	27,3	1.656.703
2028	13.983	42,2	2.675	32,0	1.809	53,6	14.102	16,5	13.608	4,6	46.176	23,1	1.067.578	17.848	40,8	64.024	28,1	1.796.169
2029	15.237	43,4	2.808	32,9	1.814	54,4	14.867	17,0	14.197	4,6	48.923	23,9	1.170.336	18.899	41,2	67.821	28,7	1.949.576
2030	16.506	44,3	2.938	33,8	1.815	55,3	15.675	17,6	14.725	4,7	51.661	24,7	1.275.953	20.169	41,7	71.830	29,5	2.116.087
2031	17.724	45,2	3.057	34,7	1.801	56,3	16.500	18,2	15.204	4,8	54.285	25,4	1.380.797	21.456	42,4	75.741	30,2	2.289.784

SVILUPPO DEI PENSIONATI PER GLI ANNI 2007 - 2056

(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale
2032	18.887	46,2	3.185	35,7	1.772	57,3	17.358	18,8	15.649	4,8	56.852	26,2	1.487.873	22.836	43,1	79.688	31,0	2.471.137
2033	19.945	47,1	3.301	36,7	1.754	58,1	18.241	19,4	16.062	4,8	59.303	26,9	1.592.688	24.471	43,7	83.775	31,8	2.661.433
2034	21.100	47,9	3.408	37,8	1.738	58,9	19.149	20,0	16.510	4,9	61.906	27,6	1.705.663	26.417	44,4	88.323	32,6	2.877.590
2035	22.388	48,8	3.522	38,9	1.712	59,8	20.062	20,6	16.943	4,9	64.626	28,3	1.827.454	28.476	45,1	93.102	33,4	3.112.341
2036	23.776	49,7	3.613	40,0	1.657	60,7	20.994	21,3	17.438	4,9	67.477	29,0	1.959.471	30.517	46,0	97.994	34,3	3.361.926
2037	25.227	50,6	3.695	41,1	1.594	61,7	21.923	22,0	17.977	4,9	70.417	29,8	2.095.357	33.036	47,2	103.453	35,3	3.656.151
2038	26.760	51,5	3.776	42,3	1.530	62,6	22.858	22,7	18.542	4,9	73.465	30,5	2.243.600	34.754	48,6	108.219	36,3	3.931.098
2039	28.463	52,5	3.842	43,6	1.467	63,5	23.794	23,4	19.071	4,9	76.636	31,4	2.405.277	35.959	50,1	112.595	37,4	4.207.576
2040	30.177	53,5	3.899	44,8	1.405	64,3	24.693	24,1	19.486	5,0	79.661	32,3	2.572.287	36.591	51,9	116.251	38,5	4.472.739
2041	31.800	54,7	3.950	46,1	1.345	65,2	25.585	24,9	19.767	5,0	82.447	33,3	2.744.331	36.873	53,8	119.320	39,6	4.729.324
2042	33.514	55,9	3.991	47,4	1.287	66,1	26.445	25,7	20.067	5,1	85.305	34,3	2.929.246	36.850	55,9	122.155	40,8	4.989.408
2043	35.131	57,1	4.033	48,8	1.230	67,1	27.270	26,5	20.452	5,1	88.116	35,3	3.111.041	36.932	58,3	125.048	42,1	5.265.995
2044	36.938	58,4	4.065	50,1	1.176	68,1	28.077	27,3	20.492	5,2	90.748	36,5	3.311.882	36.387	61,0	127.135	43,5	5.532.485
2045	38.887	59,7	4.087	51,4	1.128	68,9	28.845	28,1	20.641	5,3	93.588	37,7	3.528.427	35.513	64,0	129.101	44,9	5.800.102
2046	40.834	61,1	4.107	52,8	1.089	70,5	29.566	29,0	20.764	5,3	96.360	39,0	3.755.516	34.376	67,1	130.736	46,4	6.062.725
2047	43.041	62,7	4.126	54,2	1.182	73,4	30.272	29,9	20.822	5,5	99.443	40,5	4.028.643	32.719	70,3	132.162	47,9	6.329.236
2048	44.808	64,4	4.138	55,6	1.202	75,6	30.917	30,8	20.840	5,6	101.905	42,0	4.275.483	31.203	73,6	133.108	49,4	6.570.630
2049	46.232	66,3	4.146	57,0	1.225	78,0	31.533	31,7	20.824	5,7	103.961	43,4	4.514.791	29.828	76,7	133.789	50,8	6.802.289
2050	47.186	68,3	4.145	58,4	1.247	80,1	32.085	32,7	20.763	5,8	105.426	44,9	4.735.285	28.761	79,6	134.187	52,4	7.025.819
2051	47.768	70,4	4.147	59,9	1.270	82,5	32.631	33,7	20.613	5,9	106.429	46,4	4.940.118	27.823	82,5	134.252	53,9	7.235.534
2052	48.193	72,7	4.148	61,4	1.298	85,1	33.120	34,8	20.450	6,1	107.210	48,0	5.144.179	26.881	85,2	134.091	55,5	7.435.705
2053	48.561	75,2	4.145	62,9	1.336	87,6	33.560	35,9	20.231	6,2	107.833	49,7	5.357.443	25.804	87,8	133.637	57,0	7.622.854
2054	48.633	77,8	4.148	64,4	1.347	90,1	33.964	37,0	19.991	6,4	108.083	51,4	5.555.357	24.903	90,1	132.985	58,6	7.799.333
2055	48.580	80,6	4.144	65,9	1.359	92,7	34.313	38,2	19.718	6,5	108.115	53,2	5.751.217	24.096	92,2	132.210	60,3	7.973.203
2056	48.296	83,5	4.140	67,4	1.370	95,3	34.650	39,4	19.460	6,7	107.915	55,0	5.934.884	23.423	94,1	131.338	62,0	8.140.071

SVILUPPO DEI NUOVI PENSIONATI PER GLI ANNI 2007 - 2056

(numeri cumulati e importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale
2007	297	15,3	83	19,1	63	42,5	227	7,0	1.741	1,2	2.412	5,2	12.537	680	24,4	3.092	9,4	29.169
2008	379	16,9	167	19,7	114	43,4	450	6,9	1.942	1,3	3.053	6,7	20.305	1.014	25,9	4.067	11,5	46.574
2009	474	18,4	267	19,9	154	43,1	689	7,2	2.165	1,4	3.750	7,6	28.681	1.383	27,2	5.133	12,9	66.252
2010	573	19,2	368	20,5	227	42,3	951	7,5	2.418	1,5	4.537	8,6	38.989	1.789	27,6	6.326	14,0	88.409
2011	683	20,4	475	21,2	343	42,8	1.241	7,8	2.739	1,7	5.481	9,7	52.930	2.296	28,1	7.778	15,1	117.553
2012	907	21,9	585	21,9	458	42,9	1.556	8,2	3.108	1,8	6.615	10,7	70.719	2.963	29,3	9.578	16,4	157.401
2013	1.095	23,1	697	22,5	575	43,2	1.907	8,6	3.602	2,0	7.876	11,3	89.372	3.863	30,0	11.739	17,5	205.352
2014	1.319	24,2	812	23,1	680	43,7	2.278	9,0	4.154	2,2	9.244	11,9	109.776	4.990	30,8	14.234	18,5	263.480
2015	1.566	25,2	928	23,7	783	44,3	2.680	9,3	4.739	2,4	10.696	12,4	132.399	6.244	31,6	16.941	19,5	329.862
2016	1.843	26,1	1.048	24,3	894	44,8	3.122	9,8	5.385	2,6	12.292	12,9	157.998	7.536	32,4	19.829	20,3	402.195
2017	2.645	28,4	1.164	24,9	1.004	45,1	3.595	10,2	6.054	2,8	14.461	14,0	203.151	8.448	33,2	22.908	21,1	483.190
2018	3.251	29,9	1.283	25,5	1.106	45,6	4.112	10,7	6.786	3,0	16.538	14,8	244.654	9.578	33,9	26.116	21,8	569.471
2019	3.869	31,5	1.407	26,0	1.211	46,4	4.661	11,1	7.617	3,2	18.764	15,5	291.181	10.743	34,8	29.506	22,5	664.844
2020	4.477	32,7	1.533	26,7	1.308	47,2	5.249	11,6	8.427	3,5	20.993	16,1	339.020	11.934	35,6	32.927	23,2	764.059
2021	5.180	33,9	1.656	27,3	1.384	48,1	5.879	12,1	9.275	3,7	23.375	16,8	392.437	12.957	36,3	36.332	23,7	862.704
2022	6.049	35,1	1.782	28,0	1.444	48,9	6.555	12,7	10.131	3,9	25.962	17,5	455.459	13.701	37,1	39.662	24,3	963.701
2023	7.002	36,4	1.914	28,6	1.514	49,6	7.262	13,2	10.853	4,1	28.544	18,4	525.651	14.292	37,9	42.836	24,9	1.066.806
2024	8.112	37,8	2.046	29,3	1.560	50,4	8.022	13,8	11.482	4,3	31.222	19,4	604.721	14.843	38,6	46.066	25,6	1.177.025
2025	9.379	39,1	2.181	30,0	1.592	51,0	8.811	14,3	12.068	4,4	34.031	20,3	691.844	15.314	39,3	49.345	26,2	1.292.997
2026	10.611	40,3	2.313	30,8	1.618	51,9	9.654	14,9	12.560	4,5	36.757	21,3	781.991	16.060	40,0	52.816	27,0	1.423.674
2027	11.867	41,3	2.454	31,6	1.642	52,8	10.541	15,4	13.074	4,5	39.578	22,1	876.560	16.780	40,5	56.358	27,6	1.556.038
2028	13.174	42,4	2.591	32,4	1.660	53,7	11.447	16,1	13.607	4,6	42.480	23,0	977.679	17.692	41,0	60.172	28,3	1.703.362
2029	14.552	43,5	2.729	33,3	1.680	54,5	12.408	16,6	14.196	4,6	45.565	23,9	1.087.879	18.756	41,4	64.320	29,0	1.864.383
2030	15.929	44,5	2.862	34,1	1.696	55,4	13.407	17,3	14.725	4,7	48.620	24,7	1.200.772	20.040	41,8	68.659	29,7	2.038.376
2031	17.242	45,3	2.985	35,0	1.696	56,3	14.416	17,9	15.203	4,8	51.542	25,5	1.312.609	21.337	42,5	72.880	30,5	2.219.260

SVILUPPO DEI NUOVI PENSIONATI PER GLI ANNI 2007 - 2056

(numeri cumulati e importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale
2032	18.464	46,3	3.118	36,0	1.680	57,3	15.452	18,6	15.649	4,8	54.363	26,2	1.425.792	22.751	43,1	77.114	31,2	2.407.442
2033	19.593	47,2	3.238	37,1	1.675	58,1	16.503	19,2	16.062	4,8	57.070	26,9	1.536.931	24.396	43,8	81.466	32,0	2.604.272
2034	20.808	48,0	3.349	38,1	1.671	58,9	17.571	19,9	16.510	4,9	59.909	27,6	1.655.891	26.349	44,4	86.258	32,8	2.826.542
2035	22.147	48,9	3.466	39,2	1.655	59,8	18.634	20,6	16.943	4,9	62.846	28,4	1.783.323	28.415	45,2	91.260	33,6	3.067.053
2036	23.576	49,8	3.562	40,2	1.610	60,7	19.709	21,3	17.438	4,9	65.894	29,1	1.920.551	30.461	46,0	96.355	34,5	3.321.927
2037	25.048	50,7	3.648	41,4	1.556	61,6	20.771	22,0	17.977	4,9	69.001	29,9	2.060.932	32.998	47,3	101.998	35,5	3.620.950
2038	26.608	51,6	3.732	42,6	1.499	62,6	21.828	22,7	18.542	4,9	72.209	30,7	2.213.425	34.720	48,6	106.929	36,5	3.900.209
2039	28.328	52,6	3.802	43,8	1.444	63,5	22.874	23,5	19.071	4,9	75.519	31,5	2.378.775	35.932	50,1	111.451	37,5	4.180.509
2040	30.058	53,6	3.864	45,0	1.388	64,3	23.875	24,2	19.486	5,0	78.670	32,4	2.549.170	36.569	52,0	115.238	38,6	4.449.132
2041	31.696	54,7	3.918	46,3	1.332	65,2	24.859	25,0	19.767	5,0	81.572	33,4	2.724.270	36.852	53,9	118.424	39,8	4.708.780
2042	33.420	56,0	3.962	47,6	1.278	66,1	25.801	25,8	20.049	5,1	84.511	34,5	2.911.749	36.834	55,9	121.345	41,0	4.971.553
2043	35.045	57,2	4.007	48,9	1.223	67,1	26.701	26,6	20.301	5,1	87.277	35,5	3.095.806	36.920	58,4	124.197	42,3	5.250.477
2044	36.858	58,4	4.042	50,3	1.172	68,1	27.574	27,4	20.492	5,2	90.138	36,6	3.298.601	36.379	61,0	126.517	43,6	5.519.019
2045	38.816	59,7	4.066	51,6	1.126	68,9	28.401	28,2	20.641	5,3	93.050	37,8	3.516.949	35.506	64,0	128.556	45,0	5.788.452
2046	40.769	61,1	4.089	52,9	1.088	70,5	29.174	29,1	20.764	5,3	95.883	39,1	3.745.488	34.374	67,1	130.257	46,5	6.052.621
2047	42.984	62,8	4.110	54,3	1.181	73,4	29.926	30,0	20.822	5,5	99.023	40,6	4.019.960	32.717	70,3	131.740	48,0	6.320.478
2048	44.757	64,5	4.124	55,7	1.201	75,6	30.613	30,9	20.840	5,6	101.536	42,0	4.267.892	31.202	73,6	132.738	49,4	6.563.026
2049	46.187	66,3	4.134	57,1	1.224	78,0	31.267	31,8	20.824	5,7	103.637	43,5	4.508.200	29.828	76,7	133.465	50,9	6.795.699
2050	47.147	68,3	4.135	58,5	1.247	80,1	31.852	32,8	20.763	5,8	105.143	45,0	4.729.587	28.761	79,6	133.904	52,4	7.020.121
2051	47.735	70,5	4.138	60,0	1.270	82,5	32.428	33,8	20.613	5,9	106.184	46,5	4.935.215	27.823	82,5	134.007	54,0	7.230.631
2052	48.165	72,7	4.140	61,5	1.298	85,1	32.944	34,8	20.450	6,1	106.998	48,0	5.139.960	26.881	85,2	133.879	55,5	7.431.485
2053	48.537	75,2	4.139	62,9	1.336	87,6	33.407	35,9	20.231	6,2	107.650	49,7	5.353.823	25.804	87,8	133.454	57,1	7.619.234
2054	48.613	77,8	4.142	64,4	1.347	90,1	33.834	37,1	19.991	6,4	107.926	51,4	5.552.275	24.903	90,1	132.829	58,7	7.796.251
2055	48.564	80,6	4.139	65,9	1.359	92,7	34.201	38,2	19.718	6,5	107.982	53,2	5.748.595	24.096	92,2	132.077	60,3	7.970.581
2056	48.282	83,5	4.135	67,4	1.370	95,3	34.555	39,4	19.460	6,7	107.802	55,0	5.932.658	23.423	94,1	131.225	62,0	8.137.844

SVILUPPO DEI CONTRIBUTI PER GLI ANNI 2007 - 2056

(migliaia di euro correnti)

Anno	ATTIVE FUTURI PENS. CONTR.			PENS. CONTRIB. ESISTENTI			T O T A L E		
	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo
	Sogg. 10%	3%	2% IVA	Sogg. 10%	3%	2% IVA	Sogg. 10%	3%	2% IVA
2007	380.041	20.368	130.254	9.260	933	3.942	389.301	21.301	134.197
2008	407.571	21.967	138.961	9.107	919	3.882	416.678	22.886	142.843
2009	435.964	23.549	147.443	8.210	835	3.505	444.174	24.384	150.948
2010	468.586	25.092	156.014	6.599	642	2.816	475.185	25.734	158.830
2011	496.867	26.633	164.919	6.091	602	2.590	502.958	27.236	167.509
2012	526.303	28.049	174.091	5.649	565	2.408	531.952	28.614	176.499
2013	557.173	29.388	183.635	5.543	559	2.370	562.717	29.947	186.005
2014	587.174	30.661	192.440	4.471	457	1.935	591.645	31.118	194.375
2015	618.092	31.932	201.345	2.571	247	1.074	620.662	32.179	202.418
2016	649.729	32.966	210.229	1.183	95	479	650.912	33.062	210.708
2017	677.699	33.599	218.147	994	56	352	678.693	33.655	218.499
2018	707.137	34.546	226.832	991	55	350	708.129	34.601	227.182
2019	736.772	35.225	235.277	992	56	350	737.764	35.281	235.627
2020	767.063	36.112	244.068	950	50	326	768.013	36.162	244.394
2021	797.226	36.726	252.564	934	48	318	798.160	36.774	252.881
2022	826.501	37.276	260.622	856	45	290	827.358	37.322	260.912
2023	855.806	37.674	268.508	832	45	284	856.638	37.719	268.792
2024	884.867	38.093	276.336	824	45	282	885.691	38.138	276.618
2025	914.112	38.391	284.263	778	42	266	914.890	38.433	284.529
2026	944.063	38.634	292.547	752	33	249	944.814	38.666	292.796
2027	974.517	38.751	300.801	600	27	193	975.117	38.778	300.995
2028	1.005.364	38.823	309.050	561	16	169	1.005.925	38.839	309.219
2029	1.036.687	38.584	317.314	524	16	159	1.037.211	38.600	317.474
2030	1.069.082	38.156	325.911	505	16	154	1.069.587	38.172	326.065
2031	1.103.184	37.786	335.136	471	15	147	1.103.655	37.801	335.283

SVILUPPO DEI CONTRIBUTI PER GLI ANNI 2007 - 2056

(migliaia di euro correnti)

Anno	ATTIVE FUTURI PENS. CONTR.			PENS. CONTRIB. ESISTENTI			T O T A L E		
	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo
	Sogg. 10%	3%	2% IVA	Sogg. 10%	3%	2% IVA	Sogg. 10%	3%	2% IVA
2032	1.138.585	37.278	344.537	343	10	101	1.138.929	37.288	344.638
2033	1.176.203	36.817	354.806	309	9	88	1.176.512	36.825	354.894
2034	1.214.249	36.007	365.212	276	6	74	1.214.524	36.013	365.286
2035	1.252.857	35.283	375.985	256	6	66	1.253.113	35.288	376.051
2036	1.291.542	34.338	386.737	243	6	63	1.291.785	34.343	386.799
2037	1.333.068	33.497	398.398	178	5	44	1.333.246	33.502	398.443
2038	1.373.791	32.345	409.518	162	5	40	1.373.953	32.350	409.559
2039	1.414.093	31.026	420.524	122	2	29	1.414.214	31.028	420.553
2040	1.455.357	29.640	431.202	106	2	24	1.455.463	29.642	431.226
2041	1.495.663	28.395	442.049	104	2	23	1.495.767	28.398	442.072
2042	1.534.456	27.138	452.452	76	-	17	1.534.532	27.138	452.468
2043	1.574.355	26.105	463.964	56	-	11	1.574.411	26.105	463.976
2044	1.611.519	24.759	475.114	37	-	8	1.611.556	24.759	475.122
2045	1.646.828	23.493	485.929	36	-	7	1.646.864	23.493	485.936
2046	1.680.911	22.696	496.542	17	-	3	1.680.928	22.696	496.545
2047	1.707.926	21.984	505.800	17	-	3	1.707.943	21.984	505.803
2048	1.738.819	21.601	516.315	1	-	-	1.738.820	21.601	516.315
2049	1.770.885	21.324	527.052	-	-	-	1.770.885	21.324	527.052
2050	1.805.812	21.441	538.503	-	-	-	1.805.812	21.441	538.503
2051	1.842.261	21.871	550.230	-	-	-	1.842.261	21.871	550.230
2052	1.878.531	22.398	561.580	-	-	-	1.878.531	22.398	561.580
2053	1.913.086	23.051	572.296	-	-	-	1.913.086	23.051	572.296
2054	1.949.156	23.789	583.301	-	-	-	1.949.156	23.789	583.301
2055	1.985.730	24.534	594.420	-	-	-	1.985.730	24.534	594.420
2056	2.023.435	25.247	605.920	-	-	-	2.023.435	25.247	605.920

14. Bilancio tecnico redatto con parametri ministeriali

Poiché, come detto, il bilancio tecnico della Cassa è stato redatto tenendo conto di alcune basi tecniche diverse e più conformi alla realtà della Cassa rispetto a quanto indicato dal Decreto, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Decreto stesso è stato comunque redatto, in via aggiuntiva, un bilancio tecnico elaborato considerando tutte le ipotesi riportate nella comunicazione ministeriale del 23 aprile 2008; si ricorda che le ipotesi specifiche di Inarcassa adottate nelle valutazioni riguardano l'andamento della numerosità dei contribuenti e lo sviluppo dei redditi, oltre al tasso di rendimento del patrimonio.

Nel presente paragrafo si procede, pertanto, ad illustrare il bilancio tecnico elaborato considerando tutte le ipotesi contenute nella comunicazione ministeriale; si ritiene utile riportare di seguito le predette ipotesi relative all'andamento della numerosità dei contribuenti e allo sviluppo dei redditi:

- andamento della numerosità: incremento dello 0,9% per il periodo 2007-2010, incremento dello 0,2% per il periodo 2011-2020, decremento dello 0,3% per il periodo 2021-2030, decremento dello 0,7% per il periodo 2031-2040 e decremento dello 0,4% dal 2041 in poi;
- tasso annuo di incremento nominale dei redditi pari al tasso di variazione della produttività generale: 2,4% per il 2007, 2,5% per il periodo 2008-2010, 3,5% per il periodo 2011-2020, 3,8% dal 2021 in poi; si avverte che sono state comunque applicate le linee reddituali connesse agli sviluppi di carriera.

Inoltre, con riferimento al tasso di redditività del patrimonio, ai fini di una maggiore prudenza, nella presente elaborazione la scelta è stata effettuata con riferimento alla media dei tassi di rendimento contabile realizzati dalla Cassa nell'ultimo quinquennio (illustrati nel paragrafo 5), al netto del prelievo fiscale e delle spese; peraltro, si è ritenuto opportuno far riferimento alla media del periodo escludendo il valore del 2007, risultato inferiore a quelli realizzati nel quinquennio considerato a causa dello sfavorevole andamento dei mercati finanziari.

In definitiva, poiché la predetta media è pari al 3,9%, è stato adottato un tasso nominale di rendimento del patrimonio del 4% annuo per tutto il periodo di valutazione; al riguardo si ricorda che occorre considerare un tasso di rendimento medio valido nel lungo periodo.

Effettuate le proiezioni, si è ottenuto lo sviluppo numerico per gli anni 2007-2056 delle collettività partecipanti alla Cassa; nella Tavola 23 si riporta, per i cinquanta anni considerati, la numerosità di tutti i gruppi assicurati.

TAVOLA 23
SVILUPPO DELLE COLLETTIVITÀ PARTECIPANTI ALLA CASSA
CON PARAMETRI MINISTERIALI

Anno	Attivi	Ex Attivi	Pensionati contrib.	Pensionati non contribuenti					Totale
				Vecchiaia (*)	Invalidità	Anzianità	Superstiti	Contributive	
2007	134.343	58.140	3.617	4.517	243	425	5.772	1.743	12.700
2008	135.551	61.194	3.839	4.592	324	471	5.941	1.944	13.272
2009	136.775	62.493	3.870	4.930	418	506	6.121	2.167	14.143
2010	138.003	63.438	3.679	4.894	517	573	6.319	2.419	14.722
2011	138.283	63.909	3.966	4.831	617	684	6.539	2.741	15.411
2012	138.560	64.012	4.446	4.763	724	792	6.775	3.110	16.165
2013	138.845	63.778	5.278	4.874	830	901	7.035	3.604	17.245
2014	139.121	63.397	6.123	5.199	940	998	7.308	4.156	18.601
2015	139.388	62.826	6.919	5.418	1.051	1.093	7.599	4.740	19.901
2016	139.667	62.273	7.885	5.396	1.165	1.194	7.915	5.385	21.055
2017	139.947	61.503	8.752	5.866	1.278	1.294	8.249	6.053	22.740
2018	140.226	60.680	9.879	6.156	1.390	1.385	8.616	6.783	24.330
2019	140.506	59.854	11.038	6.473	1.508	1.478	8.998	7.612	26.068
2020	140.788	59.135	12.221	6.792	1.630	1.563	9.412	8.419	27.815
2021	140.366	58.553	13.243	7.242	1.749	1.626	9.850	9.265	29.732
2022	139.945	58.121	13.958	7.861	1.872	1.673	10.328	10.119	31.852
2023	139.525	57.786	14.543	8.577	1.998	1.730	10.833	10.837	33.975
2024	139.106	57.387	15.090	9.473	2.119	1.761	11.381	11.462	36.195
2025	138.689	57.000	15.552	10.545	2.244	1.778	11.950	12.042	38.560
2026	138.272	56.553	16.290	11.633	2.369	1.790	12.570	12.529	40.891
2027	137.858	55.966	16.980	12.729	2.501	1.799	13.237	13.033	43.299
2028	137.444	55.222	17.890	13.904	2.630	1.802	13.917	13.558	45.811
2029	137.032	54.501	18.945	15.165	2.756	1.806	14.660	14.132	48.519
2030	136.621	53.715	20.225	16.438	2.874	1.807	15.447	14.642	51.208
2031	135.665	52.903	21.520	17.689	2.987	1.793	16.239	15.102	53.809
2032	134.714	52.067	22.913	18.837	3.095	1.763	17.058	15.524	56.277
2033	133.771	51.074	24.561	19.900	3.198	1.746	17.903	15.903	58.650
2034	132.836	50.014	26.523	21.062	3.290	1.730	18.772	16.320	61.174
2035	131.906	48.890	28.597	22.358	3.378	1.703	19.640	16.713	63.791
2036	130.982	47.652	30.671	23.762	3.449	1.646	20.520	17.156	66.533
2037	130.065	46.461	33.220	25.218	3.507	1.580	21.383	17.632	69.320
2038	129.156	45.332	34.720	26.709	3.561	1.513	22.252	18.122	72.156
2039	128.251	44.476	35.633	28.368	3.601	1.449	23.110	18.571	75.099
2040	127.353	43.750	35.902	30.021	3.626	1.384	23.928	18.896	77.856
2041	126.844	43.035	35.664	31.572	3.643	1.320	24.712	19.087	80.334
2042	126.336	42.392	35.002	33.202	3.651	1.259	25.463	19.288	82.862
2043	125.830	41.828	34.358	34.612	3.654	1.195	26.150	19.579	85.190
2044	125.328	41.301	33.256	36.229	3.650	1.135	26.815	19.518	87.347
2045	124.827	40.816	31.820	37.975	3.642	1.084	27.419	19.573	89.693
2046	124.328	40.397	30.123	39.744	3.628	1.039	27.961	19.627	92.000
2047	123.830	39.956	28.015	41.773	3.612	1.133	28.458	19.638	94.614
2048	123.335	39.479	26.244	43.281	3.597	1.157	28.902	19.636	96.572
2049	122.841	39.035	24.737	44.510	3.588	1.192	29.272	19.627	98.190
2050	122.350	38.586	23.720	45.276	3.579	1.237	29.566	19.588	99.246
2051	121.861	38.165	23.071	45.588	3.570	1.270	29.815	19.524	99.765
2052	121.374	37.773	22.620	45.705	3.561	1.314	30.021	19.420	100.019
2053	120.888	37.428	22.291	45.650	3.554	1.365	30.139	19.282	99.990
2054	120.405	37.123	22.076	45.378	3.550	1.401	30.220	19.113	99.663
2055	119.922	36.840	21.945	44.983	3.547	1.435	30.206	18.881	99.051
2056	119.443	36.511	21.947	44.377	3.534	1.463	30.170	18.622	98.166

(*) Compresi i "trattamenti previdenziali"

Nella Tavola 24 è poi presentato il bilancio tecnico di previsione della gestione della Cassa redatto adottando tutti i parametri ministeriali. Si può osservare che il saldo previdenziale rimane positivo per 19 anni e cioè sino al 2025, il saldo totale è positivo per 25 anni e cioè sino al 2031 e quindi il patrimonio netto a fine anno si incrementa sino a tale anno e rimane positivo fino al 2043.

Dal confronto con il bilancio tecnico specifico della Cassa (cfr. Tavola 15) si rileva che il saldo previdenziale rimane positivo due anni in più, mentre il saldo totale e il patrimonio sono positivi un anno in più; pertanto, si può affermare che le ipotesi costruite sulla specifica realtà della Cassa, oltre ad essere maggiormente appropriate, risultano anche maggiormente prudentiali.

Si sottolinea che il predetto miglioramento tecnico-finanziario, che emerge nonostante la previsione di una minore numerosità di iscritti attivi e l'adozione di un tasso di rendimento del patrimonio inferiore di mezzo punto percentuale, dipende essenzialmente dall'evoluzione prevista per i redditi e i volumi IVA, per i quali, oltre alle linee reddituali, sono stati applicati gli incrementi nominali relativi alla produttività indicati nella comunicazione ministeriale.

La crescita del reddito medio nel periodo considerato è infatti risultata in media del 4,2% contro il 2,7% ottenuto nella valutazione specifica (cfr. par. 13), mentre per i volumi IVA è risultata una crescita media rispettivamente del 4,3% contro il 2,8%.

Un'ultima osservazione riguarda il tasso di rendimento del patrimonio; si fa presente che, nello scenario di ipotesi ministeriali, la riduzione di mezzo punto percentuale (ossia dal 4% al 3,5%) comporta un anticipo di due anni per l'annullamento del saldo totale e di un solo anno per l'annullamento del patrimonio, mentre determina la riduzione di un anno di copertura della riserva legale.

Infine, per completezza di esposizione, in Allegato alla relazione si riportano, con riferimento alla valutazione con parametri ministeriali, le seguenti tavole, analoghe a quelle già fornite per la valutazione specifica:

- Tavola A1: Coefficienti di copertura della riserva legale per gli anni 2007 – 2056;
- Tavola A2: Rapporto (Pensioni - Contributi)/Monte Reddituale per gli anni 2007 – 2056;
- Tavola A3: Sviluppo degli attivi per gli anni 2007-2056;
- Tavola A4: Sviluppo dei pensionati contribuenti per gli anni 2007-2056;
- Tavola A5: Sviluppo dei pensionati per gli anni 2007-2056;
- Tavola A6: Sviluppo dei nuovi pensionati per gli anni 2007-2056;
- Tavola A7: Sviluppo dei contributi degli attivi e dei pensionati contribuenti per gli anni 2007-2056.

BILANCIO PREVISIVO 2007 – 2056 CON PARAMETRI MINISTERIALI

(migliaia di euro correnti)

Anno	ENTRATE				USCITE				Saldo previdenziale	Saldo totale	Patrimonio fine anno
	CONTRIBUTI		Rendimenti	Totale	PRESTAZIONI		Spese di gestione	Totale			
	Soggettivi	Integrativi			Pensionistiche	Altre					
2007	432.478	182.644	97.677	712.799	238.897	6.398	39.264	284.559	376.225	428.240	4.200.780
2008	442.146	196.796	174.978	813.920	251.630	8.139	39.971	299.740	387.312	514.180	4.714.959
2009	471.311	205.576	195.923	872.810	269.966	8.728	40.690	319.384	406.921	553.426	5.268.385
2010	503.647	213.937	218.437	936.021	291.080	9.360	41.423	341.863	426.504	594.158	5.862.544
2011	532.938	223.887	242.428	999.253	318.270	9.993	42.251	370.514	438.555	628.739	6.491.283
2012	562.918	234.036	267.624	1.064.578	355.207	10.646	43.096	408.949	441.747	655.629	7.146.911
2013	594.228	244.575	293.783	1.132.586	399.521	11.326	43.958	454.805	439.282	677.781	7.824.692
2014	625.152	255.328	320.619	1.201.099	454.079	12.011	44.837	510.927	426.401	690.172	8.514.864
2015	656.364	266.084	347.790	1.270.238	516.956	12.702	45.734	575.392	405.492	694.846	9.209.710
2016	689.083	277.575	375.084	1.341.742	585.239	13.417	46.649	645.305	381.419	696.437	9.906.146
2017	722.239	288.857	402.282	1.413.377	661.724	14.134	47.582	723.439	349.372	689.938	10.596.084
2018	758.796	301.481	429.212	1.489.490	743.300	14.895	48.533	806.728	316.977	682.761	11.278.846
2019	796.570	314.223	455.701	1.566.494	833.919	15.665	49.504	899.088	276.874	667.407	11.946.252
2020	836.421	327.706	481.548	1.645.675	928.738	16.457	50.494	995.689	235.389	649.986	12.596.238
2021	878.033	341.576	506.750	1.726.359	1.023.091	17.264	51.504	1.091.858	196.518	634.501	13.230.739
2022	919.553	355.246	531.271	1.806.070	1.120.208	18.061	52.534	1.190.803	154.591	615.267	13.846.006
2023	961.639	369.007	554.985	1.885.630	1.219.840	18.856	53.585	1.292.281	110.806	593.349	14.439.356
2024	1.003.088	383.057	577.662	1.963.807	1.327.107	19.638	54.656	1.401.401	59.038	562.405	15.001.761
2025	1.045.361	397.534	598.990	2.041.885	1.441.178	20.419	55.749	1.517.346	1.717	524.538	15.526.300
2026	1.089.605	412.853	618.533	2.120.991	1.571.551	21.210	56.864	1.649.625	-69.093	471.365	15.997.665
2027	1.135.228	428.446	635.913	2.199.587	1.705.361	21.996	58.002	1.785.359	-141.687	414.228	16.411.893
2028	1.182.440	444.457	650.708	2.277.604	1.856.145	22.776	59.162	1.938.083	-229.248	339.521	16.751.414
2029	1.230.853	460.886	662.222	2.353.961	2.023.114	23.540	60.345	2.106.999	-331.375	246.962	16.998.377
2030	1.281.065	478.279	669.780	2.429.124	2.205.560	24.291	61.552	2.291.403	-446.216	137.721	17.136.097
2031	1.333.916	496.634	672.833	2.503.384	2.398.306	25.034	62.783	2.486.123	-567.756	17.261	17.153.358

BILANCIO PREVISIVO 2007 – 2056 CON PARAMETRI MINISTERIALI

(migliaia di euro correnti)

Anno	ENTRATE				USCITE				Saldo previdenziale	Saldo totale	Patrimonio fine anno
	CONTRIBUTI		Rendimenti	Totale	PRESTAZIONI		Spese di gestione	Totale			
	Soggettivi	Integrativi			Pensionistiche	Altre					
2032	1.389.443	515.519	670.938	2.575.900	2.600.726	25.759	64.039	2.690.524	-695.764	-114.624	17.038.734
2033	1.449.243	536.141	663.632	2.649.017	2.815.919	26.490	65.319	2.907.729	-830.535	-258.712	16.780.022
2034	1.508.561	557.532	649.938	2.716.032	3.062.592	27.160	66.626	3.156.378	-996.499	-440.346	16.339.676
2035	1.569.367	579.991	628.562	2.777.920	3.332.635	27.779	67.958	3.428.372	-1.183.277	-650.452	15.689.224
2036	1.631.150	602.862	598.343	2.832.355	3.625.996	28.324	69.317	3.723.637	-1.391.984	-891.282	14.797.941
2037	1.698.164	627.633	557.490	2.883.287	3.976.492	28.833	70.704	4.076.029	-1.650.695	-1.192.742	13.605.199
2038	1.764.746	651.917	505.407	2.922.070	4.284.586	29.221	72.118	4.385.925	-1.867.923	-1.463.854	12.141.345
2039	1.830.578	676.317	442.509	2.949.404	4.590.574	29.494	73.560	4.693.628	-2.083.679	-1.744.224	10.397.121
2040	1.897.921	700.462	368.838	2.967.221	4.875.716	29.672	75.031	4.980.420	-2.277.333	-2.013.199	8.383.922
2041	1.963.828	725.659	284.865	2.974.352	5.137.555	29.744	76.532	5.243.831	-2.448.068	-2.269.478	6.114.444
2042	2.026.265	750.202	190.705	2.967.172	5.392.021	29.672	78.063	5.499.755	-2.615.554	-2.532.583	3.581.860
2043	2.090.964	777.539	86.210	2.954.713	5.642.101	29.547	79.624	5.751.272	-2.773.598	-2.796.559	785.301
2044	2.150.027	804.504	-28.831	2.925.700	5.885.489	29.257	81.216	5.995.962	-2.930.958	-3.070.263	-2.284.962
2045	2.204.874	831.084	-154.767	2.881.191	6.121.542	28.812	82.841	6.233.195	-3.085.584	-3.352.003	-5.636.965
2046	2.255.838	857.255	-291.831	2.821.263	6.346.209	28.213	84.498	6.458.919	-3.233.116	-3.637.657	-9.274.622
2047	2.295.868	881.216	-440.733	2.736.350	6.578.327	27.364	86.187	6.691.878	-3.401.243	-3.955.528	-13.230.150
2048	2.342.625	908.861	-601.688	2.649.798	6.787.671	26.498	87.911	6.902.080	-3.536.185	-4.252.282	-17.482.432
2049	2.389.674	937.017	-774.674	2.552.017	7.005.868	25.520	89.669	7.121.058	-3.679.177	-4.569.041	-22.051.472
2050	2.441.618	967.519	-960.409	2.448.728	7.235.197	24.487	91.463	7.351.147	-3.826.060	-4.902.419	-26.953.892
2051	2.498.340	1.000.49	-1.159.348	2.339.483	7.465.166	23.395	93.292	7.581.853	-3.966.335	-5.242.370	-32.196.262
2052	2.558.627	1.034.78	-1.372.032	2.221.375	7.707.340	22.214	95.158	7.824.712	-4.113.933	-5.603.337	-37.799.599
2053	2.622.383	1.070.34	-1.599.167	2.093.556	7.954.826	20.936	97.061	8.072.823	-4.262.103	-5.979.266	-43.778.865
2054	2.690.815	1.107.58	-1.841.149	1.957.255	8.199.123	19.573	99.002	8.317.698	-4.400.719	-6.360.443	-50.139.308
2055	2.764.223	1.146.91	-2.098.239	1.812.897	8.443.503	18.129	100.982	8.562.614	-4.532.366	-6.749.717	-56.889.025
2056	2.843.711	1.188.74	-2.370.618	1.661.841	8.682.331	16.618	103.002	8.801.951	-4.649.871	-7.140.110	-64.029.135

15. Conclusioni

In conclusione del lavoro svolto, alla luce dei risultati ottenuti si sottolinea quanto segue:

- a) la situazione economico-finanziaria della Cassa, stimata nello scenario normativo e regolamentare vigente al 31.12.2006 in base alle ipotesi specifiche adottate per le elaborazioni, non evidenzia problemi di stabilità nel breve-medio;
- b) si ricorda che il patrimonio della Cassa al 31.12.2006 copre la riserva degli attuali pensionati, contribuenti e non, presenti a tale data; il patrimonio residuo utile per la copertura degli impegni nei confronti degli iscritti in attività è di 1.241 milioni di euro;
- c) nel lungo periodo, l'analisi dell'andamento del saldo previdenziale e del saldo totale mette in evidenza una situazione di tendenziale squilibrio della Cassa, anche perché tra 18 anni, a partire dal 2024, le entrate per contributi non saranno più sufficienti a coprire le uscite per prestazioni; negli anni successivi, sino al 2030, il patrimonio della Cassa risulta ancora crescente grazie al reddito derivante dall'investimento patrimoniale, che consente la copertura del deficit previdenziale, comprese le prestazioni assistenziali, e delle spese di amministrazione; dal 2031 il patrimonio assume andamento decrescente ma rimane comunque positivo fino al 2042, per un periodo quindi superiore a trent'anni;
- d) come ovvio, le valutazioni attuariali hanno piena validità con riferimento al quadro di ipotesi adottato; pertanto è necessario monitorare nel tempo tutte le basi tecniche utilizzate per le elaborazioni, con particolare riguardo alle previsioni di sviluppo numerico della collettività degli attivi e dei relativi redditi, alla tavola di mortalità e al tasso di rendimento del patrimonio; riguardo quest'ultimo punto si sottolinea che la riduzione di mezzo punto percentuale comporta un anticipo di un solo anno per l'annullamento del saldo totale e del patrimonio, mentre produce una riduzione di due anni del periodo di copertura della riserva legale;
- e) quanto alle prestazioni assistenziali ("altre prestazioni") si fa presente che i valori degli ultimi due anni sono risultati negativi e quindi sono stati posti uguali a zero; a tale proposito si sottolinea la necessità di attribuire il giusto significato alle cifre degli anni successivi all'azzeramento del patrimonio, nel caso specifico dal 2043 in poi;
- f) si ritiene utile far notare che nello scenario di ipotesi adottato per le valutazioni il valore attuale medio dei contributi soggettivi dei futuri nuovi iscritti rappresenta meno del 50% del corrispondente valore attuale medio degli oneri per prestazioni; ciò evidenzia che l'attuale sistema di contributi e prestazioni, nel quadro di ipotesi adottato, non può essere in equilibrio.

In definitiva, ricordando che il regime tecnico-finanziario di gestione della Cassa è quello della ripartizione o più correttamente di ripartizione attenuata, emerge una situazione sostanzialmente buona; nell'ottica di un aumento del grado di capitalizzazione è peraltro necessario introdurre correttivi al sistema previdenziale attualmente vigente che assicurino indefinitamente l'equilibrio della gestione.

Alessandra Morgante



Giuseppe Orru



ALLEGATO

TAVOLA A1

BILANCIO CON PARAMETRI MINISTERIALI
COEFFICIENTI DI COPERTURA DELLA RISERVA LEGALE PER GLI ANNI 2007 - 2056
 (migliaia di euro correnti)

Anno	Patrimonio a fine anno	Pensioni correnti	Riserva legale	Riserva legale / Patrimonio netto
2007	4.200.780	238.897	1.194.485	0,284
2008	4.714.959	251.630	1.258.150	0,267
2009	5.268.385	269.966	1.349.830	0,256
2010	5.862.544	291.080	1.455.400	0,248
2011	6.491.283	318.270	1.591.350	0,245
2012	7.146.911	355.207	1.776.035	0,249
2013	7.824.692	399.521	1.997.605	0,255
2014	8.514.864	454.079	2.270.395	0,267
2015	9.209.710	516.956	2.584.780	0,281
2016	9.906.146	585.239	2.926.195	0,295
2017	10.596.084	661.724	3.308.620	0,312
2018	11.278.846	743.300	3.716.500	0,330
2019	11.946.252	833.919	4.169.595	0,349
2020	12.596.238	928.738	4.643.690	0,369
2021	13.230.739	1.023.091	5.115.455	0,387
2022	13.846.006	1.120.208	5.601.040	0,405
2023	14.439.356	1.219.840	6.099.200	0,422
2024	15.001.761	1.327.107	6.635.535	0,442
2025	15.526.300	1.441.178	7.205.890	0,464
2026	15.997.665	1.571.551	7.857.755	0,491
2027	16.411.893	1.705.361	8.526.805	0,520
2028	16.751.414	1.856.145	9.280.725	0,554
2029	16.998.377	2.023.114	10.115.570	0,595
2030	17.136.097	2.205.560	11.027.800	0,644
2031	17.153.358	2.398.306	11.991.530	0,699
2032	17.038.734	2.600.726	13.003.630	0,763
2033	16.780.022	2.815.919	14.079.595	0,839
2034	16.339.676	3.062.592	15.312.960	0,937
2035	15.689.224	3.332.635	16.663.175	1,062
2036	14.797.941	3.625.996	18.129.980	1,225
2037	13.605.199	3.976.492	19.882.460	1,461
2038	12.141.345	4.284.586	21.422.930	1,764
2039	10.397.121	4.590.574	22.952.870	2,208
2040	8.383.922	4.875.716	24.378.580	2,908
2041	6.114.444	5.137.555	25.687.775	4,201
2042	3.581.860	5.392.021	26.960.105	7,527
2043	785.301	5.642.101	28.210.505	35,923
2044	-2.284.962	5.885.489	29.427.445	===
2045	-5.636.965	6.121.542	30.607.710	===
2046	-9.274.622	6.346.209	31.731.045	===
2047	-13.230.150	6.578.327	32.891.635	===
2048	-17.482.432	6.787.671	33.938.355	===
2049	-22.051.472	7.005.868	35.029.340	===
2050	-26.953.892	7.235.197	36.175.985	===
2051	-32.196.262	7.465.166	37.325.830	===
2052	-37.799.599	7.707.340	38.536.700	===
2053	-43.778.865	7.954.826	39.774.130	===
2054	-50.139.308	8.199.123	40.995.615	===
2055	-56.870.896	8.443.503	42.217.515	===
2056	-63.993.663	8.682.331	43.411.655	===

TAVOLA A2
**BILANCIO CON PARAMETRI MINISTERIALI
 RAPPORTO (PENSIONI - CONTRIBUTI)/MONTE REDDITUALE
 PER GLI ANNI 2007 - 2056**

(migliaia di euro correnti)

Anno	(Pensioni – Contributi) (1)	Reddito (2)	Rapporto (1)/(2)
2007	-376.225	4.691.129	-0,080
2008	-387.312	5.013.440	-0,077
2009	-406.921	5.327.273	-0,076
2010	-426.504	5.629.908	-0,076
2011	-438.555	5.989.492	-0,073
2012	-441.747	6.354.775	-0,070
2013	-439.282	6.734.872	-0,065
2014	-426.401	7.120.080	-0,060
2015	-405.492	7.509.970	-0,054
2016	-381.419	7.917.482	-0,048
2017	-349.372	8.321.390	-0,042
2018	-316.977	8.768.437	-0,036
2019	-276.874	9.221.289	-0,030
2020	-235.389	9.701.894	-0,024
2021	-196.518	10.197.821	-0,019
2022	-154.591	10.691.565	-0,014
2023	-110.806	11.189.044	-0,010
2024	-59.038	11.699.217	-0,005
2025	-1.717	12.216.871	0,000
2026	69.093	12.760.580	0,005
2027	141.687	13.318.650	0,011
2028	229.248	13.899.126	0,016
2029	331.375	14.486.416	0,023
2030	446.216	15.102.687	0,030
2031	567.756	15.743.814	0,036
2032	695.764	16.404.779	0,042
2033	830.535	17.113.540	0,049
2034	996.499	17.838.156	0,056
2035	1.183.277	18.597.834	0,064
2036	1.391.984	19.364.650	0,072
2037	1.650.695	20.198.634	0,082
2038	1.867.923	21.000.424	0,089
2039	2.083.679	21.787.852	0,096
2040	2.277.333	22.571.907	0,101
2041	2.448.068	23.377.819	0,105
2042	2.615.554	24.157.498	0,108
2043	2.773.598	25.008.469	0,111
2044	2.930.958	25.804.808	0,114
2045	3.085.584	26.573.574	0,116
2046	3.233.116	27.335.098	0,118
2047	3.401.243	27.986.375	0,122
2048	3.536.185	28.762.878	0,123
2049	3.679.177	29.568.258	0,124
2050	3.826.060	30.476.879	0,126
2051	3.966.335	31.502.884	0,126
2052	4.113.933	32.601.822	0,126
2053	4.262.103	33.756.539	0,126
2054	4.400.719	34.984.341	0,126
2055	4.532.366	36.282.971	0,125
2056	4.649.871	37.662.041	0,123

TAVOLA A3
BILANCIO CON PARAMETRI MINISTERIALI
SVILUPPO DEGLI ATTIVI PER GLI ANNI 2007 – 2056
 (migliaia di euro correnti)

Anno	N.	R e d d i t o		V o l u m e I V A		C o n t r i b u t i	
		Totale	Medio	Totale	Medio	Totale	Medio
2007	134.343	4.527.020	33,7	6.162.394	45,9	529.114	3,9
2008	135.551	4.826.889	35,6	6.545.540	48,3	564.636	4,2
2009	136.775	5.122.196	37,4	6.915.356	50,6	599.693	4,4
2010	138.003	5.418.871	39,3	7.290.015	52,8	638.706	4,6
2011	138.283	5.742.388	41,5	7.696.192	55,7	673.124	4,9
2012	138.560	6.060.003	43,7	8.084.266	58,3	706.840	5,1
2013	138.845	6.365.473	45,8	8.446.408	60,8	739.385	5,3
2014	139.121	6.667.985	47,9	8.807.064	63,3	770.902	5,5
2015	139.388	6.971.564	50,0	9.168.893	65,8	802.536	5,8
2016	139.667	7.277.741	52,1	9.540.476	68,3	834.719	6,0
2017	139.947	7.586.577	54,2	9.908.810	70,8	867.777	6,2
2018	140.226	7.917.947	56,5	10.306.756	73,5	903.130	6,4
2019	140.506	8.243.834	58,7	10.694.363	76,1	938.820	6,7
2020	140.788	8.583.473	61,0	11.102.878	78,9	976.186	6,9
2021	140.366	8.958.568	63,8	11.558.215	82,3	1.017.497	7,2
2022	139.945	9.343.470	66,8	12.032.220	86,0	1.060.355	7,6
2023	139.525	9.737.449	69,8	12.521.968	89,7	1.104.677	7,9
2024	139.106	10.140.835	72,9	13.025.892	93,6	1.148.560	8,3
2025	138.689	10.568.159	76,2	13.564.047	97,8	1.194.654	8,6
2026	138.272	10.967.513	79,3	14.073.221	101,8	1.238.556	9,0
2027	137.858	11.388.311	82,6	14.604.449	105,9	1.284.692	9,3
2028	137.444	11.794.979	85,8	15.120.446	110,0	1.329.467	9,7
2029	137.032	12.196.554	89,0	15.652.852	114,2	1.374.541	10,0
2030	136.621	12.581.568	92,1	16.172.733	118,4	1.418.019	10,4
2031	135.665	12.959.776	95,5	16.717.067	123,2	1.462.489	10,8
2032	134.714	13.337.683	99,0	17.274.369	128,2	1.508.308	11,2
2033	133.771	13.731.044	102,6	17.892.231	133,8	1.556.798	11,6
2034	132.836	14.068.445	105,9	18.504.530	139,3	1.599.723	12,0
2035	131.906	14.402.215	109,2	19.121.011	145,0	1.641.323	12,4
2036	130.982	14.757.132	112,7	19.743.191	150,7	1.682.672	12,8
2037	130.065	15.047.945	115,7	20.309.636	156,1	1.717.424	13,2
2038	129.156	15.483.224	119,9	21.093.452	163,3	1.769.622	13,7
2039	128.251	15.962.614	124,5	21.923.718	170,9	1.826.742	14,2
2040	127.353	16.527.743	129,8	22.846.748	179,4	1.893.762	14,9
2041	126.844	17.201.648	135,6	23.883.897	188,3	1.968.430	15,5
2042	126.336	17.930.767	141,9	24.962.303	197,6	2.046.550	16,2
2043	125.830	18.699.247	148,6	26.077.983	207,2	2.125.505	16,9
2044	125.328	19.500.916	155,6	27.220.972	217,2	2.205.731	17,6
2045	124.827	20.342.322	163,0	28.417.874	227,7	2.287.932	18,3
2046	124.328	21.220.437	170,7	29.670.672	238,6	2.372.036	19,1
2047	123.830	22.110.721	178,6	30.945.640	249,9	2.455.112	19,8
2048	123.335	23.054.568	186,9	32.296.217	261,9	2.541.149	20,6
2049	122.841	23.992.358	195,3	33.633.585	273,8	2.624.183	21,4
2050	122.350	24.918.188	203,7	34.948.781	285,6	2.704.208	22,1
2051	121.861	25.854.261	212,2	36.271.814	297,6	2.783.031	22,8
2052	121.374	26.787.342	220,7	37.582.377	309,6	2.860.884	23,6
2053	120.888	27.716.669	229,3	38.879.535	321,6	2.938.900	24,3
2054	120.405	28.666.314	238,1	40.196.395	333,8	3.019.229	25,1
2055	119.922	29.642.032	247,2	41.545.110	346,4	3.102.945	25,9
2056	119.443	30.640.555	256,5	42.923.428	359,4	3.190.011	26,7

TAVOLA A4
BILANCIO CON PARAMETRI MINISTERIALI
SVILUPPO DEI PENSIONATI CONTRIBUENTI PER GLI ANNI 2007 – 2056
 (migliaia di euro correnti)

Anno	N.	Reddito		Volume IVA		Contributi		Pensioni	
		Totale	Medio	Totale	Medio	Totale	Medio	Totale	Medio
2007	3.617	164.109	45,4	261.523	72,3	18.659	3,7	106.238	29,4
2008	3.839	186.551	48,6	297.402	77,5	21.105	3,9	113.776	29,6
2009	3.870	205.077	53,0	329.248	85,1	23.034	4,3	114.451	29,6
2010	3.679	211.037	57,4	340.573	92,6	23.745	4,6	106.236	28,9
2011	3.966	247.104	62,3	394.757	99,5	27.465	4,9	114.992	29,0
2012	4.446	294.772	66,3	473.839	106,6	32.754	5,2	133.813	30,1
2013	5.278	369.398	70,0	594.480	112,6	40.910	5,5	162.112	30,7
2014	6.123	452.096	73,8	725.479	118,5	49.899	5,8	190.428	31,1
2015	6.919	538.405	77,8	853.752	123,4	59.041	6,1	217.018	31,4
2016	7.885	639.741	81,1	1.007.363	127,8	69.851	6,3	252.043	32,0
2017	8.752	734.813	84,0	1.150.707	131,5	79.988	6,5	287.278	32,8
2018	9.879	850.489	86,1	1.327.535	134,4	92.550	6,7	333.188	33,7
2019	11.038	977.455	88,6	1.519.729	137,7	106.084	6,9	383.497	34,7
2020	12.221	1.118.421	91,5	1.726.405	141,3	120.735	7,1	436.482	35,7
2021	13.243	1.239.253	93,6	1.905.226	143,9	133.561	7,2	483.872	36,5
2022	13.958	1.348.095	96,6	2.053.650	147,1	144.521	7,4	523.806	37,5
2023	14.543	1.451.596	99,8	2.189.493	150,6	154.648	7,6	559.349	38,5
2024	15.090	1.558.382	103,3	2.323.827	154,0	164.838	7,8	593.797	39,4
2025	15.552	1.648.712	106,0	2.444.345	157,2	174.040	8,0	626.292	40,3
2026	16.290	1.793.067	110,1	2.634.490	161,7	188.216	8,3	671.564	41,2
2027	16.980	1.930.339	113,7	2.815.152	165,8	201.783	8,6	714.629	42,1
2028	17.890	2.104.147	117,6	3.030.494	169,4	218.687	8,8	767.889	42,9
2029	18.945	2.289.862	120,9	3.249.444	171,5	236.879	9,1	827.001	43,7
2030	20.225	2.521.119	124,7	3.528.333	174,5	259.401	9,3	898.005	44,4
2031	21.520	2.784.038	129,4	3.829.128	177,9	284.498	9,7	978.973	45,5
2032	22.913	3.067.096	133,9	4.142.613	180,8	311.419	10,0	1.067.232	46,6
2033	24.561	3.382.496	137,7	4.481.605	182,5	341.647	10,3	1.169.236	47,6
2034	26.523	3.769.711	142,1	4.864.343	183,4	377.692	10,6	1.293.023	48,8
2035	28.597	4.195.619	146,7	5.295.195	185,2	417.583	10,9	1.429.997	50,0
2036	30.671	4.607.518	150,2	5.737.579	187,1	459.078	11,2	1.577.972	51,4
2037	33.220	5.150.689	155,0	6.328.812	190,5	514.267	11,7	1.776.619	53,5
2038	34.720	5.517.200	158,9	6.675.690	192,3	551.054	12,0	1.922.804	55,4
2039	35.633	5.825.239	163,5	6.978.392	195,8	582.244	12,4	2.050.672	57,6
2040	35.902	6.044.164	168,3	7.171.589	199,8	604.755	12,8	2.152.884	60,0
2041	35.664	6.176.171	173,2	7.299.568	204,7	619.194	13,3	2.226.213	62,4
2042	35.002	6.226.730	177,9	7.349.772	210,0	626.015	13,7	2.276.670	65,0
2043	34.358	6.309.222	183,6	7.499.073	218,3	637.020	14,2	2.336.108	68,0
2044	33.256	6.303.892	189,6	7.599.040	228,5	640.701	14,7	2.365.612	71,1
2045	31.820	6.231.252	195,8	7.623.303	239,6	637.766	15,3	2.369.554	74,5
2046	30.123	6.114.661	203,0	7.568.826	251,3	628.591	15,8	2.345.578	77,9
2047	28.015	5.875.654	209,7	7.379.394	263,4	607.256	16,4	2.273.016	81,1
2048	26.244	5.708.310	217,5	7.296.439	278,0	593.329	17,0	2.215.345	84,4
2049	24.737	5.575.900	225,4	7.249.823	293,1	583.159	17,7	2.169.416	87,7
2050	23.720	5.558.691	234,3	7.340.345	309,5	583.193	18,4	2.156.537	90,9
2051	23.071	5.648.623	244,8	7.544.180	327,0	591.628	19,1	2.172.584	94,2
2052	22.620	5.814.480	257,0	7.823.921	345,9	605.869	19,9	2.207.767	97,6
2053	22.291	6.039.870	271,0	8.178.085	366,9	624.635	20,7	2.254.010	101,1
2054	22.076	6.318.027	286,2	8.594.487	389,3	647.404	21,5	2.313.742	104,8
2055	21.945	6.640.939	302,6	9.080.225	413,8	673.785	22,4	2.383.712	108,6
2056	21.947	7.021.486	319,9	9.659.248	440,1	705.353	23,3	2.469.571	112,5

**BILANCIO CON PARAMETRI MINISTERIALI
SVILUPPO DEI PENSIONATI PER GLI ANNI 2007 - 2056**

(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale
2007	4.505	14,4	243	15,1	425	35,4	5.772	7,6	1.743	1,2	12.688	10,2	129.742	3.617	29,4	16.305	14,5	235.980
2008	4.359	15,1	324	16,7	471	36,9	5.941	7,9	1.944	1,3	13.039	10,6	137.854	3.839	29,6	16.878	14,9	251.630
2009	4.445	17,0	418	17,7	506	37,8	6.121	8,2	2.167	1,4	13.657	11,4	155.515	3.870	29,6	17.527	15,4	269.966
2010	4.789	19,9	517	18,7	573	38,6	6.319	8,6	2.419	1,5	14.617	12,6	184.845	3.679	28,9	18.297	15,9	291.081
2011	4.766	21,2	617	19,6	684	39,9	6.539	8,9	2.741	1,7	15.346	13,2	203.277	3.966	29,0	19.312	16,5	318.268
2012	4.819	22,0	724	20,5	792	40,7	6.775	9,3	3.110	1,8	16.221	13,6	221.394	4.446	30,1	20.667	17,2	355.207
2013	4.722	22,7	830	21,4	901	41,6	7.035	9,6	3.604	2,0	17.093	13,9	237.410	5.278	30,7	22.371	17,9	399.522
2014	4.875	24,3	940	22,1	998	42,4	7.308	10,0	4.156	2,2	18.277	14,4	263.651	6.123	31,1	24.400	18,6	454.079
2015	5.228	26,4	1.051	22,8	1.093	43,2	7.599	10,4	4.740	2,4	19.711	15,2	299.937	6.919	31,4	26.630	19,4	516.955
2016	5.486	28,0	1.165	23,6	1.194	43,9	7.915	10,8	5.385	2,6	21.146	15,8	333.196	7.885	32,0	29.031	20,2	585.238
2017	5.997	29,3	1.278	24,3	1.294	44,6	8.249	11,2	6.053	2,9	22.871	16,4	374.446	8.752	32,8	31.624	20,9	661.724
2018	6.285	30,4	1.390	25,0	1.385	45,2	8.616	11,7	6.783	3,1	24.460	16,8	410.112	9.879	33,7	34.338	21,6	743.300
2019	6.597	31,7	1.508	25,7	1.478	46,1	8.998	12,1	7.612	3,3	26.192	17,2	450.421	11.038	34,7	37.230	22,4	833.918
2020	6.919	32,9	1.630	26,5	1.563	47,1	9.412	12,6	8.419	3,5	27.942	17,6	492.257	12.221	35,7	40.163	23,1	928.738
2021	7.345	34,1	1.749	27,2	1.626	48,1	9.850	13,1	9.265	3,7	29.835	18,1	539.219	13.243	36,5	43.078	23,7	1.023.090
2022	7.978	35,3	1.872	28,0	1.673	49,0	10.328	13,6	10.119	4,0	31.969	18,7	596.400	13.958	37,5	45.927	24,4	1.120.207
2023	8.692	36,7	1.998	28,8	1.730	49,9	10.833	14,1	10.837	4,2	34.089	19,4	660.490	14.543	38,5	48.632	25,1	1.219.840
2024	9.579	38,1	2.119	29,6	1.761	50,8	11.381	14,6	11.462	4,4	36.301	20,2	733.309	15.090	39,4	51.391	25,8	1.327.106
2025	10.647	39,5	2.244	30,5	1.778	51,6	11.950	15,1	12.042	4,5	38.662	21,1	814.886	15.552	40,3	54.213	26,6	1.441.179
2026	11.698	40,8	2.369	31,4	1.790	52,6	12.570	15,7	12.529	4,6	40.956	22,0	899.987	16.290	41,2	57.246	27,5	1.571.551
2027	12.817	42,0	2.501	32,4	1.799	53,6	13.237	16,2	13.033	4,6	43.387	22,8	990.733	16.980	42,1	60.367	28,2	1.705.362
2028	13.979	43,2	2.630	33,3	1.802	54,8	13.917	16,8	13.558	4,7	45.886	23,7	1.088.256	17.890	42,9	63.776	29,1	1.856.145
2029	15.233	44,5	2.756	34,4	1.806	55,7	14.660	17,4	14.132	4,7	48.586	24,6	1.196.113	18.945	43,7	67.531	30,0	2.023.114
2030	16.501	45,7	2.874	35,4	1.807	56,8	15.447	18,1	14.642	4,8	51.271	25,5	1.307.556	20.225	44,4	71.496	30,8	2.205.561
2031	17.720	46,8	2.987	36,5	1.793	57,9	16.239	18,7	15.102	4,9	53.840	26,4	1.419.332	21.520	45,5	75.360	31,8	2.398.305

**BILANCIO CON PARAMETRI MINISTERIALI
SVILUPPO DEI PENSIONATI PER GLI ANNI 2007 - 2056**

(importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità		Superstiti		Prest. Contrib.		Totale			Pens. Contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale
2032	18.885	47,9	3.095	37,8	1.763	59,1	17.058	19,4	15.524	4,9	56.326	27,2	1.533.495	22.913	46,6	79.238	32,8	2.600.727
2033	19.943	49,1	3.198	39,0	1.746	60,1	17.903	20,1	15.903	5,0	58.694	28,1	1.646.684	24.561	47,6	83.255	33,8	2.815.920
2034	21.100	50,2	3.290	40,2	1.730	61,3	18.772	20,8	16.320	5,0	61.212	28,9	1.769.569	26.523	48,8	87.735	34,9	3.062.592
2035	22.389	51,4	3.378	41,5	1.703	62,4	19.640	21,5	16.713	5,0	63.822	29,8	1.902.639	28.597	50,0	92.419	36,1	3.332.635
2036	23.776	52,7	3.449	42,8	1.646	63,6	20.520	22,3	17.156	5,0	66.546	30,8	2.048.025	30.671	51,4	97.218	37,3	3.625.996
2037	25.240	53,9	3.507	44,1	1.580	64,7	21.383	23,1	17.632	5,0	69.342	31,7	2.199.873	33.220	53,5	102.561	38,8	3.976.492
2038	26.722	55,3	3.561	45,4	1.513	65,9	22.252	23,9	18.122	5,0	72.170	32,7	2.361.781	34.720	55,4	106.891	40,1	4.284.585
2039	28.382	56,7	3.601	46,8	1.449	67,1	23.110	24,8	18.571	5,0	75.113	33,8	2.539.901	35.633	57,6	110.746	41,5	4.590.573
2040	30.035	58,1	3.626	48,2	1.384	68,3	23.928	25,7	18.896	5,0	77.871	35,0	2.722.832	35.902	60,0	113.773	42,9	4.875.716
2041	31.581	59,7	3.643	49,6	1.320	69,5	24.712	26,6	19.087	5,1	80.343	36,2	2.911.343	35.664	62,4	116.006	44,3	5.137.556
2042	33.210	61,5	3.651	51,0	1.259	70,9	25.463	27,5	19.270	5,1	82.853	37,6	3.115.351	35.002	65,0	117.855	45,8	5.392.021
2043	34.618	63,1	3.654	52,5	1.195	72,4	26.150	28,4	19.428	5,1	85.045	38,9	3.305.994	34.358	68,0	119.403	47,3	5.642.102
2044	36.238	64,8	3.650	54,1	1.135	73,9	26.815	29,4	19.518	5,2	87.356	40,3	3.519.877	33.256	71,1	120.612	48,8	5.885.489
2045	37.980	66,6	3.642	55,7	1.084	75,3	27.419	30,4	19.573	5,3	89.699	41,8	3.751.988	31.820	74,5	121.518	50,4	6.121.542
2046	39.752	68,6	3.628	57,3	1.039	77,5	27.961	31,5	19.627	5,3	92.008	43,5	4.000.631	30.123	77,9	122.131	52,0	6.346.209
2047	41.779	71,0	3.612	58,9	1.133	82,8	28.458	32,6	19.638	5,4	94.620	45,5	4.305.312	28.015	81,1	122.635	53,6	6.578.327
2048	43.287	73,3	3.597	60,7	1.157	86,0	28.902	33,7	19.636	5,5	96.578	47,3	4.572.326	26.244	84,4	122.822	55,3	6.787.671
2049	44.516	75,8	3.588	62,7	1.192	89,2	29.272	34,8	19.627	5,7	98.196	49,3	4.836.452	24.737	87,7	122.933	57,0	7.005.868
2050	45.282	78,5	3.579	64,8	1.237	92,5	29.566	36,0	19.588	5,8	99.251	51,2	5.078.660	23.720	90,9	122.972	58,8	7.235.197
2051	45.593	81,3	3.570	66,9	1.270	95,8	29.815	37,3	19.524	5,9	99.770	53,0	5.292.582	23.071	94,2	122.841	60,8	7.465.166
2052	45.709	84,1	3.561	69,2	1.314	99,4	30.021	38,6	19.420	6,1	100.024	55,0	5.499.573	22.620	97,6	122.644	62,8	7.707.340
2053	45.654	87,2	3.554	71,6	1.365	103,0	30.139	40,0	19.282	6,3	99.994	57,0	5.700.817	22.291	101,1	122.284	65,1	7.954.827
2054	45.382	90,3	3.550	74,1	1.401	106,4	30.220	41,4	19.113	6,5	99.666	59,1	5.885.382	22.076	104,8	121.742	67,3	8.199.123
2055	44.986	93,6	3.547	76,6	1.435	110,1	30.206	42,9	18.881	6,7	99.054	61,2	6.059.791	21.945	108,6	120.999	69,8	8.443.503
2056	44.379	96,9	3.534	79,2	1.463	114,0	30.170	44,4	18.622	6,9	98.169	63,3	6.212.760	21.947	112,5	120.115	72,3	8.682.331

**BILANCIO CON PARAMETRI MINISTERIALI
SVILUPPO DEI NUOVI PENSIONATI PER GLI ANNI 2007 - 2056**

(numeri cumulati e importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale
2007	297	15,3	83	18,9	63	42,5	230	7,0	1.741	1,2	2.414	5,2	12.543	680	24,4	3.094	9,4	29.176
2008	379	16,9	168	19,7	114	43,4	454	6,9	1.942	1,3	3.056	6,6	20.323	1.015	25,9	4.071	11,4	46.602
2009	473	18,4	266	20,0	154	43,1	691	7,2	2.165	1,4	3.750	7,6	28.675	1.383	27,2	5.133	12,9	66.262
2010	573	19,2	368	20,6	227	42,3	953	7,5	2.417	1,5	4.537	8,6	39.006	1.789	27,6	6.327	14,0	88.458
2011	683	20,4	472	21,2	343	42,8	1.241	7,9	2.739	1,7	5.478	9,7	52.930	2.297	28,2	7.775	15,1	117.621
2012	906	21,9	583	21,9	458	43,0	1.551	8,2	3.109	1,8	6.607	10,7	70.715	2.964	29,3	9.571	16,5	157.549
2013	1.095	23,2	692	22,6	575	43,3	1.895	8,6	3.603	2,0	7.860	11,4	89.381	3.865	30,1	11.725	17,5	205.656
2014	1.319	24,2	806	23,2	679	43,8	2.262	9,0	4.154	2,2	9.221	11,9	109.820	4.991	30,9	14.212	18,6	264.064
2015	1.567	25,3	920	23,9	782	44,4	2.658	9,4	4.739	2,4	10.667	12,4	132.568	6.245	31,8	16.912	19,6	330.958
2016	1.844	26,2	1.038	24,5	893	45,0	3.093	9,8	5.383	2,6	12.251	12,9	158.308	7.537	32,6	19.789	20,4	403.987
2017	2.645	28,5	1.155	25,1	1.002	45,4	3.560	10,3	6.052	2,9	14.413	14,1	203.808	8.450	33,4	22.863	21,3	486.159
2018	3.251	30,1	1.270	25,8	1.104	45,9	4.071	10,8	6.782	3,1	16.478	14,9	245.740	9.583	34,3	26.061	22,0	573.994
2019	3.868	31,7	1.391	26,5	1.208	46,7	4.610	11,3	7.611	3,3	18.689	15,7	292.785	10.750	35,2	29.439	22,8	671.342
2020	4.477	33,0	1.517	27,1	1.304	47,7	5.194	11,8	8.418	3,5	20.910	16,3	341.451	11.944	36,1	32.854	23,5	773.204
2021	5.179	34,2	1.640	27,8	1.380	48,6	5.812	12,3	9.265	3,7	23.275	17,0	395.719	12.973	36,9	36.248	24,1	874.933
2022	6.049	35,5	1.766	28,6	1.440	49,5	6.480	12,9	10.118	4,0	25.852	17,8	460.126	13.715	37,9	39.567	24,8	979.595
2023	7.000	36,9	1.896	29,4	1.510	50,3	7.176	13,4	10.837	4,2	28.417	18,7	531.873	14.311	38,8	42.728	25,4	1.087.025
2024	8.109	38,4	2.021	30,2	1.555	51,2	7.922	14,0	11.461	4,4	31.067	19,7	612.675	14.867	39,7	45.933	26,2	1.202.318
2025	9.375	39,7	2.149	31,0	1.586	51,9	8.691	14,6	12.041	4,5	33.843	20,7	702.062	15.341	40,6	49.184	26,9	1.324.422
2026	10.608	41,0	2.278	31,9	1.613	52,9	9.513	15,2	12.528	4,6	36.540	21,8	795.111	16.087	41,5	52.628	27,8	1.462.833
2027	11.862	42,2	2.413	32,8	1.636	53,9	10.382	15,9	13.033	4,6	39.326	22,7	893.016	16.817	42,3	56.143	28,6	1.604.514
2028	13.170	43,4	2.546	33,8	1.653	55,0	11.263	16,5	13.558	4,7	42.190	23,7	998.235	17.734	43,1	59.925	29,4	1.763.152
2029	14.548	44,7	2.676	34,8	1.672	55,9	12.200	17,2	14.131	4,7	45.227	24,6	1.113.530	18.803	43,8	64.030	30,3	1.937.731
2030	15.924	45,9	2.798	35,8	1.688	56,9	13.178	17,9	14.642	4,8	48.230	25,5	1.232.248	20.095	44,6	68.325	31,1	2.127.659
2031	17.238	46,9	2.915	36,9	1.687	58,0	14.155	18,6	15.102	4,9	51.098	26,4	1.351.016	21.401	45,6	72.499	32,1	2.327.589

**BILANCIO CON PARAMETRI MINISTERIALI
SVILUPPO DEI NUOVI PENSIONATI PER GLI ANNI 2007 - 2056**

(numeri cumulati e importi in migliaia di euro correnti)

Anno	Vecchiaia		Invalidità		Anzianità		Superstiti		Prest. contrib.		Totale			Pens. contribuenti		Totale		
	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale	N.	Pen. media	N.	Pen. media	Pen. Totale
2032	18.463	48,1	3.027	38,1	1.671	59,2	15.152	19,3	15.524	4,9	53.837	27,3	1.471.254	22.828	46,7	76.665	33,1	2.536.816
2033	19.591	49,2	3.135	39,4	1.667	60,2	16.166	20,0	15.903	5,0	56.461	28,2	1.590.763	24.486	47,7	80.947	34,1	2.758.539
2034	20.808	50,3	3.231	40,6	1.662	61,3	17.194	20,8	16.320	5,0	59.215	29,0	1.719.635	26.455	48,8	85.670	35,2	3.011.325
2035	22.149	51,5	3.322	41,8	1.646	62,4	18.213	21,6	16.713	5,0	62.042	30,0	1.858.349	28.535	50,1	90.577	36,3	3.287.129
2036	23.576	52,8	3.398	43,1	1.599	63,6	19.235	22,4	17.156	5,0	64.963	30,9	2.008.946	30.616	51,5	95.579	37,5	3.585.781
2037	25.061	54,0	3.459	44,4	1.542	64,8	20.231	23,2	17.632	5,0	67.925	31,9	2.165.268	33.182	53,5	101.107	39,0	3.941.065
2038	26.570	55,4	3.518	45,7	1.483	66,0	21.221	24,0	18.122	5,0	70.914	32,9	2.331.424	34.686	55,4	105.600	40,3	4.253.470
2039	28.246	56,8	3.562	47,1	1.425	67,2	22.191	24,9	18.571	5,0	73.996	34,0	2.513.215	35.606	57,6	109.602	41,6	4.563.279
2040	29.916	58,2	3.591	48,5	1.367	68,3	23.110	25,8	18.896	5,0	76.880	35,1	2.699.529	35.880	60,0	112.760	43,0	4.851.887
2041	31.477	59,8	3.611	49,8	1.307	69,5	23.986	26,7	19.087	5,1	79.467	36,4	2.891.103	35.643	62,4	115.110	44,5	5.116.793
2042	33.116	61,6	3.622	51,3	1.249	70,9	24.819	27,6	19.270	5,1	82.077	37,7	3.097.674	34.986	65,1	117.063	45,9	5.373.952
2043	34.532	63,2	3.629	52,8	1.189	72,4	25.580	28,6	19.428	5,1	84.358	39,0	3.290.575	34.345	68,0	118.703	47,4	5.626.374
2044	36.159	64,9	3.627	54,3	1.131	73,9	26.311	29,6	19.518	5,2	86.746	40,4	3.506.406	33.249	71,1	119.995	48,9	5.871.816
2045	37.910	66,7	3.622	55,9	1.081	75,3	26.975	30,6	19.573	5,3	89.161	42,0	3.740.330	31.813	74,5	120.974	50,5	6.109.695
2046	39.687	68,7	3.610	57,4	1.037	77,5	27.569	31,6	19.627	5,3	91.531	43,6	3.990.415	30.121	77,9	121.652	52,1	6.335.913
2047	41.722	71,0	3.597	59,1	1.132	82,9	28.113	32,7	19.638	5,4	94.201	45,6	4.296.451	28.013	81,1	122.213	53,8	6.569.388
2048	43.235	73,3	3.583	60,9	1.157	86,0	28.598	33,8	19.636	5,5	96.209	47,4	4.564.563	26.243	84,4	122.452	55,4	6.779.895
2049	44.471	75,8	3.576	62,8	1.192	89,2	29.006	35,0	19.627	5,7	97.872	49,3	4.829.700	24.737	87,7	122.609	57,1	6.999.116
2050	45.243	78,5	3.568	64,9	1.237	92,5	29.332	36,2	19.588	5,8	98.969	51,3	5.072.813	23.720	90,9	122.689	58,9	7.229.350
2051	45.560	81,3	3.561	67,0	1.270	95,8	29.612	37,4	19.524	5,9	99.525	53,1	5.287.542	23.071	94,2	122.596	60,9	7.460.126
2052	45.681	84,2	3.553	69,3	1.314	99,4	29.844	38,7	19.420	6,1	99.812	55,1	5.495.228	22.620	97,6	122.432	62,9	7.702.995
2053	45.630	87,2	3.548	71,7	1.365	103,0	29.986	40,1	19.282	6,3	99.811	57,1	5.697.084	22.291	101,1	122.101	65,1	7.951.094
2054	45.362	90,3	3.545	74,2	1.401	106,4	30.089	41,5	19.113	6,5	99.510	59,1	5.882.199	22.076	104,8	121.586	67,4	8.195.940
2055	44.969	93,6	3.542	76,7	1.435	110,1	30.094	43,0	18.881	6,7	98.921	61,2	6.057.078	21.945	108,6	120.866	69,8	8.440.790
2056	44.366	96,9	3.530	79,3	1.463	114,0	30.075	44,4	18.622	6,9	98.056	63,3	6.210.453	21.947	112,5	120.003	72,3	8.680.024

**BILANCIO CON PARAMETRI MINISTERIALI
SVILUPPO DEI CONTRIBUTI PER GLI ANNI 2007 - 2056**

(migliaia di euro correnti)

Anno	ATTIVI E FUTURI PENS. CONTR.			PENS. CONTRIB. ESISTENTI			T O T A L E		
	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo
	Sogg. 10%	3%	2% IVA	Sogg. 10%	3%	2% IVA	Sogg. 10%	3%	2% IVA
2007	381.796	20.697	131.062	9.302	947	3.969	391.098	21.643	135.032
2008	409.335	22.678	139.660	9.189	944	3.935	418.524	23.622	143.595
2009	437.421	24.698	147.840	8.320	870	3.578	445.742	25.568	151.418
2010	469.525	26.726	155.910	6.717	679	2.894	476.242	27.405	158.804
2011	496.701	29.323	164.951	6.257	657	2.701	502.958	29.980	167.651
2012	524.513	31.916	174.126	5.854	635	2.548	530.368	32.552	176.674
2013	553.230	34.554	183.522	5.796	647	2.545	559.027	35.201	186.067
2014	582.653	37.238	193.541	4.716	545	2.109	587.369	37.783	195.650
2015	613.271	40.050	204.026	2.739	304	1.187	616.011	40.354	205.213
2016	644.829	42.851	214.949	1.283	120	537	646.113	42.971	215.487
2017	675.734	45.336	225.125	1.095	75	401	676.828	45.411	225.526
2018	709.358	48.258	236.480	1.104	76	404	710.462	48.334	236.884
2019	744.401	50.974	247.924	1.116	79	410	745.517	51.053	248.335
2020	781.255	54.012	260.111	1.080	74	388	782.335	54.086	260.499
2021	819.669	57.212	272.641	1.077	74	384	820.746	57.287	273.026
2022	857.971	60.512	284.966	997	73	358	858.968	60.585	285.324
2023	896.707	63.877	297.330	979	76	357	897.686	63.953	297.686
2024	934.365	67.664	309.950	981	79	360	935.346	67.743	310.309
2025	972.940	71.407	322.987	939	76	345	973.879	71.483	323.333
2026	1.013.388	75.232	336.838	921	65	329	1.014.309	75.296	337.167
2027	1.055.398	79.033	350.986	744	55	260	1.056.142	79.087	351.246
2028	1.098.765	82.925	365.482	712	39	231	1.099.477	82.964	365.713
2029	1.143.632	86.509	380.345	674	39	222	1.144.306	86.548	380.567
2030	1.190.040	90.330	396.136	655	41	218	1.190.695	90.370	396.354
2031	1.238.722	94.536	412.858	619	39	212	1.239.342	94.575	413.070

**BILANCIO CON PARAMETRI MINISTERIALI
SVILUPPO DEI CONTRIBUTI PER GLI ANNI 2007 - 2056**

(migliaia di euro correnti)

Anno	ATTIVI E FUTURI PENS. CONTR.			PENS. CONTRIB. ESISTENTI			T O T A L E		
	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo	Contributo	Oltre max	Integrativo
	Sogg. 10%	3%	2% IVA	Sogg. 10%	3%	2% IVA	Sogg. 10%	3%	2% IVA
2032	1.290.288	98.672	430.134	454	30	149	1.290.742	98.702	430.283
2033	1.345.654	103.149	449.071	413	27	131	1.346.067	103.176	449.202
2034	1.400.502	107.657	468.742	382	21	112	1.400.883	107.678	468.854
2035	1.456.212	112.775	489.437	361	19	102	1.456.573	112.794	489.539
2036	1.513.088	117.695	510.503	346	20	98	1.513.434	117.715	510.601
2037	1.574.749	123.144	533.456	253	18	71	1.575.002	123.161	533.527
2038	1.636.340	128.158	555.865	230	18	65	1.636.570	128.176	555.930
2039	1.697.042	133.345	578.360	181	10	48	1.697.223	133.354	578.408
2040	1.758.705	139.047	600.556	159	10	40	1.758.864	139.057	600.596
2041	1.817.879	145.780	623.756	158	10	40	1.818.037	145.790	623.797
2042	1.873.131	153.010	646.272	120	4	29	1.873.252	153.013	646.301
2043	1.928.926	161.945	671.540	92	3	20	1.929.017	161.947	671.560
2044	1.979.062	170.904	696.391	58	3	14	1.979.120	170.907	696.405
2045	2.024.478	180.337	720.811	57	3	13	2.024.534	180.340	720.824
2046	2.064.697	191.115	744.784	22	3	6	2.064.719	191.118	744.790
2047	2.094.181	201.661	766.495	22	3	6	2.094.203	201.664	766.501
2048	2.127.940	214.682	791.853	2	0	0	2.127.942	214.682	791.853
2049	2.161.086	228.588	817.668	0	0	0	2.161.086	228.588	817.668
2050	2.196.870	244.748	845.783	0	0	0	2.196.870	244.748	845.783
2051	2.234.814	263.525	876.320	0	0	0	2.234.814	263.525	876.320
2052	2.274.757	283.870	908.126	0	0	0	2.274.757	283.870	908.126
2053	2.317.265	305.118	941.152	0	0	0	2.317.265	305.118	941.152
2054	2.363.271	327.544	975.818	0	0	0	2.363.271	327.544	975.818
2055	2.413.215	351.008	1.012.507	0	0	0	2.413.215	351.008	1.012.507
2056	2.468.248	375.463	1.051.654	0	0	0	2.468.248	375.463	1.051.654